



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE - UN NUMERO SEPARATO L. 0,60



La trasmissione del «Savonarola» in Piazza della Signoria. In alto: il Presepe cristiano opposto dal monaco riformatore ai saturnali pagani. In basso: i tecnici dell'Eiar indossano il costume dell'epoca per non guastare l'illusione dello spettacolo. (Vedi pag. 7).



.... non una radio ma una "buona radio"!

Soprattutto ai tecnici chiedete un giudizio
sulla costruzione delle nostre supereterodine



Modello "APRILIA"

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE

APRILIA, onde medie e corte L. 925,-
ERIDANIA II, idem. L. 1050,-
TIRRENIA II, idem. L. 1400,-
AUSONIA II, radiogrammof. . L. 1975,-
ESPERIA, onde medie L. 850,-

Nei prezzi sono comprese le tasse. Escluse abbon. E.I.A.R.

MILANO . Galleria Vittorio Emanuele, 39
 ROMA Via del Tritone, 88-89
 NAPOLI Via Roma, 266-269
 TORINO Via Pietro Micca, 1

Rivenditori autorizzati in tutta Italia
 Cataloghi e listini gratis a richiesta

"La Voce del Padrone"

RADIOCORRIERE

Settimanale dell'EIAR - Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172
 Abbonamento Italia e Colonie L. 30 - Per gli abbonati all'EIAR L. 25 - Estero L. 70
 Pubblicità SIPRA - Torino - Via Bertola 40 - Tel. 41-172 - Un numero separato L. 60

La Settimana petrarchesca

La sesta Settimana petrarchesca di Arezzo (2-9 giugno) fa parte di quelle manifestazioni che nell'Italia fascista rappresentano simpaticamente e in massimo grado la nostra perenne e preminente spiritualità nazionale.

Essa è sorta per intelligente e tenace volontà del Podestà senatore Pier Ludovico Occhini, in seguito al rinnovato culto della città di Arezzo per il grande poeta, dopo l'inaugurazione del monumento che fu innalzato ad onorarne la memoria, in una cerimonia indimenticabile, presente la Maestà del Re.

Fu istituita allora la cattedra petrarchesca che è ormai una delle più fiorenti istituzioni di cultura e che ha avuto insigni oratori italiani e stranieri. Primo fu Giovanni Papini nell'ottobre del 1930. A lui seguirono e Giovanni Gentile e Alfredo Panzini e Cesareo, Festa, Albini con tanti altri maestri che onorano la nostra letteratura e i nostri studi.

Che il Petrarca abbia nell'Italia moderna un luogo di stabile lettura, un centro attivo ed efficace di studi, è cosa comprensibile e doverosa.

Egli non è solo il padre del lirismo moderno, colui al quale si vollero, imitandolo, traducendolo, trasformandolo in ogni guisa le letterature dei popoli civili d'Europa; non è solo il maestro che ha ispirato, dalla Pleiade al Romanticismo, la poesia francese, empito di sé la letteratura spagnola, portoghese e inglese del Rinascimento; ma è uno dei più vasti spiriti della Patria, che ha vissuto d'una vita, pieno quanto altri mai, intensa di dottrina e d'umanità. Uomo del suo tempo e intuitor del nuovo: medievale e umanista, cristiano e platonico, filosofo e artista, credente nella fede cattolica e nella sapienza antica, narratore e lirico insuperabile, ed altamente pensoso delle sorti d'Italia per la quale si agguerriva un salvatore reale e pratico, non un allegorico simbolo. Petrarca si servì per l'espressione del suo pensiero della lingua tradizionale da lui piegata ad ogni sfumatura e della nuova lingua italiana depurata da ogni infiltrazione locale, dialettale, faziosa, veramente riuscendo ad essere scrittore non di una regione, ma dell'Italia sola e intera. Il Petrarca è raffinato e non facile poeta per le orecchie insesperte o per gli animi non dirozzati; è però così limpido nelle creazioni del *Canzoniere*, che anche letto al popolo, alle moltitudini, esso non potrebbe perdere la sua popolarità ed eleverebbe fino a sé le anime degli ignari col fascino dell'eterna poesia.

La grandezza sua, morale e materiale, si può meglio intendere oggi che vogliamo lo scrittore non disgiunto dal cittadino; la poesia non separata dall'azione né dal pensiero civile.

Il cantore di Scipione, non guelfo né ghibellino, non bianco né nero, il severo e digiunoso ammonitore sul quale si fissa il profondo occhio di Niccolò Machiavelli; l'assessore di tutto quello che può dirsi, con parola comprensiva di mondi, di infussi, di attività, la « realtà romana », riasume quasi una nuova vita nella sua città, nella sua Toscana, nella sua Italia; e di lui si occupano non più soltanto nella quiete delle loro stanze da studio critici ed eruditi, ma da una pubblica cattedra essi « diffondono » nella Nazione ed oltre la gloria di lui, scoprendone ancor di più l'intimo valore artistico, indagandone con nuove ricerche i casi della vita, i tempi, gli amici, i luoghi molli e vari per cui egli passò.

Fin dal principio questa *Lectura Petrarcae* richiamò l'attenzione degli studiosi francesi. Pierre de Nolhac, Guiton, Mignon e rappresentanti ufficiali del Governo della vicina repubblica hanno recato ad Arezzo la loro parola o sono intervenuti ai convegni di dotti ivi radunatisi.

Italia e Francia hanno cominciato, in questi ultimi tempi, a ritrovarsi, si può dire, nella comune reverenza verso il cantore di Laura di Provenza, che così deve chiamarsi la celeberrima e fortunata donna avignonese, non essendo certo nessuno dei cognomi che i vecchi studiosi tentarono di scoprire.

Petrarca che a Carpentras sotto Cevenole da Prato, modesto ma nobile e degno grammatico, e poi ad Avignone e a Montpellier ha fatto i suoi studi, che in Provenza ha cantato il suo lungo e tormentoso amore, che ha percorso e descritto la Francia, dai luminosi paesaggi del Mezzogiorno fino alle tenebrose foreste delle Argonne, e in un momento del più tristi per la storia francese, quello della Guerra dei Cento Anni; che a 35 anni, anche lui nel mezzo del cammino di nostra vita, ha avuto l'idea di comporre, davanti alle sorgenti alpine e crude della Sorga, un poema in onore di Scipione Africano, il condottiero romano che alla gente latina assicurò, primo, il diritto ad una missione d'impero e di civiltà nell'Africa; Petrarca ha tali titoli di gratitudine da parte della Francia che si spiega l'interesse e l'amore con il quale dotti, poeti e uomini poli-



tici francesi hanno seguito il sorgere e il diffondersi di queste manifestazioni che si intitolano compendiosamente « Settimane petrarchesche ».

Quest'anno la serie delle letture, iniziata da S. E. Arrigo Solmi, Ministro di Grazia e Giustizia e Premio di Firenze nell'anno XII, è stata continuata dal prof. Pasquali, dalla dottoressa Berniardy, dal prof. Mario Salini; e chiude la serie, dicendo di *Pétrarque et la nature*, Paul Guiton, infaticabile divulgatore in Francia della nostra letteratura, collaboratore del *Visage de l'Italie*, la bella raccolta di scritti che ha avuto l'onore di una prefazione del Duce.

Le alte parole di questi oratori hanno risuonato nella Sala dei Grandi (che ricorda le molte glorie aretine, perché Arezzo ha dozzina di grandi e belli ingegni) affrescata da Adolfo De Karolis, e nell'austera sala maggiore della casa del Petrarca, in via dell'Orto. L'Alto Patronato del Re e la Presidenza onoraria di Benito Mussolini sono il simbolo fortemente augurale per questa nobile attività. La Giostra del Saracino, tanto cara agli aretini, chiude, oggi, la serie dei festeggiamenti.

Se Francesco Petrarca avesse potuto rivedere, nella settimana a lui dedicata, la sua città nativa, tutta vibrante di festa, tutta tesa nel ricordo e nella devozione, forse ripeterebbe per lei i dolcissimi versi, non più interrogando, ma affermando:

*E' questo il mio nido,
 ove nutrito fui sì dolcemente.*

ETTORE ALLODOLI.

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

CONCORSO A PREMI FRA ACQUIRENTI DI APPARECCHI RADIO

Estratto dal Regolamento del Concorso

L'acquirente che desidera partecipare al Concorso deve inviare esclusivamente alla Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale 21, Torino, entro i termini del Concorso stesso, e cioè dal 1° giugno al 30 giugno, una lettera raccomandata facente chiaro riferimento alla partecipazione al Concorso. Alla lettera dovrà essere acclusa la fattura, in originale, rilasciata dalla Ditta rivenditrice dell'apparecchio, su carta intestata della Ditta stessa. Nella suddetta lettera di accompagnamento della fattura dovranno essere indicati il nome, cognome, indirizzo sia dell'acquirente che del rivenditore, nonché tutti gli estremi relativi all'abbonamento alle radioaudizioni da esso contratto.

Ad ogni acquirente verrà inviata direttamente dall'Eiar, a mezzo di lettera raccomandata, una cartolina numerata con la quale potrà concorrere al sorteggio dei premi messi a disposizione dall'Eiar.

Per l'assegnazione dei premi ai rivenditori, per ogni apparecchio venduto e notificato all'Eiar soltanto dall'acquirente secondo le modalità sopra esposte, ogni rivenditore riceverà un tagliando portante la stessa numerazione di quello rilasciato all'acquirente.

Non saranno ritenute valide agli effetti del presente Concorso le lettere e le relative fatture le cui date siano posteriori al 30 giugno 1935 e nemmeno saranno ritenute valide quelle che, pur spedite entro il 30 giugno, pervenissero per qualsiasi causa alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il 5 luglio 1935. Per le lettere varrà la data del timbro postale e per le fatture quella della loro emissione. Le fatture saranno però valide soltanto se relative ad apparecchi che, sulla base delle scritturazioni dei libri prescritti dalle vigenti leggi per il carico e la vendita di apparecchi, risulteranno venduti entro il mese di giugno.

L'estrazione dei premi fra le cartoline numerate risultanti distribuite dall'Eiar sarà effettuata alla presenza del pubblico in Torino, presso la sede dell'Eiar, via Montebello 5, il giorno 14 luglio 1935-XIII, sotto il controllo di un rappresentante del Ministero delle Finanze, di un Regio Notaio esercente in Torino e di due rappresentanti dell'Eiar.

Le cartoline vincenti dovranno essere presentate o fatte pervenire in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, non oltre il 21 luglio 1935-XIII, alla sede della Direzione Generale dell'Eiar in Torino, via Arsenale 21. Perderà ogni diritto al premio, qualunque sia la causa di ritardo, la cartolina che perverrà alla Direzione Generale dell'Eiar in Torino dopo il giorno 21 luglio 1935-XIII.

Qualsiasi reclamo di acquirenti o di rivenditori che non avessero ricevuta la cartolina dovrà essere inviato alla Direzione Generale dell'Eiar, unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro di partenza con data anteriore all'11 luglio 1935. La decisione dell'Eiar in merito ai reclami sarà definitiva ed insindacabile.

La Direzione Generale dell'Eiar non risponde degli errori o delle inesattezze che eventualmente si verificassero nella intestazione delle cartoline numerate del Concorso e

che non venissero segnalati alla Direzione Generale stessa dai concorrenti nei termini e con le modalità previste per i reclami. Poiché tutte le cartoline del Concorso dovranno portare un timbro dell'Eiar con firma autografa dei rappresentanti legali di esso, l'Eiar non riconoscerà né risponderà in alcun modo delle cartoline che eventualmente venissero trovate non rispondenti a tali condizioni.

Acquistando un apparecchio radio a valvole

dal 1° al 30 Giugno
potrete partecipare al

CONCORSO E.I.A.R

per il

GIUGNO RADIOFONICO NAZIONALE

indetto d'accordo con la Federazione Nazionale
Fascista Commercianti

Fra tutti i compratori verranno estratti i seguenti
PREMI IN CONTANTI

1° Premio lire 6000

2° Premio lire 3500

3° Premio lire 2000

10 premi di L. 500 cadauno

Ai venditori degli apparecchi vincenti i primi tre premi verrà assegnato un premio rispettivamente di lire 2000, 1000 e 500

Semafori dell'Umanità

TALUNI, fra gli scienziati, ritengono seriamente che vi sieno particolari motivi per affermare che i turbamenti e l'allarmante situazione dell'umanità dipendano da influenze preponderanti esercitate da «simboli» artificiali che illudono e sconvolgono i nostri sensi.

Non riesce facile di essere comprensibili a tutti nella definizione di questi fattori che turberebbero in modo così impressionante il cammino dell'umanità. Abbiamo sotto l'occhio la prima parte di uno studio pubblicato ora nella rivista *Scienza*, sotto il titolo «Illusioni del sensi», da Trigant Burrow della «Lifway Foundation» di Nuova York. Ed in esso lo scienziato, con evidente e simpatico sforzo mentale, cerca di esprimere il suo punto di vista per quanto riguarda i rapporti fra gli uomini e certe «illusioni proiettive» che costituiscono idee e sentimenti, le quali illusioni si sviluppano in quanto facciano parte di determinate razze, quasi a loro insaputa. Avverrebbe che l'individuo partecipa così a speciali adattamenti sociali che sono poi dipendenti da falsati funzionamenti di razza.

Così, per rendere più accessibili i concetti del Burrow, si potrebbe dire che pensieri e sentimenti, aspirazioni, commozioni ed eccitazioni, sono in dipendenza del funzionamento fisico e psicologico dell'uomo non solo come singolo, ma come parte dell'organismo sociale. Se si procui d'essere più chiari ancora, si può aggiungere che i disordini che si riscontrano nei rapporti fra l'individuo e l'ambiente e poi quelli che conturbano le società moderne, fanno parte delle reazioni dell'organismo. Cioè, sono scompigli d'adattamento che si ricollegano ad opposizioni fra certe funzioni parziali dell'organismo ed il funzionamento di questo nella sua unità integrale. Donde, derivano nel singolo le malattie mentali; e, nelle masse, le agitazioni, le esaltazioni sociali e politiche.

L'organismo umano possiede un dispositivo meccanico molto elaborato che gli permette di manifestare all'esterno, con l'aiuto di segni particolari, come la parola, il gesto, il simbolo, le tendenze che risiedono in esso. E' con questo meccanismo che l'uomo sociale si trova immesso in un mondo di impressioni che lo uniscono agli altri individui ed al mondo degli oggetti esteriori. Ma, per seguire il pensiero dello scienziato americano, i simboli sui quali egli insiste, non presentano alcun rapporto dinamico con l'organismo interno dell'uomo. Tutto il suo sistema simbolico cerebrale lo mette, sì, in rapporto con i segni e con le immagini relative alle persone ed alle cose, ma non in rapporto veramente diretto con esse. Di guisa che il segno ed il simbolo esercita un'azione di ritorno sull'affettività dell'uomo, turba la reazione generale dell'organismo.

L'uomo quindi, cioè a dire la razza, anzi le razze, dopo aver utilizzato e perfezionato i



La festa dello Statuto. - Il Re passa in rivista le truppe sulla via dell'Impero

segni ed i simboli, è divenuto il loro servitore. Si è fatto un cattivo impiego dei simboli di invenzione umana: una grave confusione tra i processi interni ed i processi di simbolizzazione, col risultato che questa confusione ha esercitato un'azione nociva sul modo di pensare e di sentire degli uomini, costituendo il punto di partenza di quelle confusioni sensoriali che si manifestano con turbe patologiche, singole o collettive.

A che cosa debbono servire i semafori lungo le strade ferrate? Ad assicurare la regolare marcia e la sicurezza dei treni. Ma se invece, scrive il Burrow, i semafori anziché compiere la loro funzione nei limiti soli si costituissero in un sistema artificiale e si mettessero, essi, a dirigere i treni in tutti i sensi senza alcun piano d'azione coordinato, scomparirebbe ogni sicurezza nelle ferrovie, anzi sarebbero inevitabili i disastri.

Alle nostre abitudini questo esempio, che pur non manca di efficacia, appare forse un po' volgare. Ma ciò deriva da quella sensibilità e raffinatezza latina per cui mal ci si adatta trasportare nei fenomeni fisiologici e psichici così complessi, le esemplificazioni meccaniche.

I nostri semafori, i nostri segnali, i nostri simboli (questa parola si trova quasi in ogni periodo dello studio dello scienziato americano e non si può rinunziarvi) son quelli che danno all'organismo ogni sorta d'ordini arbitrari. Perché? Perché l'uomo, come si disse innanzi, è di-

venuto vittima, senza accorgersi, d'un procedimento illusorio, ed egli si trova sbalottato a destra ed a sinistra da ordini incrociati, arbitrari e talora imprevedibili.

Povero uomo e povera umanità! Sarebbe ciò che rende l'uomo «talora esaltato, talora depresso, buono un giorno, insolente all'indomani, amabile verso taluno, ruvido verso altri, soddisfatto in certi momenti, insoddisfatto in altri, seguace un giorno d'una religione o d'un partito politico, per cambiare il giorno dopo, ed in certi casi egli si conforma a convenzioni internazionali arbitrarie che aveva non meno arbitrariamente ripudiate in altre circostanze. In tutto questo egli non fa che ubbidire alle reazioni emozionali senza alcun rapporto dinamico con la motivazione primaria del suo organismo come processo funzionale totalitario. Tutte reazioni che rappresentano un meccanismo senza alcuna giustificazione biologica. E' il segno, è il simbolo che controlla l'organismo, il semaforo che controlla i treni».

Vi è, più che non si croda, una requisitoria obiettiva nelle idee qui brevemente e pallidamente riassunte. Sono idee che faranno pensare chi voglia accostarsi ad esse in purezza di spirito, senza preconcetti. Si badi però che, nello studio dello scienziato americano pubblicato da *Scienza*, anche lo stesso pensiero rimane un po' compromesso: nel senso che si incontrano spesso organismi in cui «il pensiero e l'affettività sono stati arbitrariamente collocati fuori della sfera simbolica degli scambi sociali. Noi non vediamo più l'individuo ma l'immagine con cui l'individuo è arbitrariamente simbolizzato. Si vede l'individuo che si vuol vedere e non quello che è davanti ai propri occhi. Tutto si deforma». Deformazione del sentimento o della sensazione che ha per effetto che «noi non vediamo quello che guardiamo, non intendiamo quello che ascoltiamo e non sentiamo quello che tocchiamo. Diveniamo così la preda di incontestabili illusioni di sensi. Ed è per questo che l'uomo è arrivato, nella sfera del sentimento a preferir la fantasia alla realtà, e le abitudini del ragionamento ai metodi della ricerca sperimentale, e ad avere per base delle sue attività e dei suoi interessi sociali le meditazioni, l'emozioni, la teoria, il sogno e la psicosi. In breve, errori mentali di rifrazione come le credenze, le superstizioni ed i desideri».

Conclusioni non se ne possono trarre. E' piuttosto curioso, invece, che, perfino nei rapporti collettivi, il Burrow voglia attribuire «l'allarmante situazione sociale» ed i «tristi paradossi economici» al fatto che «è falsata la macchina che risiede nell'uomo stesso e che è azionata da lui». Perfino il significato della sovrapproduzione industriale dovrebbe cercarsi, egli dice, non nell'eccesso di merci fabbricate e nella loro ineguale distribuzione, ma «nell'influenza preponderante esercitata da apprezzamenti e da valori che derivano da simboli puramente artificiali», e che affaticano e turbano gli organismi.

BATTISTA PELLEGRINI



L'Augusto Sovrano visita la Fiera del Libro ai Mercati Traianesi

PROSA

Una terribile zia è la protagonista di «Questi ragazzi», bella e pensoso commedia di Gherardo Gherardi. Chi è dunque costei? Un'Arpio? Una Santippe nubile? Nient'affatto. Tale può sembrare, chiusa com'è nella sua corazzina antica, costruita con le parabole del Vangelo, le massime del galateo, i principi di una morale rigorosa e... chi lo crederebbe?, un fondo di romantico possibilità di amare, alla maniera dolce e pura e

Gherardo Gherardi

casta e tuttavia appassionata che non è Novecento e alla quale il Novecento aspira con tutte le sue forze, sebbene cerchi di non dimostrarlo. Novecento, sono i nipoti. Quel Vincenzo e quella Giocanna, che, sposati da pochi giorni, già si annoiano fra loro e cercano una strada per cui evadere. Mentre è di tutti i tempi l'amico Giangiacomo, che approfitterebbe volentieri di quei dissensi per mettersi la coda.

Ma la zia Lucia, senza averne l'aria, è capace di dar lezioni di umanità e psicologia ai due nipoti e anche a quel coniglio di Giangiacomo. La zia Lucia, che ha una storia di vent'anni fa nel cuore, e una storia di oggi nell'anticamera del cuore. Che si lascia cospirare, ma poco, da quello scapalone di Andrea, il dottore, mentre è romanticamente fedele a un medaglione che le ricorda l'amore di vent'anni prima...

Qualche anno, qualche passo indietro dal Novecento, sebbene lo parola possa sembrare outdate e ingiusta, parlando di Luigi Pirandello. Di cui la commedia Così è (se vi pare) è tutt'ora quella che forse meglio, intendiamo dire più spietatamente, si identifica col pensiero pirandelliano sul giuoco delle apparenze in contrasto con la realtà: apparenze tutte formulate, pensate, logizzate, in confronto con le realtà tutte oscure, intime, interiori, palide e tenute in ombra.

Amara e dolente commedia: che tuttavia riesce ad essere umana e anche buona, appena la gente si accorga che dietro al mistero delle realtà nascoste e delle apparenze erranee, c'è tanto dolore e pianto ed erotismo.

A Lomberto Picasso, attore di indubbia qualità, è affidata la tenebrosa inquietudine di quell'impiegato di prefettura che pare debba tener le chiavi del mistero. Mentre (forse) esse sono nelle mani della vecchia Signora, o (forse) dello giovane moglie. E il mistero, nelle ardenti parole del grande commediografo, ancora una volta trova per radio le sue forse più veridiche strade di commovente e di interesse.

E ancora un passo indietro, nel tempo: Leo di Castelnuovo, pseudonimo artistico di Leopoldo Pelli, uomo eminente in politica e in arte, celebre per la commedia O bere o affogare (e per altre) nel tempo che corse fra il 1872 e il 1900. Rievocazione — questa — che riporta alla ribalta radiofonica un'opera di piccola mole, che tuttavia ebbe trionfi successi e una storia avventurosa, e che si riallaccia al periodo aureo di nascita del teatro nazionale contemporaneo.

Nel 1872, il Teatro Manzoni di Milano si chiamava ancora Teatro della commedia: e due degli interpreti principali erano Luigi Bellocchi Bon e la grande Adelaide Tessera. A titolo di cronaca, e spogliando sulle memorie di Leo di Castelnuovo, la stagione fu fortunata, quell'anno, poiché (si parla di sessantatré anni fa!) il ben amato capocomico incassò ottantatremila lire!

Può anche interessare un ricordo: nell'ottobre del 1879, la commedia O bere o affogare veniva recitata, nientemeno, da Sua Maestà la Regina Margherita, nella villa di Monza. La Sovrana, interprete, naturalmente, la parte di Beatrice; il Generale Guidotti, aiutante di Sua Maestà il Re, quella di Arbiberto; e il Marchese Guiccioli, Cavaliere d'onore della Regina, la parte di Marcello.

Raramente, dopo i fastigi scenici della Corte di Francia, una commedia ebbe interpreti più... sommi di questa.

«La Regina disse la sua parte a memoria e piacque molto al piccolo auditorio».

«Che fanno, nella commedia: questi protagonisti?»

«Scherma glie d'amore. Per una volta tanto, i

copelli grigi la vincono su quelli neri. La maturità elegante e raffinata, sulla giovinezza scapigliata e sportiva. Il tema sarà più tardi svolto ed esaurito in molto teatro francese. Mo, per quei tempi, era una novità e spetta a Castelnuovo il merito di averlo trattato.

Non per nulla Costantino Nigra scriveva, vent'anni dopo la prima rappresentazione: «È una cesellatura di fine artefice. La scena sesta credo sia la migliore scritta in tutta Italia da Cossa in poi».

CASALBA

ANNUARIO DELL'EIAR DELL'ANNO XIII

Volume di 480 pagine, stampato su carta lucida, illustrato con oltre 300 fotografie, elegantemente rilegato in tutta tela.



Gli Abbonati alle Radioaudizioni possono acquistarlo inviando L. 5 all'Amministrazione del

RADIOCORRIERE

Torino, Via Arsenale 21, preferibilmente servendosi del modulo di Conto Corrente Postale

n. 2/13.500.

LE ATTRICI E LA MODA

Domenica ho profitato di una commedia che poteva far senza di me per andarmene a spasso su un lago. Sono stata a vedere un bel campo di golf. Mi accompagnava un signore molto chic, una vittima del chic, il quale mi raccontava che aveva dovuto imparare il golf perché fra i signori più autorevoli era il gioco di moda. Di lì siamo corsi a Villa d'Este a vedere una gran sfilata di modelli. Un'altra testimonianza della vita economica della domenica e della pace campestre. Saloni, viali, prati erano gremiti di gente civilissima che sbarrava ogni accesso. Un vigile regolava la circolazione e rimandava in città le macchine troppo numerose! I signorine che lasciavano vedere sotto i soprabiti sportivi i freschi abiti di rayon. Giovanotti in maglione e pantaloni da golf di lino e rayon, se vi pare! Io penso che questi giovanotti sportivi, molto chic, vadano a letto col «knickerbocker»!

Sono stata a sentire indiscretamente qualche loro discorso. Credevo che si discussero delle garbate dichiarazioni, come fanno le signorine di tutti'altri. Un giovanotto accennando alle ombre del pesci, che si vedevano passare nell'acqua, dal parapetto del viale, raccontava la storia del pescatore che sta immobile con in mano una canna a canna non è attaccato al filo. «Ma lei sa, gli dice un passante, che sta pescando senza filo?». «Certamente, risponde l'altro, nell'epoca del telegrafo senza filo... capirà...». «Ma non prenderà nessun pesce!». «Le assicuro che ne prendo tanti quanti ne prendevo quando avevo il filo!».

Le signorine fanno grandi gesti e dicono: «Mio, Nene, Toto, «ma che scemo!».

Scemo, nel linguaggio moderno, vuol dire simpatico, carino. Nelle sale doppio spettacolo: prima l'imperiale incedere delle modelle, poi le coppie che ballavano. Ho sbirciato tra i vetri, perché volevo dare una guardatina anche alla moda giù dal palcoscenico. Ho visto gran colori vivi; rayon impresso a fiori, a bolli. Rayon opaco bianco per gli abiti lunghi; gli abiti cocktail. L'abito cocktail è divenuto indispensabile ad ogni signora elegante. Innumerevoli coppie facevano quei gesti buffi dei danzatori, quando si vedono dietro un vetro. Vi siete mai domandati perché se una dama vi pesta un piede ballando, si dice: è una grazietta di più, un piccolo segno di turbamento: ma se ve lo pesta un cavaliere. Ora non era il caso di badare a queste sottigliezze. Le coppie erano tali e tante, che si saranno pestati i piedi luti e due; ci vedeva una gran massa di colori chiari e ondeggiava sempre allo stesso posto...

Al bar mi sono un po' spaventata vedendo due signori che pareva si accoppiassero in silenzio. Mi sono accorta poi che ognuno dei due voleva ad ogni costo pagare all'altro un whisky soda.

Nel salire e scendere dalle macchine ho visto che i disegni a quadri dei paletti e delle capote sportive sono molto in favore su gli abiti uniti. Mentre gli ospiti della domenica parlavano, apparivano le ospiti meno effimere, già vestite da pranzo.

Taffetas di rayon, scozzesi, quadrettati sostituiscono i fiori; grandi nodi volanti; cape di tulle. Molti fiori, come guarnizione; alla vita, sul petto, ai polsi.

Poiché mi ricordavo benissimo che una signora aveva poco prima un abito con grandi maniche buffanti, e ora compariva dinanzi con lo stesso abito senza maniche, ne ho dedotta una legge astrale della moda di oggi: che le maniche si possono togliere per rendere l'abito più «serio». Le maniche sono come il pudore, o' un pudore di prima di pranzo, uno di dopo pranzo, uno di dopo mezzanotte.

A mezzanotte siamo tornati sotto la luna. L'ultima bella cosa che abbia visto era una magnifica signora nel parco, vestita di un abito di rayon bianco, interamente guarnito di volanti disposti per traverso. Accanto un cavaliere in frak limpidissimo. Apparivano immobili sotto una lampada, circondati dal verde rosa delle azalee: così immobili che non ho capito se fossero vivi o fossero dipinti su un cartellone réclame.

RINA MORELLI

LA TRASMISSIONE DEL "SAVONAROLA"

La trasmissione del dramma di Rino Alessi da Piazza Signoria è stato un tentativo del tutto nuovo nelle trasmissioni di spettacoli all'aperto, e ciò per molte ragioni quali: la vastità della scena, la necessità di riprendere scene effettuantesi in punti diversi molto distanti fra loro, il movimento continuo delle masse e degli attori da un luogo all'altro del grandioso palcoscenico e difficoltà non indifferente, la necessità assoluta di nascondere i microfoni destinati a riprendere i suoni da trasmettere.

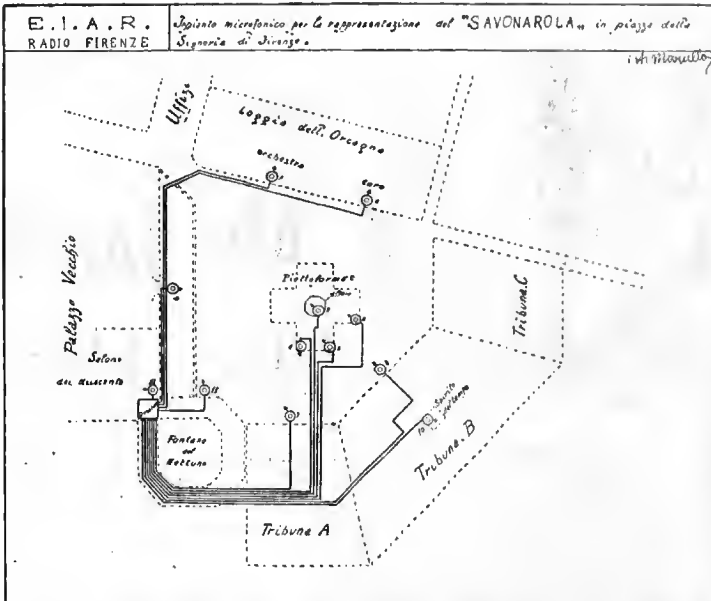
Chi conosce quel meraviglioso angolo della Piazza Signoria inquadrato da Palazzo Vecchio e dalla Loggia dell'Orchestra con lo sfondo degli Uffizi e immagina di chiuderlo dalla parte centrale della Piazza con un grande arco (de tribune per il pubblico) di circa 90 metri di lunghezza che va dalla fontana del Biancone all'estremo della Loggia dell'Orchestra, ha una idea abbastanza precisa del meraviglioso scenario nel quale si è sviluppato il dramma savonaroliano e delle difficoltà di riprendere in maniera sempre chiara e nitida la dizione di persone che si muovono in tutte le direzioni in così grande spazio. Si è dovuto infatti installare un gran numero di microfoni nei punti principali della scena, e cioè (vedere schema illustrativo):

2 per l'orchestra e i cori sistemati sotto la loggia dell'Orchestra (microfoni N. 1 e N. 2).

4 per le principali azioni che si sono svolte su di un pergamo costruito su una piattaforma al centro della scena: uno in alto sul pergamo medesimo, e tre agli angoli della piattaforma orientati in tre direzioni diverse (microfoni N. 3 e N. 4, 5, 6);

2 per le scene di masse e quelle in cui gli artisti allontanandosi dalla piattaforma centrale si avvicinavano alle tribune del pubblico, erano sistemati ai piedi delle tribune ed orientati verso la piattaforma medesima (microfoni N. 7 e N. 8).

Altri 4 microfoni erano installati: 1 sulla Loggia di Palazzo Vecchio per riprendere le parole del Capitano del Popolo (microfono N. 9);



1 sulla tribuna centrale in mezzo al pubblico per riprendere le parole dello «spirito del tempo» (microfono N. 10);

1 presso la fontana del Biancone per riprendere le parole del Confratelliere quando esce da Palazzo Vecchio (microfono N. 11);

1 alla finestra del Salone del Duecento per la presentazione fatta prima di ogni atto dal comm. Luigi Bonelli (microfono N. 12).

Questi ultimi 4 microfoni non hanno mai funzionato tutti contemporaneamente, ma erano inseriti di volta in volta durante le brevi battute dette dagli attori nei punti suddetti.

In totale sono stati quindi installati dodici microfoni.

I quattro microfoni della piattaforma centrale, la parte più in vista della scena, erano occultati in cubi di legno appositamente costruiti formanti un tutto con la piattaforma medesima; una delle pareti di ogni cubo era forata in corrispondenza della capsula sensibile di ogni microfono, in modo da permettere ai suoni di colpire la capsula.

Le batterie per l'alimentazione dei microfoni a condensatore erano sistemate nei pressi dei microfoni medesimi sotto le impalcature sostenenti l'orchestra, i cori, il pergamo centrale, ed infine sotto le tribune del pubblico; invece le correnti microfoniche che uscivano dai microfoni arrivavano a mezzo linee sotto piombo nel Salone del Duecento, dove nei pressi di una finestra erano installati gli amplificatori ed i dosatori.

Come si comprende, queste linee sono risultate molto lunghe (150 metri circa) ed in alcuni punti (per circa 15 metri) si è stati costretti a farle passare sotto il selciato della Piazza in tubo di ferro. Tale tubo è stato adoperato oltre che per assicurare meccanicamente l'integrità del cavo anche per impedire induzioni da parte delle condutture elettriche vicine e parallele alle linee microfoniche.

Le dodici linee microfoniche, provenienti dall'uscita dei dodici microfoni suddetti, all'arrivo nel Salone del Duecento erano collegate a tre dosatori, manovrando i quali era possibile di equilibrare la ripresa nel modo migliore. La modulazione proveniva quindi a mezzo di linee telefoniche allo «studio» della Stazione di Firenze collegato con le altre stazioni che hanno trasmesso il dramma.

Particolare caratteristico: i tecnici ed il radiofonista di servizio nei pressi degli amplificatori alla finestra del Salone del Duecento di Palazzo

Vecchio indossavano costumi dell'epoca savonaroliana, dato che la facciata del Palazzo Vecchio faceva parte dello scenario e le finestre erano ben visibili al pubblico. Ing. ALFONSO MARULLO.



Memo Bonassi nella parte del monaco riformatore



Jacques Copeza, regista del «Savonarola»

**CROSLEY
236
A**

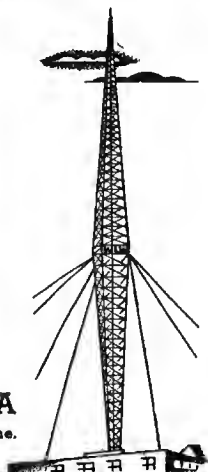
LIRE

1150

PREZZO ALLA PORTATA DI TUTTI
APPARECCHI PERFETTI PER TUTTI



5 CROSLEY 236 - A
Valvole. Onde Corte. Medie e Lunghe.
Nuova scala parlante.



6 SIARE 450 - A
Valvole. Onde Corte e Medie. Scala
parlante gigante.

RADIO SIARE
CROSLEY RADIO

**RADIO SIARE
PIACENZA**
Via Roma 35 - Telet. 2561
Concessionario dei Radiotele-
nografi originali Stromberg
Carlson Supereterodina 12
valvole.

**RADIO SIARE
MILANO**
Via Carlo Porta, 1
Ang. Principe Umberto
Telefono 57-442

REFIT-RADIO
Soc. AN. ROMA
La più grande organizza-
zione Radiofonica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA
RADIO-SICULA
CATANIA
VIA DE FELICE, 22
Telefono 14-708

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

"TANNHÄUSER,, E "ADRIANA LECOUCREUR,,

I successi del *Rienzi* e dell'*Olandese* avevano creato l'allarme nel campo dei nemici e degli invidiosi del Maestro, preoccupati dell'astro sorgente. Gli stessi Schumann, Mendelssohn e Meyerbeer non nascondevano la loro ostilità. Si che quando apparve il *Tannhäuser* (il 19 ottobre del 1845), Riccardo Wagner si trovò circondato dalle più aspre inimicizie. Abbandonato completamente il genere storico che, col *Rienzi*, gli aveva portato tanta fortuna, il grande Maestro di Lipsia volgeva la prora della sua fantasia verso i miti e le leggende da cui, tranne per i *Maestri Cantori*, non si sarebbe più allontanato.

Già da tempo il Maestro aveva pensato alla vecchia leggenda popolare di *Tannhäuser* e *Venerne* narrata da un poema medioevale e resagli particolarmente interessante da un racconto di Hoffman. Due anni circa di lavoro ed ecco l'opera al pubblico che l'accoglie, per le ragioni che abbiamo già detto, con scarso entusiasmo. Solo cinque anni dopo, assieme all'apparizione del *Lohengrin* e per virtù di Liszt, l'unico dei maestri che gli era rimasto fedele, il *Tannhäuser* cominciò il suo cammino trionfale.

Il *Tannhäuser* è oggi col *Lohengrin* una delle opere di Wagner che hanno raggiunto la popolarità. Poeti quindi quelli che la ignorano. E fra questi pochi non crediamo che vi sia alcuno che non ne conosca almeno la celebre *ouverture* che contiene tutto il nocciolo musicale e intenzionale dell'opera. Quell'*ouverture* della quale Riccardo Wagner si compiaceva di dire: «In essa ho descritto tutte le forze della vita che intonano l'Inno della redenzione, e la fusione dei due elementi finora divisi — lo spirito e la materia, Dio e la Natura — che si abbracciano e si uniscono nel bacio santo dell'amore». La ricordate? Ecco, al suo inizio, la soave e religiosa serenità vespérale in cui trema con dolce castità il canto dei pellegrini. Poi la notte e l'ombra che sopraggiungono e un roseo disegnarsi di fantasmi. *Tannhäuser*, il cantore dell'amore, leva il suo inno ardente e appassionato. Dinanzi al cantore si spalanca la dimora della Dea, il «*Venusberg*». Ignude e bellissime baccanti sospingono l'eroe fra le braccia della loro signora. La festa fremente dell'amore è

adesso ridda quasi selvaggia. Ma giunge di lontano, come lievi vibrazioni di lamento, il gemito dei dannati, che si fonde coi ritmi della voluttà. Sorge, nella sua divina purità, l'alba nuova. Ecco, ancora il dolce canto dei pellegrini. Ora è più vicino e si fonde con esso il lamento dei dannati. Il sole sfiora all'orizzonte e l'Inno del «*Venusberg*», liberato dall'antica maledizione, esplode festoso col canto divino.

Alla fine della pagina superba, che fu giudicata essa sola un sublime poema musicale, troviamo *Tannhäuser* — che, sia detto di passaggio, non è un personaggio di invenzione, come non lo è Wolfram d'Eschenbach, autore questo d'un poema dal quale trasse il Wagner l'ispirazione del *Parsifal* — troviamo, ripetiamo, *Tannhäuser* nel tragico conflitto della sua anima, anelante alla liberazione con la carne sazia e stanca del piacere. Poi, tutta la drammatica parabola della sua esistenza sino al momento della redenzione e del perdono dinanzi al feroce di Elisabetta, la fanciulla che era morta per lui.

Ancora lontano dal conseguimento del sogno che costituirà il calvario e insieme l'apoteosi del suo genio, pur aderendo ancora alle forme usate dall'opera del suo tempo, Riccardo Wagner incideva, col *Tannhäuser*, nella storia del teatro musicale un solco poderoso che era sufficiente per dire della grande personalità che un giorno avrebbe giganteggiato nel mondo. Il *Tannhäuser* non era ancora il dramma musicale che il Tasso avrebbe creato, ma un'opera di grande e infinita bellezza che Baudelaire proclamava degna della maestà di Sofocle e di Eschilo.

Dal *Tannhäuser* ad *Adriana* non è piccolo il salto. Ma non vi sono distanze che non possano essere colmate quando non manchi il presidio austero dell'arte. Ed è il caso della gentile opera del Cilea.

«Un pieno successo. Diremo di più: un successo sincero. Molti i pezzi applauditi, due i pezzi bisattati. Giudizio del pubblico illuminato e sereno. Tutti ammirarono dell'opera le forme squisite, la sobrietà aristocratica degli effetti, la ricchezza e la varietà dei ritmi e dei disegni melodici. Poche volte, il pubblico d'una prima rappresentazione fu così concorde nell'ammirare quanto quello di ieri sera. Nell'autore dell'*Adriana* non si sentono, forse, forze nuove creatrici. Si sente piuttosto la forza d'un ingegno fine e sapiente che cerca ancora la sua vera espressione: un ingegno rivolto ad un alto ideale che lotta per la vittoria e la vuole gloriosa e pura, non contaminata da patti ingombranti con la volgarità».

Con queste parole, il critico musicale del *Corriere della Sera*, diceva, alla dimane della prima rappresentazione al «Lirico» di Milano dell'*Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, del successo lieto e festoso riportato dall'opera.

Dopo trentatré anni, che tanti ne sono passati da quell'autunno del 1902 in cui l'opera, con un'esecuzione semplicemente stupenda — interpreti principali la Pandolfi, la Ghibauda, Enrico Caruso e Giuseppe De Luca, direttore d'orchestra il M^o Campanini — affrontava, per la pri-



Tannhäuser

ma volta, il fuoco della ribalta; dopo trentatré anni, dicevamo, quel giudizio non ha avuto la minima incrinatura. Si è anzi alleggerita delle piccole riserve affacciate dalla critica perché gli anni che si sono susseguiti e i successi che hanno mai sempre accompagnato le recite dell'opera hanno sempre e meglio rivelato quello che essa è realmente: un'opera della più squisita leggiadria, ricca di melodie che, intese una volta, non si dimenticano più, racchiuse, col magistero più raffinato dell'arte, in una grazia di armonizzazione così fine e personale da far pensare al delizioso tormento d'un orafco eccellentissimo che imprigiona in ricami di filigrane gemme fulgenti d'incomparabile bellezza.

Come il pubblico di trentatré anni fa che ne decretava il primo, magnifico successo, tutti i pubblici — e diciamo tutti i pubblici del mondo — ai quali l'opera si è presentata, si sono sentiti concordi nel proclamare l'incomparabile bellezza, l'altissimo valore. E valore di buona razza dev'essere se il tempo non gli ha recato alcuna offesa, se l'*Adriana*, ben diversamente di molte altre opere cui non era mancato il successo più lieto al loro apparire, non rivela ancora la minima grinza, spiegando tutto il fascino con cui avrà conquiso, la prima volta, la fantasia e il cuore degli spettatori.

Sicuro, il cuore. Perché Francesco Cilea, innamorandosi della *pièce* di Scribe e Legouvé, dalla quale Arturo Colautti riuscì a trarre il più bello fra i suoi bellissimi libretti, seppe allontanarsi da quello che era un soggetto d'intreccio e creare un dolcissimo e appassionato dramma di passione e d'amore, cui egli ha dato voci commosse e affascinanti con la ricchezza fresca dei suoi canti soavissimi. Quel canti che non si dimenticano più e che troviamo nella dolcissima frase di Adriana: «Io son l'umile ancella», nell'ardente duetto d'amore fra Adriana e Maurizio del secondo atto, in tutto il quarto atto, un capolavoro nel capolavoro, che, dal primo momento, ha conquistato il pubblico, trasportandolo alle più alte vette della commozione e dell'entusiasmo. Oggi come ieri. Ed è soltanto delle opere segnate dalla grazia la virtù di resistere al tempo.

NINO ALBERTI.



Adriana Lecouvreur

(Disegni del pittore Bion)

CRONACHE

L'INIZIO DELLA STAGIONE
LIRICA DELL'«EIAR».

In omaggio alla memoria del grande Maestro catanese e a chiusura del ciclo radiofonico belliniano, la Stagione lirica dell'«EIAR» si è iniziata il 1° giugno con la trasmissione de *I Puritani* l'ultima opera dell'illustre compositore, magistralmente diretta, in una ottima edizione, dal maestro Gino Marinuzzi. La trasmissione è avvenuta dalle «stazioni» centro-meridionali; il 2 giugno il programma lirico si è esteso alle stazioni settentrionali che hanno irradiato *La Cenerentola* di Umberto Giordano, diretta dall'autore. Quest'opera del geniale compositore, non nuova al microfono, esprime sempre quelle doti di freschezza e di maturità artistica che la distinguono tra la produzione giordaniana.

IL GIRO D'ITALIA

I protagonisti del Giro d'Italia avranno percorso domenica 3441 chilometri e finalmente saranno arrivati, c'è chi per andare da Milano a Bari e ritorno prende semplicemente il treno, e ci sono duecento persone che invece scelgono un itinerario a gomiti e controgomiti e per andare da Milano a Bari e da Bari a Milano impiegano 23 giorni sviluppando una corsa di 3441 chilometri. Di queste duecento persone — è necessario confermarlo — 120 vanno in automobile e 89 in bicicletta. Intendiamo parlare di questi ultimi, che erano 100 quando son partiti e saranno meno di 89 quando — domani, domenica 9 giugno — salte-

ranno giù dalla macchina col sospiro definitivo dell'«Ormai, l'è finit!». E sarà anche terminato, domani, il servizio speciale dell'«EIAR» che ha seguito questa colossale gara. Nelleremo il microfono, gli daremo una medaglietta al merito sportivo, e lo terremo pronto per un'altra occasione: ora, il suo compito è finito. Ha girato in lungo e in largo l'Italia, è stato spruzzato dalla pioggia in quattro regioni e venti città diverse, ha sofferto il caldo, ha scalato montagne, ha fatto amicizia col cronometro. Il nostro buon amico «serpente» — in classica generale si è snodato e arrocciato di qua e di là: e il microfono dietro! La maglia rosa ha rivestito questo o quel torace d'atleta: e il microfono dietro! Il campione idolatrato dalla folla faceva colazione, ed ecco il microfono che lo intervista! Il campione ignorava ha fatto un balzo avanti: il microfono, pronto, gli ha chiesto le confidenze e i progetti... Ora eccoci agli ultimi due giorni. Oggi andiamo da Asti a Torino attraverso un largo vagabondaggio che ci farà toccare i duemila del Sesriere; domani corriamo da Torino a Milano con gonito a Nord fino a Stresa. Dopodomani... ah noi dopodomani c'è riposo, un riposino lungo e definitivo. I campionati conquisteranno fama, denaro, scritture vantaggiose, e il microfono conquisterà il meritato posticino di riposo in «Sala Tecnica». Ma avrà giusto il tempo di tirare il fiato, e niente di più, perché altre manifestazioni sportive balleranno alla porta e ti cospirano che ci si parla dentro balzerà di nuovo fuori a far da tramite fulmineo tra lo sport e le folle appassionate.

NELL'ANNIVERSARIO
DELL'INDIPENDENZA ARGENTINA

La Radio come mezzo di comunione tra i popoli, come mezzo di una diplomazia che si svolge al di là delle Cancellerie, ha un'affermazione ed una riprova nei programmi straordinari che l'«EIAR» va organizzando nelle ricorrenze particolarmente significative di Paesi amici. Uno degli ultimi programmi era dedicato al 25 maggio, anniversario della Independencia Argentina, data gloriosa per le popolazioni del Plata, che 125 anni fa si strapparono al dominio spagnolo. L'Ambasciatore

argentino presso il Quirinale, S. E. Cantillo, ha rivolto, la sera del 25 maggio, dalla Stazione di Radio Smeraldo 2 Ro ad una corte di m. 3143, un saluto in spagnolo ai suoi connazionali in Patria, a nome degli Argentini residenti in Italia. Quindi S. E. Riccardi, Sottosegretario alle Corporazioni, ha parlato a nome dell'Italia e del Popolo Italiano, e in ultimo il Console argentino a Napoli, comm. dott. Arturo Lagorio, il quale, come è noto, è un valoroso scrittore, ha tenuto una brillante conversazione sulle impressioni di un Argentino in Italia. E' stato eseguito un programma composto esclusivamente di musiche argentine. Donna Zina Lagorio ha gentilmente accettato di eseguire al piano, con l'arte e con la finezza interpretativa che le sono proprie, alcuni dei numeri del programma, che aveva, quali interpreti, il soprano Ester Valdes, argentina anche lei, ed il tenore Rotondo. In Argentina udiranno, eseguite a Roma, musiche dei loro autori più amati, da Athos Palma a De Rogatis, da Gasparino Gatto a Lopez Bucina. Il programma fu ritrasmesso, in Argentina, dalla Radio Esclerito, e fu captato chiaramente in ogni punto della Repubblica.

IL CAMPIONATO DI CALCIO

Domenica scorsa, 2 giugno, le folle sportive erano all'ascolto dei nostri notiziari con ansia e curiosità spinte al massimo grado... Interrogativi pungenti e doloranti premevano da una settimana, e avvinceranno gli sportivi italiani. Ad esempio: sarà campione del gioco del calcio la *Juventus* o la *Ambrosiana*? rimarranno tutte e due alla pari e sarà quindi necessario un incontro di finalissima? chi dovrà scendere nella categoria inferiore, *Torino* o *Livorno*? vincerà il Bari il suo girone meritando così lo scatto nella divisione superiore assieme al *Genoa*? Domande brucianti. La passione di tutta una stagione durata 30 domeniche, era finalmente giunta al momento conclusivo: gli «incontri» della trentesima giornata avrebbero dato la risposta agli interrogativi... E ogni appassionato avrebbe voluto essere contemporaneamente a Firenze, a Roma, a Torino, a Bari, a Sampierdarena per poter immediatamente apprendere i risultati decisivi... A tutto questo ha pensato la radio. Tutte le stazioni dell'E.I.A.R. hanno infatti diffuso le notizie provenienti da tutti gli Stadii, prontamente e rapidamente, soffiando via i punti interrogativi e collocando al loro posto energici e definitivi punti esclamativi. Così la radio ha domenica scorsa accontentato ed emozionato falangi e falangi di sportivi, ed ha lanciato per prima il saluto ai forti protagonisti — vinti o vincitori — non importa — del Campionato di Calcio.

Il mondo è tutto in armonia solo infatti l'ufficio internazionale di Radio-diffusione comunica che sono in attività 48.300.000 apparecchi radiofonici che per ogni apparecchio si può calcolare una



Episodi e figure del «Giro d'Italia» seguito con appassionato entusiasmo dalle moltitudini sportive



La Compagnia del «Girotondo», che diretta da Pino (Giuseppe Fascioli), ha eseguito giovedì 30 maggio «La ricognita», radiocronaca di Lorenzo Gigli.

media di quattro ascoltatori, si avrà così una cifra di circa 103 milioni di persone che quotidianamente ascoltano la radio. In un anno, l'ammontare è stato di quasi quattro milioni di apparecchi. La media circa del totale apparecchi all'Europa con i sette milioni di abbonati inglesi e i quasi sei milioni e mezzo di tedeschi gli Stati Uniti, però, da soli, ne avevano oltre ventimila milioni.



La «Navy» americana ha organizzato un interessante reportage da bordo di un vaporotto che compiva la sua navigazione sul Danubio. Sulla nave era stata installata una trasmittente ad onde corte ed un radiotelegrafo al microfono faceva la descrizione di tutto il viaggio nell'incantevole cornice delle rive danubiane. Il tutto sottolineato da canti e danze folcloristiche eseguite da gruppi paesani che erano installati sul vaporotto. Il programma, interrotto dalla stazione ad onde corte di Durnstetten, veniva ridiffuso a Vienna che lo trasmetteva alle sue stazioni, alla catena inglese della B.B.C. ed a quella americana della C.B.S.

La I.N.R. belga prepara una trasmissione sulla storia del fonografo. Nel programma terranno diffusi i primi dischi incisi da Edison e saranno messi a confronto con le modernissime incisioni in modo che l'ascoltatore possa farsi un concetto del grande cammino percorso dal fonografo. In oratore commemorerà Edison e parlerà dei precursori del fonografo. Tra essi un posto speciale merita Giovanni di Bergarac che fu pronostico sin dal 1858 nella sua «Storia degli Stati e degli Imperi della Luna» che parlava di un libro da leggersi con le orecchie e non con gli occhi. Di una macchina speciale e meravigliosa la quale, per mezzo di una misteriosa piumina posata sulle pagine desiderate, faceva scattare voci e suoni in modo che le pagine del libro vi sembravano vive.

Il celebre tenore Riccardo Tauer ha firmato un contratto con la B.B.C. per eseguire un programma completo che sarà diffuso tra breve. Il programma comprenderà naturalmente sei delle canzoni scritte da lui, quelle più popolari. Tauer dirigerà l'orchestra della B.B.C. nella esecuzione della sua operetta Il canto di un sogno.

Alcuni anni or sono, la B.B.C. aveva organizzato un concorso per conoscere quale delle voci trasmesse fosse risultata più gradita ai radioascoltatori. Un numero imponente di suffragi cadde sulla regale persona di Giorgio V il quale commentò argutamente: «Va bene! Se un giorno dovessi abdicare, mi metterei a fare lo speaker». Il Sovrano d'Inghilterra è grande amico della radio, il 4 agosto al microfono ben 16 volte per parlare al popolo del suo vasto impero. Egli possiede un microfono speciale che le tegende vorrebbero di oro massiccio, mentre si tratta semplicemente di un elegantissimo microfono nia di materia più modesta.

A Worms la locale Direzione della Radio tedesca aveva organizzato un referendum per conoscere i gusti e i desideri degli ascoltatori. Il Funk und Bewegung pubblica gli interessanti risultati di questa consultazione dalla quale è apparso che 600 voti si sono pronunciati in favore delle serate varie e delle trasmissioni di musica militare; 500 per il radioteatro allegro; 286 per quello serio e 181 per il dramma. Riguardo le conferenze, 373 ascoltatori amano gli argomenti scientifici; 338 quelli culturali e 253 quelli che si riferiscono a questioni tecniche.



Recentemente il concerto in programma della stazione di Bruxelles venne improvvisamente interrotto, con grande stupore degli ascoltatori, e lo speaker avvertì che una persona era sulla moratoria di un cobra velenosissimo. La sua vita era in pericolo imminente se non si trovava con la massima rapidità il siero adatto. L'appello venne disperatamente ripetuto per ben cinque volte nella sala finché lo speaker stesso annunciò agli ascoltatori che il siero era stato trovato per via radiofonica e che l'infelice vittima del serpente era salvo. Si trattava di un macrochimo incantatore di serpenti all'Esposizione Internazionale che si esibiva con una dozzina di cobra. Durante una esibizione, un cobra, con un rapido guizzo, lo aveva morso profondamente ad una mano. All'ospedale il caso era stato dato come disperato se non si fosse potuto trovare il prezioso contravveleno che fortunatamente venne, in merito alla radio, da un ascoltatore di Anversa.

Una delle stazioni più caratteristiche francesi è senza dubbio Radio Béliers, che è stata fondata nella Stazione del Vieux, in quanto si dedica esclusivamente alla propaganda vinicola. È nata nel 1928 con la debole potenza di 5 Watt che ha poi derupentata. Il proprietario della trasmissioni ne è ad un tempo direttore e speaker ed ha voluto dare alla sua trasmissioni l'originale scopo propagandistico in Béliers che è considerata in Francia la capitale del vino.



Lo studio della stratosfera, con la buona stagione, torna all'ordine del giorno. «Parecchie Nazioni hanno finanziato costose spedizioni che, per mezzo di palloni sonda, scrutano le peripezie altissime. Uno dei principali scopi è lo studio delle irradiazioni cosmiche. In seguito ai recenti esperimenti, il professore russo Vernov, dell'Istituto di Stutsk, ha contrariato i pareri di negazione molto ingenui che permisevano di registrare il «bombardamento» della stratosfera, cioè a dire l'azione dei raggi cosmici sui corpi celestiaci. Il prof. Vernov ha fornito il suo apparecchio di potenti amplificatori in modo che, con l'ausilio di una leggerissima trasmissioni ad onde corte, tutto l'eccezionale esperimento possa essere seguito da terra in ogni suo dettaglio. Questo processo di esplorazione della stratosfera per mezzo di moderni palloni sonda radiofonici, riuscirà, in avvenire, di grande ausilio alla scienza.

Lo scrittore americano Upton Sinclair si era dato alla politica e, presiedendo alle elezioni in California, è risultato sorvolmente. Egli attribuisce la sua sconfitta al fatto che i suoi avversari hanno potuto parlare ai loro elettori attraverso la radio, ciò che non è stato a lui possibile, avendogli le diverse Società radiofoniche rifiutato i microfoni a causa delle sue troppo avanzate teorie. Perciò Sinclair ha deciso di costruirsi una trasmissioni personale con la quale potrà vendicarsi alle prossime elezioni.

La B.B.C. ha un dispiacimento secondo il quale la parola Allah non può ora in avanti essere usata che in circostanze eccezionali, deve essere bandita da opiolette, ritratti, satire, ecc. E ciò in seguito ad una virulenta protesta dei numerosissimi ascoltatori musulmani delle stazioni inglesi per i quali «Allah» continua ad essere la divinità suprema e come tale inalienabile.



La radiocronaca del «Giro d'Italia»

A Nuova York esiste un radiotelegrafista club radiofonico internazionale, il Mac Club, al quale possono partecipare soltanto quei radioamatori che possano dimostrare con conferme scritte delle relative Società trasmissioni che ricorrono almeno una stazione da ogni continente. Dei molti milioni di ascoltatori di tutto il mondo, uno solo, il S. Brandley di Nuova York, possiede il massimo certificato che significa che egli riceve almeno sei stazioni da ogni continente. L'ingresso al club è reso difficile soprattutto dal fatto che in Africa scorreano le stazioni difficili in tutte le parti del mondo.

Il radiotelegrafista russo. Le ultime informazioni di Mosca, sia preparando un interessante radioreportage dal paracadute. Si tratterà di una trasmissione completa con la quale verranno diffuse le diverse impressioni, i rumori, tutte le peripezie del momento in cui l'apparecchio decollerà a quello in cui il paracadutista toccherà terra. È stato all'uopo costruito un apparato speciale che permetterà al paracadutista di tenere continuamente il microfono all'altezza della bocca. Le analoghe esperienze si tennero a Berlino ed a Vienna sinora fallite. Sarà più fortunata quella russa?



Al Teatro dell'Opera di Varsavia Dabek del maestro Lodovico Rocca ha riportato un clamoroso successo di critica e di pubblico sotto la direzione del maestro Dolzky. Gli artisti hanno cantato in polacco.



Il Carosello di Modena. - I Duchi di Pistoia e di Bergamo e l'on. Fausto Bianchi nella vesti del Cantore della «Secchia Rapita»

FIORI ARTIFICIALI

Flori... finti sui mobili della nostra casa: espressione immutabile, statica, seccante, noiosa sempre, come quella d'un viso che non cambia mai, come quella d'un sorriso eternamente uguale.

Se la vita non fosse quella che è, cioè un passaggio saturo d'impressioni, di emozioni, di vibrazioni, dalla culla alla tomba, dall'innocenza alla saggezza, dallo splendore dei puerili entusiasmi alla luce della speranza d'un premio conclusivo, noi saremmo dei disperati.

L'uniformità è grigia. L'immodificabilità è esasperante. Le gore immote non riflettono neanche il cielo, poiché lo specchio delle acque ferme

La donna



è coperto di alghe, di putridi velli, di schiuma verdastria e patinosa. Le correnti invece vivono e vivificano gli argini che le chiudono nell'abbraccio del pauroso desiderio.

La casa può essere una brutta prigione della fantasia esausta, può essere un luogo di geniali esperienze per la donna, creatura donata all'uomo per la reciproca felicità, può essere insomma ciò che chi la abita vuole, pur tenendo in gran conto le limitazioni economiche, le quali però non hanno mai la facoltà di rendere nullo il buon gusto. Occorre una concezione del bello assoluto, occorre una volontà... per conseguire lo scopo...

Lo spirito conservatore delle nostre avole aveva una sua speciale poesia di cui non abbiamo affatto il diritto di ridere; però, se ancora oggi un oggetto vecchio, frusto o antiquato risulta prezioso al nostro spirito, se un mobile antico merita tutte le nostre cure, se un ritratto ingiallito esige la maggior parete, non per questo saremo giustificati qualora, a lato di ciò che è tarlato, sacro e venerabile, noi metteremo ciò che, pur essendo nuovo, è contrario alla nostra sensibilità moderna, al nostro gusto raffinato, alla nostra avidità di un'estetica 1935 — oppure, pur corrispondendovi, contrasta con tutto ciò che nelle nostre stanze vi era da prima.

Non è necessario gettare dalla finestra il passato quando la luce che entra dalla finestra del progresso sembra un'irrisone a ciò che fu, ma è indispensabile che la casa di oggi aderisca alle nostre esigenze, alle nostre aspirazioni, alla nostra individualità. E se conserviamo dei mobili preziosi al nostro cuore, anche se brutti, niente di male, ma che questi stiano a sé, in una camera a parte, dove creeranno un'atmosfera particolare e respirabilissima, non confusi al tavolo stile novecento o alla dura, lucida, angolosa poltrona di legno.

Viceversa queste mescolanze sono tanto frequenti quanto odiose. E se sono scomparsi (rendiamone grazie a Dio!) gli orridi fiori di carta, scoperti alla polvere, o coperti dalle brillanti campane, appalano tuttora, acquisti recenti e perciò imperdonabili, i fiori di seta, di velluto, di feltro, di vetro, artistici, forse, sotto un certo aspetto, belli, forse, per quanto riguarda il miracolo della fabbricazione, ma rigidi, spenti, morti da... sempre, esasperanti nella loro antipatica indifferenza di mummie senza viso, di fossili senz'anima, di oggetti esposti all'aria, alla luce, alla vita senza che niente li turbi, li sciup

La bicicletta!

Il sogno di tutti i ragazzi. Ma come averla?

LA FEDELE AMICA DELLA VOSTRA SALUTE VI DÀ QUESTA POSSIBILITÀ, NON SOLO, MA VI DARÀ UNA BICICLETTA LEGNANO, LA GLORIOSA BICICLETTA CHE HA VINTO UNDICI GIRI D'ITALIA E TRE CAMPIONATI DEL MONDO.

Leggete le norme del grande Radio-Concorso **SALITINA M. A.** a pagina 27 del numero scorso.

Irrimediabilmente, li distrugge secondo la legge naturale che incombe su tutte le cose animate. Una signora di parer contrario mi fa osservare che i mobili sono altrettanto... immobili e insensibili...

Rispondo:

— Non è vero, ma quando anche fosse, la difesa costituita dal raffronto perde tutta la sua efficacia. Del resto, se i mobili vi sembrano cadaveri, una ragione di più perché il soprammobile non sia un... teschio... La casa non deve ricordare il cimitero!... Tenete sgombrare le tavole e le credenze il più possibile, almeno di ciò che è superfluo, di ciò che ha funzione decorativa, e, se desiderate collo-

in casa e fuori

care sul mobile un... soprammobile, sappiate sceglierlo fra le cose animatrici o vive...

— ... Per esempio?...

— Un solo oggetto d'arte...

— Troppo costoso...

— Affatto, se per esso spenderete la cifra che avrete risparmiata evitando gli acquisti molteplici e sbagliati... Oppure fiori freschi... quelli che appassiscono, che muoiono, ma che prima di appassire e di morire, in tutto simili a noi, sbocciano, guardano, vibrano, languono, ricordano su di sé, sembrano a noi meditare e pregare, come noi felici e infelici, saturi di speranza e di malinconia...

— Ma anche i fiori costano, specialmente d'inverno, quando più li desideriamo...

— Esatto, ma la spesa è ridicola, come riducibili sono tutte le spese e riducibili tutti i nostri desideri, regalati dalla ragione...

— Come?

— Riguardo ai fiori (lasciamo in disparte le questioni più ardue) in modo assai semplice, collocandone uno solo sul mobile sgombrato.

— E non sarà povero, umile, grottesco?... Non saremo ridicoli noi, nell'enorme stanza, con quell'unico fiore sulla tavola grande?

— No. Un alto calice nitido, brillante, fragile, e una rosa nel calice, vera e splendida. Essa è come un'anima delicata e sensibile, offerta ai vostri occhi affamati di bellezza, per un giorno, per due... Non basta?... Il mondo è pieno di giardini, i giardini sono zeppi di piante e le piante sono tutte generose, con i... poeti! Così generose, povere piante, da offrire la possibilità di stupende decorazioni con le loro foglie, quando mancano di fiori, o quando non sanno produrre... Mettete in un gran vaso un ramo di magnolia, per esempio, oppure un mazzo di edera, oppure un qualunque traile di... appocastano: meraviglie che costano niente!

MALOMBRA



MALATTIE INFETTIVE DELLA PRIMA INFANZIA

Continuando i nostri modesti consigli alle mamme, vogliamo accennare a quelle comunissime ed assai note malattie dell'infanzia che per la loro contagiosità colpiscono tanto frequentemente i nostri bimbi specialmente quando essi trovano nella scuola facile occasione di contagio.

Molto subito, a conoscenza delle nostre mamme, che contrariamente a quanto si crede per le malattie del primo anno di vita, che tanto alline, mentre nella nostra tenera scultura, queste malattie infettive infantili non sono così pericolose: sono veramente mortali, si possono facilmente prevenire ed efficacemente curare, tanto che ben poche volte esse fanno, almeno nei centri e nelle nazioni civili.

Dalle altre subito distinguiamo le cosiddette forme enterofettive, quelle cioè che si manifestano con lesioni della pelle, come le più frequenti e le più comuni.

Queste sono specialmente: la rosolia, il morbillo, la scarlattina, ed infine la varicella, la varicella, e, fortunatamente rara, il vaiolo.

Tutte queste malattie hanno un periodo di incubazione vario per ciascuna di esse e durante il quale difficilmente ci si accorge che il bambino sta per ammalarsi: un periodo di incubazione durante il quale si ha lo scoppio della malattia, un periodo di stato allungato.

La malattia si svolge, un periodo di desinazione o di decomposizione con la regressione di tutti i sintomi e la guarigione del bambino.

Queste malattie sono contagiose in ogni periodo, salvo forse nel periodo di incubazione; la massima contagiosità si ha nel periodo di desinazione e si prolunga per circa due settimane per il morbillo e per la rosolia, arriva a sed settimane per la scarlattina; durante tutto questo tempo i bambini devono essere tenuti isolati e lontani dalle scuole.

Infine a queste forme enterofettive, non avendo la possibilità di studiare tutte le forme infettive dell'infanzia, accenneremo ancora a qualche altra malattia importante e diffusa.

La difterite, ormai rara ma tanto pericolosa dopo la scoperta della siero, e la tosse convulsa delle epistassi varicellari, la parotite epidemica, specialissima e noiosa forma di infiammazione glandolare che colpisce le parotidi, ben nota alle mamme sotto il nome di oreocelli, malattia estremamente diffusa, non senza l'alta di esantemazioni, digna di nota dal punto epidemiologico e preventivo specie per le scuole, collegi, ecc. dove i bambini si addensano in gran numero.

La pertosse, nota anche ai non medici nomi di tosse canina ed asinaria; forma di laringite bronchiale (talora di parossismo settimanale e di mesi), dà luogo spesso a pericolose complicazioni broncopneumonali, perfino specialmente nel primo anno di vita. Fortunatamente studi recenti portarono alla scoperta e preparazione di vaccini molto attivi e che riescono utilissimi sia come preventivi che come curativi, risparmiando ad abbreviare il corso della malattia e impedendone le complicazioni.

Queste sono le più comuni e frequenti malattie ossessive della infanzia: così eliminate perché la recidiva, cioè la facilità a contrarre queste malattie si garantisce nella prima infanzia, e va progressivamente diminuendo man mano che ci avviciniamo alla età adulta; i casi di contagio in persone adulte e tuttora vecchie sono molto rari ma non impossibili; più volte si vedono insegnanti contagiati di morbillo e di oreocelli dal loro piccoli alunni.

La difterite non meno precludere la tosse canina dai rispettivi figli o nipoti.

Un'altra particolarità degna di nota è che di queste malattie, se si eccettua la difterite e la pertosse, non si conosce affatto l'agente infettivo: specie per le forme enterofettive, tanto note e studiate dal lato epidemiologico, non si è mai riusciti ad isolare il germe generatore della malattia.

La difesa però contro queste malattie non è perciò meno possibile, e bisogna assolutamente notare la leggenda che sia obbligatoria per ogni bambino, a qualsiasi età, la migliore prevenzione ed igienica, specialmente se avranno la collaborazione delle mamme, varranno certo a preservare un gran numero di piccoli esseri da questi contagi.

Importati specialmente come le norme di isolamento: il bambino colpito venga tenuto in una camera ben pulita ed areggiata, lontana da tutti gli altri bambini; i bambini apparentemente sani della famiglia o comunità dei contagiati, devono essere allontanati dalle scuole.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abbonata di Popponesi. — Se ella non ha febbre, se la forma da lei descritta non è la stitichezza, ella potrà gradatamente sgravarsi di una cura mirata e specialmente di una cura di sole argomentazioni e razionalmente applicata.

Abbonata di Savona. — La miglior difesa dei fanciulli anche dalle forme infettive è quella di irrobustirli con un adatto ed efficace risuscitante. Somministrare un cucchiaino di Pedagogia prima del pasto; questo risuscitante è sempre ben accetto e ben tollerato anche dai bambini più delicati.

E. S. P.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

Diamo apparecchi alle scuole! — s'intitola un articolo dedicato dal Popolo d'Italia alla radiofonica rurale. So di una povera scuola di campagna che ha un suo bell'apparecchio ricevente e gli scolari e la maestra lo chiamano: «Giannino». Sopra, già sta il ritratto di un ragazzo, figlio di villeggianti, che è morto, in pochi giorni, la scorsa estate. La mamma ha voluto, in suo nome ed in sua memoria, offrire ai suoi compagni di gioco qualche cosa che fosse un dono lieto, un dono vivo, allacciato quasi al mondo dell'invisibile, dentro il quale il suo figlio è scomparso: il suo figlio che si chiamava: Giannino... Mi sembra difficile che un dono, destinato a rammentare ai fanciulli un camerata perduto, possa riscrivere più simpaticamente, né che un più commovente modo di mostrarsi grati per il dono avrebbero potuto adottare quei ragazzi che quello del dare il suo nome alla macchina creatrice dei più stupendi prodigi sonori.

Non in tutte le scuole in cui gli apparecchi radiofonici esistono, spazia questa deliziosa atmosfera sentimentale; ma in ognuna di esse la radio è una delle presenze più amate. Purtroppo non tutte le scuole ne possiedono una; eppure la radio rappresenta in un'aula un mobile almeno altrettanto indispensabile quanto la lavagna. Il paragone, salvo errore, è di S. E. Marpicati: paragone esaltissimo.

La radio serve infatti alle dimostrazioni sonore come la lavagna serve per le dimostrazioni grafiche. Ma le dimostrazioni che quella dà non si concentrano mediante schermi di segni e simboli di cifre: sono la realtà delle voci, delle parole, dei canti, delle musiche, dei suoni e dei rumori che, da lontano, misto, lontano, vengono trasmessi dai microfoni fino nelle aule dei più dispersi e più inaccessibili villaggi.

L'Annuario dell'Anno XIII, testé edito per cura dell'E.I.A.R., ha sulla Radio Rurale, che opera, come si sa, anche nel campo della radiofonica scolastica, un intero capitolo, dei più interessanti da leggere, perché discorre di un'organizzazione poco nota ai profani: il cammino è rapido, i progressi sono numerosi, il piccolo ed ottimo apparecchio, che s'intitola appunto «Radiorurale», si diffonde sempre più nelle scuole, e l'Ente, sagacemente governato da una Commissione presieduta da S. E. Starace, non si concede sosta d'iniziativa, né al centro, né alla periferia.

Duecentocinquantaquattro scuole, informa l'Annuario, al 28 ottobre dell'Anno XIII possiedono già un apparecchio radiofonico proprio e di molte centinaia questo numero s'è accresciuto e va accrescendosi sempre. Vi hanno scuole, come quelle di Littoria, nelle quali, per generoso dono dell'E.I.A.R., ogni aula è dotata di un altoparlante collegato ad un centralino. Sono risultati bellissimi per un'organizzazione che funziona da poco tempo e che s'imbatte in difficoltà d'ogni sorta, difficoltà che reputerebbe insuperabili chiunque non tenesse conto che, nei propositi e nei programmi della Radio Rurale, la parola «difficoltà» non è ammessa se non con il significato di un gradino da salire. Il compianto ing. Marchesi, presidente dell'E.I.A.R. e primo animatore della Radio Rurale, ha lasciato

ai professori dell'opera su questo esempio di fede. Nel clima del Fascismo un esempio di questo genere non poteva che moltiplicarsi fecondo. Direi quasi che con il suo incidere con la pressione di una fra le cause dell'isolamento in cui spesso rimangono le popolazioni agricole, con il suo cooperare all'elevamento culturale delle masse rurali, l'apparecchio radiofonico rappresenta nelle scuole l'attrezzo pedagogico più caratteristicamente «fascista»: non solo perché è tipicamente moderno, ma perché porta nelle aule scolastiche quanto è più possibile dell'attività e della cultura nazionale nel loro molteplici aspetti.

Non si tratta di sostituire il maestro, che, anzi, il suo compito viene ravvivato dalla continua occasione di aver da commentare e da illustrare altro che pagine e figure di libri stampati. Si tratta, invece, di portare nella scuola le documentazioni e le testimonianze sonore di quanto accade di interessante e di nuovo nel mondo e particolarmente nel nostro Paese: di quanto è manifestazione quotidiana ed eccezionale della sua attività laboriosa e disciplinata, coordinata ai fini da raggiungere con la collaborazione di tutti.

La radio nelle scuole concorrerà certamente a creare nei fanciulli il sentimento e la coscienza della grande solidarietà collettiva nel quadro della Nazione, solidarietà che troppo spesso in passato rendevano retorica un sistema politico ed un ordinamento sociale, atti piuttosto a indurizzare e preparare gli animi verso beghe campanilistiche ed incomprensioni egoiste.

L'apporto di informazione e di cultura che la radio arreca all'istruzione dei ceti popolari e rurali, sarà probabilmente assai superiore a quanto lo pensano e lo prendono i suoi stessi più ardenti pionieri. Nel campo dello sviluppo delle facoltà, merco le quali il ragazzo s'appropria di diventare, fattosi uomo, una cellula vivente e operante nell'organismo politico, sociale, economico e morale della Nazione, i risultati di un tale apporto saranno anche più evidenti e decisivi.

«Offrire un apparecchio radiofonico a una scuola rurale, vuol dire mettere a contatto centinaia e centinaia di bimbi e di agricoltori con la vita della Nazione e con la parola vivificante del Duce: vuol dire gettare un seme che darà impeccepibili frutti nell'avvenire e fare opera di gentilezza benemerita e fatta, oltre che di intelligente comprensione dell'attuale momento storico, il quale impone un'evoluzione ed una valorizzazione radicale e definitiva della nostra magnifica ruralità».

La parola vivificante del Duce, scrive l'articolista del Popolo d'Italia. E non è forse la parola del Duce che ha di recente ancora significata l'importanza del colpo, che, diffondendosi nelle campagne, la radio recava «all'ignoranza in cui le popolazioni rurali erano lasciate dal Governo socialdemocratico» e la nuova qualità di «rurale» apposta alle manifestazioni radiofoniche, non intende di escludere i cittadini, oggi, come non mai, interessati al progresso della produzione agricola, e perciò al progresso di coloro che ne hanno cura. Il quale progresso, promosso dalla radio scolastica e rurale, spiega il Popolo d'Italia, non è unicamente «tecnico ed economico, ma culturale e sociale, capace di determinare anche un aumento del livello medio di vita e conseguentemente di aprire nuovi sbocchi all'espansione dell'industria, del commercio, dell'arte e della cultura».

Proprio così. E coloro che hanno interesse anche economico a trovare fuori delle città, saturate e pletoiche, nuovi sbocchi all'arte e alla cultura, al commercio ed all'industria sono pressoché quelli che ricaveranno il maggior utile dal seguire il modello del Popolo d'Italia dando apparecchi radiofonici alle scuole rurali.

G. SOMMI PICENARDI.

SEGNALAZIONI

DOMENICA

Ore 9,50: TRASMISSIONE DA CAPODISTRIA DEL DISCORSO DELL'ON. OELCROIX PER L'INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A NAZARIO SAURO - Tutte le Stazioni Italiane.
Ore 21: ADRIANA LECOUVREUR, commedia drammatica in quattro atti di Scriba e Legouvé, musica di Francesco Cilèa - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano e Roma III.

LUNEDÌ

Ore 20,50: CONCERTO DI MUSICHE DI AUTORI MODERNI diretto dal M.^o Armando La Rosa Parodi - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MARTEDÌ

Ore 17,50: PROF. ARTURO MARPICATI: «CAROUCCI E LA ROMANITA'», conferenza - Tutte le Stazioni Italiane.
Ore 19,20: EDIPPO RE, tragedia di Sofocle trasmessa dal Teatro di Dionisio di Atene - Stazione di Budapest.
Ore 20,50: LA CASA DELLE TRE RAGAZZE, opera di H. Berté su motivi di F. Schubert - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

MERCOLEDÌ

Ore 18,25: SIGFRIDO, opera in tre atti di Riccardo Wagner (trasmessa dalla «Wiener Staatsoper») - Stazione di Vienna.
Ore 20,50: COSÌ È' (SE VI PARE), commedia in tre atti di Luigi Pirandello - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.
Ore 20,50: L'ELISIR D'AMORE, opera comica in tre atti di Gaetano Donizetti diretta dal M.^o Gino Marinuzzi - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano e Roma III.

GIOVEDÌ

Ore 20,50: ADRIANA LECOUVREUR, commedia drammatica di Scriba e Legouvé musica di F. Cilèa - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

VENERDÌ

Ore 19,30: MADAME BUTTERFLY, opera in tre atti di Giacomo Puccini - Stazione di Budapest.
Ore 20,20: IL BUGIARDO, cinque atti di Corneille - Stazione di Parigi P. P.
Ore 21,30: LA REGINA SOLE, fantasia pastorale con commenti di Martinez Sierra - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.

SABATO

Ore 20,50: TANNHAUSER, opera romantica in tre atti di Riccardo Wagner, direttore Gino Marinuzzi - Stazioni di Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II.
Ore 20,50: QUESTI RAGAZZI, commedia in tre atti di Gherardo Gherardi - Stazioni di Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III.

ANNUARIO DELL'E.I.A.R. DELL'ANNO XIII

LIRE

5

AGLI ABBONATI ALLE RADIOAUDIZIONI

Inviare l'importo all'Amministrazione del «Radiocorriere» - Via Arsenal, 21 - Torino

I PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ITALIANE PER IL NORD AMERICA

ROMA (Radio Smeraldo) - KW. 25
2 RO - m. 31,12 - kHz. 9635

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1935 - XIII

dalle 24 ore italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco: Giovinetta.

Conversazione del giornalista Ettore Marroni (Bergeret): «L'emigrazione italiana negli Stati Uniti».

Inaugurazione della Stagione lirica dell'E.I.A.R. Trasmissione del primo atto e di alcune scene del secondo atto dell'opera

I PURITANI di VINCENZO BELLINI

(Interpreti: Lina Pagliughi, Aldo Sinnone, Mario Basilio, Antonio Righetti).
Direttore GINO MARINUZZI.
Maestro del coro VITTORIO VENEZIANI.
Notiziario inglese.

CONCERTO PER VIOLINO E PIANOFORTE: 1. Tartini-Corti: *Variations sopra una gavotta di Corelli*; 2. Paganini: *Capriccio* (violonista Mary Luisa Sardo).

Lezione di italiano (prof. A. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1935 - XIII

dalle 24 ore italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco: Giovinetta.

Conversazione di ALFREDO CASELLA: «Musicisti moderni europei».

CONCERTO VARIATO

Parte prima: 1. Casella: *Le couvent sur l'eau* (Convento veneziano); 2. Casella: *Trio da Op. 3* (riduzione Casella).
Notiziario inglese.

Parte seconda: Composizioni di Ezio Carabella, dirette dall'autore: a) *Girotondo* (orchestra); b) *Cantata* (coro e orchestra).

Lezione di italiano (prof. De Masi).

CONCERTO «COEUR DAMES»: a) *Melodie mat dimenticate*; b) *Ricordo* (Remer); c) *Guglielmo Tell* (Rossini).
Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 14 GIUGNO 1935 - XIII

dalle 24 ore italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Bianco: Giovinetta.

Conversazione di un Americano di passaggio per l'Europa.

Stagione lirica dell'E.I.A.R.:

trasmissione dei primi due atti dell'opera

LA CENA DELLE BEFFE

di UMBERTO GIORDANO.

(Interpreti: Adelaide Saraceni, Franco Lo Giudice, Edmondo Grandini).
Dirige l'autore.
Maestro del coro GIUSEPPE CONCA.
Notiziario inglese.

CONCERTO DEL TENORE ITALO-AMERICANO ENZO AITA: a) Donizetti: *L'elisir d'amore*; «Una furtiva lacrima»; b) Puccini: *Tosca*; «Recondite armonie».

Lezione di italiano (prof. De Masi).
Puccini: *Inno a Roma*.

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Radio Smeraldo) - kW. 25
2 RO - m. 31,12 - kHz. 9635

MARTEDÌ 11 GIUGNO 1935 - XIII

dalle 24 ore italiana - 6 p. m. ora di Nuova York
Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Bianco: Giovinetta.

Conversazione di ANTON GIULIO BRAGALIA.
CONCERTO PER VIOLINO E PIANOFORTE: a) Frescobaldi: *Aria*; b) De Gurnieri: *Moto perpetuo* (violonista M. Luisa Sardo).

Notiziario spagnolo e portoghese.

Stagione lirica dell'E.I.A.R.: trasmissione della seconda parte del secondo atto e dell'atto terzo dell'opera

I PURITANI di VINCENZO BELLINI

(Interpreti: Lina Pagliughi, Aldo Sinnone, Mario Basilio, Antonio Righetti).
Direttore GINO MARINUZZI.
Maestro del coro VITTORIO VENEZIANI.
Notiziario italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1935 - XIII

dalle 24 ore italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Bianco: Giovinetta.

Conversazione di ALFREDO CASELLA.

CONCERTO VARIATO

Carabella: *Voliti la lanterna*, balletto.

Dirige l'autore.

CONCERTO «COEUR DAMES»: a) *I tre porcellini* (Lilly); b) *La casa delle tre ragazze* (Schubert); c) *Canzone del mio cuore* (Franco).
Notiziario italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 15 GIUGNO 1935 - XIII

dalle 24 ore italiana - 6 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Bianco: Giovinetta.

CONCERTO DEL TENORE ITALO-AMERICANO ENZO AITA: a) Falvo: *Distintivo* (vite); b) Perez: *Ag. Ay. Ay.*

Notiziario spagnolo e portoghese.

Stagione lirica dell'E.I.A.R. trasmissione del terzo e quarto atto dell'opera

LA CENA DELLE BEFFE

di UMBERTO GIORDANO

(Interpreti: Adelaide Saraceni, Franco Lo Giudice, Edmondo Grandini).
Dirige l'autore.
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA.
Notiziario italiano.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 31,32).
Ore 12: Orchestra zingara (M. Magyari). - 15,45: Giornale parlato.

Budapest (metri 31,32).
Ore 24: Orchestra zingara (M. Magyari). - 9,45: Giornale parlato. - Inno nazionale.

Città del Vaticano (metri 50,53).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry (metri 31,32).
Ore 12: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry (metri 31,32).
Ore 12: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry (metri 31,32).
Ore 12: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry (metri 31,32).
Ore 12: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry (metri 31,32).
Ore 12: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Daventry (metri 31,32).
Ore 12: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati.

Jeloy (metri 31,32).
Dalle 12 alle 14: Programma di Oslo.

Jeloy (metri 31,32).
Dalle 17 in poi: Programma di Oslo.

Mosca (metri 25).
Ore 12: Conversazione in inglese. - 13: Conversazione in spagnolo. - 14: Conversazione in svizzero. - 15: Conversazione in inglese. - 21-22,5: e 23,5: Relais di Mosca 1.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

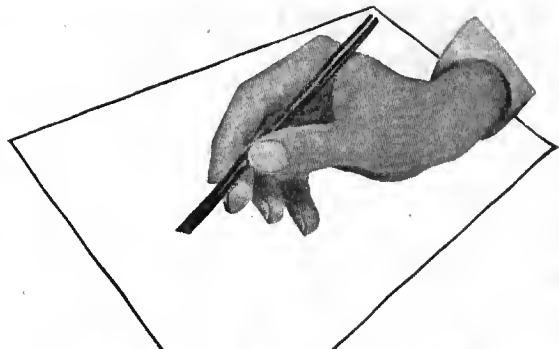
Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 15,50).
Ore 12: Notiziario. - 12,30: Concerto ritrasmesso. - 13,30: Notiziario in inglese. - 15,40: 14,30: Conversazioni varie. - 14,30-16: Ritrasmmissione.

strale. - 12,30: Musica da ballo. - 13,15: Concerto orchestrale. - 14: Dischi. - 14,30-14,45: Notiziario.

Daventry (metri 15,50).
Ore 15,15 - metri 15,50: Ore 16,15 - metri 15,50: Ore 17,15 - metri 15,50: Ore 18,15 - metri 15,50: Ore 19,15 - metri 15,50: Ore 20,15 - metri 15,50: Ore 21,15 - metri 15,50: Ore 22,15 - metri 15,50: Ore 23,15 - metri 15,50: Ore 24,15 - metri 15,50: Ore 25,15 - metri 15,50: Ore 26,15 - metri 15,50: Ore 27,15 - metri 15,50: Ore 28,15 - metri 15,50: Ore 29,15 - metri 15,50: Ore 30,15 - metri 15,50: Ore 31,15 - metri 15,50: Ore 32,15 - metri 15,50: Ore 33,15 - metri 15,50: Ore 34,15 - metri 15,50: Ore 35,15 - metri 15,50: Ore 36,15 - metri 15,50: Ore 37,15 - metri 15,50: Ore 38,15 - metri 15,50: Ore 39,15 - metri 15,50: Ore 40,15 - metri 15,50: Ore 41,15 - metri 15,50: Ore 42,15 - metri 15,50: Ore 43,15 - metri 15,50: Ore 44,15 - metri 15,50: Ore 45,15 - metri 15,50: Ore 46,15 - metri 15,50: Ore 47,15 - metri 15,50: Ore 48,15 - metri 15,50: Ore 49,15 - metri 15,50: Ore 50,15 - metri 15,50: Ore 51,15 - metri 15,50: Ore 52,15 - metri 15,50: Ore 53,15 - metri 15,50: Ore 54,15 - metri 15,50: Ore 55,15 - metri 15,50: Ore 56,15 - metri 15,50: Ore 57,15 - metri 15,50: Ore 58,15 - metri 15,50: Ore 59,15 - metri 15,50: Ore 60,15 - metri 15,50: Ore 61,15 - metri 15,50: Ore 62,15 - metri 15,50: Ore 63,15 - metri 15,50: Ore 64,15 - metri 15,50: Ore 65,15 - metri 15,50: Ore 66,15 - metri 15,50: Ore 67,15 - metri 15,50: Ore 68,15 - metri 15,50: Ore 69,15 - metri 15,50: Ore 70,15 - metri 15,50: Ore 71,15 - metri 15,50: Ore 72,15 - metri 15,50: Ore 73,15 - metri 15,50: Ore 74,15 - metri 15,50: Ore 75,15 - metri 15,50: Ore 76,15 - metri 15,50: Ore 77,15 - metri 15,50: Ore 78,15 - metri 15,50: Ore 79,15 - metri 15,50: Ore 80,15 - metri 15,50: Ore 81,15 - metri 15,50: Ore 82,15 - metri 15,50: Ore 83,15 - metri 15,50: Ore 84,15 - metri 15,50: Ore 85,15 - metri 15,50: Ore 86,15 - metri 15,50: Ore 87,15 - metri 15,50: Ore 88,15 - metri 15,50: Ore 89,15 - metri 15,50: Ore 90,15 - metri 15,50: Ore 91,15 - metri 15,50: Ore 92,15 - metri 15,50: Ore 93,15 - metri 15,50: Ore 94,15 - metri 15,50: Ore 95,15 - metri 15,50: Ore 96,15 - metri 15,50: Ore 97,15 - metri 15,50: Ore 98,15 - metri 15,50: Ore 99,15 - metri 15,50: Ore 100,15 - metri 15,50: Ore 101,15 - metri 15,50: Ore 102,15 - metri 15,50: Ore 103,15 - metri 15,50: Ore 104,15 - metri 15,50: Ore 105,15 - metri 15,50: Ore 106,15 - metri 15,50: Ore 107,15 - metri 15,50: Ore 108,15 - metri 15,50: Ore 109,15 - metri 15,50: Ore 110,15 - metri 15,50: Ore 111,15 - metri 15,50: Ore 112,15 - metri 15,50: Ore 113,15 - metri 15,50: Ore 114,15 - metri 15,50: Ore 115,15 - metri 15,50: Ore 116,15 - metri 15,50: Ore 117,15 - metri 15,50: Ore 118,15 - metri 15,50: Ore 119,15 - metri 15,50: Ore 120,15 - metri 15,50: Ore 121,15 - metri 15,50: Ore 122,15 - metri 15,50: Ore 123,15 - metri 15,50: Ore 124,15 - metri 15,50: Ore 125,15 - metri 15,50: Ore 126,15 - metri 15,50: Ore 127,15 - metri 15,50: Ore 128,15 - metri 15,50: Ore 129,15 - metri 15,50: Ore 130,15 - metri 15,50: Ore 131,15 - metri 15,50: Ore 132,15 - metri 15,50: Ore 133,15 - metri 15,50: Ore 134,15 - metri 15,50: Ore 135,15 - metri 15,50: Ore 136,15 - metri 15,50: Ore 137,15 - metri 15,50: Ore 138,15 - metri 15,50: Ore 139,15 - metri 15,50: Ore 140,15 - metri 15,50: Ore 141,15 - metri 15,50: Ore 142,15 - metri 15,50: Ore 143,15 - metri 15,50: Ore 144,15 - metri 15,50: Ore 145,15 - metri 15,50: Ore 146,15 - metri 15,50: Ore 147,15 - metri 15,50: Ore 148,15 - metri 15,50: Ore 149,15 - metri 15,50: Ore 150,15 - metri 15,50: Ore 151,15 - metri 15,50: Ore 152,15 - metri 15,50: Ore 153,15 - metri 15,50: Ore 154,15 - metri 15,50: Ore 155,15 - metri 15,50: Ore 156,15 - metri 15,50: Ore 157,15 - metri 15,50: Ore 158,15 - metri 15,50: Ore 159,15 - metri 15,50: Ore 160,15 - metri 15,50: Ore 161,15 - metri 15,50: Ore 162,15 - metri 15,50: Ore 163,15 - metri 15,50: Ore 164,15 - metri 15,50: Ore 165,15 - metri 15,50: Ore 166,15 - metri 15,50: Ore 167,15 - metri 15,50: Ore 168,15 - metri 15,50: Ore 169,15 - metri 15,50: Ore 170,15 - metri 15,50: Ore 171,15 - metri 15,50: Ore 172,15 - metri 15,50: Ore 173,15 - metri 15,50: Ore 174,15 - metri 15,50: Ore 175,15 - metri 15,50: Ore 176,15 - metri 15,50: Ore 177,15 - metri 15,50: Ore 178,15 - metri 15,50: Ore 179,15 - metri 15,50: Ore 180,15 - metri 15,50: Ore 181,15 - metri 15,50: Ore 182,15 - metri 15,50: Ore 183,15 - metri 15,50: Ore 184,15 - metri 15,50: Ore 185,15 - metri 15,50: Ore 186,15 - metri 15,50: Ore 187,15 - metri 15,50: Ore 188,15 - metri 15,50: Ore 189,15 - metri 15,50: Ore 190,15 - metri 15,50: Ore 191,15 - metri 15,50: Ore 192,15 - metri 15,50: Ore 193,15 - metri 15,50: Ore 194,15 - metri 15,50: Ore 195,15 - metri 15,50: Ore 196,15 - metri 15,50: Ore 197,15 - metri 15,50: Ore 198,15 - metri 15,50: Ore 199,15 - metri 15,50: Ore 200,15 - metri 15,50: Ore 201,15 - metri 15,50: Ore 202,15 - metri 15,50: Ore 203,15 - metri 15,50: Ore 204,15 - metri 15,50: Ore 205,15 - metri 15,50: Ore 206,15 - metri 15,50: Ore 207,15 - metri 15,50: Ore 208,15 - metri 15,50: Ore 209,15 - metri 15,50: Ore 210,15 - metri 15,50: Ore 211,15 - metri 15,50: Ore 212,15 - metri 15,50: Ore 213,15 - metri 15,50: Ore 214,15 - metri 15,50: Ore 215,15 - metri 15,50: Ore 216,15 - metri 15,50: Ore 217,15 - metri 15,50: Ore 218,15 - metri 15,50: Ore 219,15 - metri 15,50: Ore 220,15 - metri 15,50: Ore 221,15 - metri 15,50: Ore 222,15 - metri 15,50: Ore 223,15 - metri 15,50: Ore 224,15 - metri 15,50: Ore 225,15 - metri 15,50: Ore 226,15 - metri 15,50: Ore 227,15 - metri 15,50: Ore 228,15 - metri 15,50: Ore 229,15 - metri 15,50: Ore 230,15 - metri 15,50: Ore 231,15 - metri 15,50: Ore 232,15 - metri 15,50: Ore 233,15 - metri 15,50: Ore 234,15 - metri 15,50: Ore 235,15 - metri 15,50: Ore 236,15 - metri 15,50: Ore 237,15 - metri 15,50: Ore 238,15 - metri 15,50: Ore 239,15 - metri 15,50: Ore 240,15 - metri 15,50: Ore 241,15 - metri 15,50: Ore 242,15 - metri 15,50: Ore 243,15 - metri 15,50: Ore 244,15 - metri 15,50: Ore 245,15 - metri 15,50: Ore 246,15 - metri 15,50: Ore 247,15 - metri 15,50: Ore 248,15 - metri 15,50: Ore 249,15 - metri 15,50: Ore 250,15 - metri 15,50: Ore 251,15 - metri 15,50: Ore 252,15 - metri 15,50: Ore 253,15 - metri 15,50: Ore 254,15 - metri 15,50: Ore 255,15 - metri 15,50: Ore 256,15 - metri 15,50: Ore 257,15 - metri 15,50: Ore 258,15 - metri 15,50: Ore 259,15 - metri 15,50: Ore 260,15 - metri 15,50: Ore 261,15 - metri 15,50: Ore 262,15 - metri 15,50: Ore 263,15 - metri 15,50: Ore 264,15 - metri 15,50: Ore 265,15 - metri 15,50: Ore 266,15 - metri 15,50: Ore 267,15 - metri 15,50: Ore 268,15 - metri 15,50: Ore 269,15 - metri 15,50: Ore 270,15 - metri 15,50: Ore 271,15 - metri 15,50: Ore 272,15 - metri



Un regalo per tutta la vita

La perfezione del disegno e della costruzione, un'altrezzatura di eccezione, una tradizionale rettitudine commerciale, sono i fattori del successo della Portatile Olivetti. In meno di un anno la produzione è raddoppiata, più della metà avviata all'estero. Sui mercati internazionali, il severo vaglio e l'oggettiva preferenza della clientela straniera, implicano il riconoscimento della superiorità costruttiva dello Olivetti e dallo valorizzazione del lavoro italiano.



OLIVETTI

P O R T A T I L E

Spedite non affrancato a:

Non esitate a staccare questo tagliando

Senza impegno: Desidero dimostrazione ☐
 Desidero acquisto contanti ☐ Desidero acquisto a rate ☐

Nome _____ Cognome _____

Indirizzo _____

Ing. C. Olivetti & C. - S. A. • Ivrea

INTERVISTE

L'arioso Medardo, così riservato e raccolto, quando si tratta di parlare è facile e generoso, cosicché secondo gli usi della società è giudicato spirito leggero e volubile e carterio. Non mi riesce di capire certe morosità del bel mondo. Tutt'al contrario ho sempre ritenuto che la parola sia prima di tutto un mezzo di isolamento e di difesa. Chi tace in un salotto è come chi va attorno coi guanti gialli: vuol attirare su di sé l'attenzione, eccetto non sappia che dire. Il silenzio è ricco d'impianti. L'uomo che tace è certo uno spirito profondo che medita gravemente! Per questo i silenziosi hanno qualche volta fortuna.

Ma sovente questa non è che una cordiale presunzione, un gratuito pregiudizio come quello che fa ritenere che gli uomini bellissimi siano degli imbecilli. Non è sempre così. Tutt'al più essi rivelano questa tendenza a questa aspirazione, ma molte volte non riescono a raggiungerla e sono allora dei falsi profeti. Per me mi sono sempre sentito di avere fatto parlare qualche volta gli uomini che abitualmente stanno in silenzio. Chi è solito a tacere dà all'interlocutore una testimonianza di estrema confidenza: poiché, quando si deciderà a dire la sua, avrà già creato un'atmosfera di intima attenzione, che si tributa a parole non vane, a giudizi definiti. Egli valuta i frequentatori di un salotto mondano, di un caffè, di un circolo come degni di essere ammessi in questo cerchio di conversazione ideale. E dunque quest'ospite taciturno, il tacito, il lento, il cordiale, che stringe nella complicità avventurosa del silenzio il primo venuto. L'uomo che parla facilmente si isola in una torre di parole, come in un deserto. E' simile a quello che stringe la mano a tutti, o peggio dice «cara» a tutte le signore che incontrerà. Egli è ricco di discrezione e di pudori. Non dimentichiamo che ben conversare è anche un atto di eleganza di spirito e che come tutte le eleganze ha complice la menzogna. Chi parla molto è quasi sempre falso, e dona poco o nulla di sé, tanto più che ha il diritto di contraddirsi, di cambiare, di giocare a rimpattino con le sue parole.

L'arioso Medardo conversa per gioco: la sua conversazione è la più squisita, la più accorta, la più ironica, la più musicale delle conversazioni. E' una conversazione e allo stato nascente perché il suo tono deve essere per davvero inventato e mutato ad ogni momento. E' come un giocatore di ping-pong, la battuta non deve mai cadere. La sua conversazione non si preoccupa di dimostrare nulla, come fanno ai tutti i profittatori della conversazione in redingote, è la sola veramente disinteressata, ed anche la più casta, benché chi lo ascolta abbia l'aria di scandolezzarsene.

Essa va sostenuta sul filo dell'attenzione, poiché chiede la continua complicità dell'ascoltatore. Per questo l'ascoltatore grosso, quando si distrae, si vendica dandogli del chiacchierone. Può svolgersi, se propone poniamo una rivoluzione sociale, col commento di un garbato sorriso, o se fra le belle mani di una signora, con un volto austero e casto, irrita i pedanti o gli ingenui che parlano sempre «al serio»; ja ridere le signorine di quindici anni che a Medardo dicono «scemo», e anche qualche signora di quaranta. Ma c'è sempre un'ascoltatore, che lo compensa di tutto.

L'arioso Medardo ha risolto un problema difficile. Rompere la solitudine e dare in cambio alla compagnia lo stretto necessario; un gioco di società. Non si dice che anche questo non richieda i suoi virtuosismi: ma non induce a pericolose confidenze e partecipa di quelle forme di civiltà che certi popoli hanno addirittura prescelto come una interpretazione di vita. Pensate ai costumi letterari citati sempre ad esempio di saper vivere dai nostri amici di Francia.

Ma poiché, anche nei rapporti con gli altri, non mancano rare occasioni propizie per essere se stessi, ho sentito qualche volta l'arioso Medardo cambiare tono di voce. L'altro giorno per esempio, non so in quale festa, parlava con qualcuno che non riusciva a distinguere con una voce rauca e monotona, come se parlasse alle ombre o alle stelle o almeno a qualcosa di intimo e lontano che non aveva niente di comune con le belle orecchie tese dell'ascoltatore.

ENZO FERRIERI.

9 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: ke. 713 - m. 429,8 - kW. 50
NAPOLI: ke. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: ke. 1020 - m. 293,3 - kW. 29
MILANO II: ke. 1266 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: ke. 1557 - m. 291,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,55

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 9,40, alle 12,30, alle 15,30 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,45.

9,20: Sesta lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia - Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

9,50: Trasmissione da Capodistria.
INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A
NAZARIO SAURO
Oratore on. CARLO DELCROIX.

10,45: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo. (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; «Giornata degli ammalati».

12,30: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

12,40-13 Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI: Musche richieste dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

15,30: Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.

15,40: Dischi e notizie sportive.

16,50 (circa): Cronaca dell'arrivo dell'ultima tappa del Giro ciclistico d'Italia.

17-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Ravel: Fantasia per un'infante defunta (trascrizione dell'Autore); b) Pina: Risveglio di un'innamata (pianista: Giuseppe Broussard); 2. a) Respighi: Nèbbie; b) Balilla Pratella: La strada bianca (soprano: Augusta Quaranta); 3. Giordano: La cena delle beffe, duetto atto secondo (soprano Augusta Quaranta e tenore Nino Mazziotti); 4. Liviabella: Tre preludi: a) Silvano ed Arcadia; b) L'attesa; c) La riverenza della Regina (pianista: Giuseppe Broussard); 5. Donaudy: Mio amato ben (tenore: Nino Mazziotti) - Nell'intervallo (ore 17,30): Notizie sportive - Bollettino presagi.

18,30-18,40: Notizie sportive.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,15: Comandante Angelo Ginocchetti: «L'Impresa di Premuda».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45: Commento conclusivo del XXIII Giro ciclistico d'Italia.



Maestro Ugo Tansini.

21:

Concerto orchestrale

diretto dal M^e ALBERTO PAOLETTI

Parte prima:

1. Respighi: *Arie antiche per liuto*, prima suite.
2. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, poema sinfonico.

Notiziario cinematografico.

Parte seconda:

1. Casella: *Ronda di fanciulli*, dal «Convento veneziano».
2. Rimski-Korsakoff: *Fiore di neve*, suite: a) La primavera; b) Danza degli uccelli; c) Corteggio reale; d) Danza dei buffoni.
3. Chabrier: *España*.

22,20 (circa): Eugenio Giovannetti: «Roma, caput mundi», conversazione.

22,30: MUSICA BRILLANTE E DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: ke. 814 - m. 365,0 - kW. 50 - TORINO: ke. 1140
01, 363,2 - kW. 7 - GENOVA: ke. 086 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: ke. 1272 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: ke. 610 - m. 401,8 - kW. 20
BOLZANO: ke. 336 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: ke. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

Le notizie del servizio speciale per il Giro d'Italia saranno date alle ore 9,40, alle 12,30, alle 15,30 e subito dopo l'arrivo della tappa. Seguirà il commento alle ore 20,45.

9,10 (Torino): «Il mercato al minuto» - Notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del Comitato Interindustriale).

9,20: Sesta lezione di lingua francese (professore Camillo Monnet).

9,40: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia - Giornale radio.

9,50: Trasmissione da Capodistria:
INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO
A NAZARIO SAURO
Oratore on. CARLO DELCROIX.

DOMENICA

9 GIUGNO 1935 - XIII

10.45: L'ORA DELL'AGRICOLTORE
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giordano Fimo; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): P. Petazzi; (Bolzano): P. Candido B. M. Penso, O. P.
12.30: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia.
12.40: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13.10: PROGRAMMA CAMPARI: Musica richiesta dai radioascoltatori e offerte dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.
13.40-14.15: Dischi di celebrità: 1. Leoncavallo: *I Pagliacci*, « O Colombine » (tenore Pertile); 2. Debussy: *Lakmé*, canzone della campanella (soprano Lily Pons); 3. Wolf-Ferrari: *I figliuoli della Madonna*, « Aprila o bella, la figliuola » (basso De Luca); 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Ah! Maudite, io t'amo » (tenore Pertile, baritone Franci); 5. Giordano: *Andrea Chénier*, « Come un bel dì di maggio » (tenore Pertile); 6. Verdi: *Aida*, « Rivedrai le foreste imballamate » (baritone De Luca, soprano Rethberg); 7. Gounod: *Faust*, « Dio possente, Dio d'amor » (baritone De Luca).

15.30: Servizio speciale del Giro ciclistico d'Italia.
15.40: Dischi - Notizie sportive.
16.50 (circa): Cronaca dell'arrivo dell'ultima tappa del Giro ciclistico d'Italia.
17: CONCETTA CIRA.
Nell'intervallo (ore 17.30): Notizie sportive - Comunicato dell'Ufficio presagi.
18.30-18.40: Notiziario sportivo.
19.30: Riassunto del notiziario sportivo - Notizie varie - Dischi.
20.15: Conversazione del comandante Angelo Ginocchetti: « L'Impresa di Premuda ».
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
20.45: Commento conclusivo del Giro ciclistico d'Italia.

21:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Adriana Lecouvreur

Commedia drammatica in quattro atti di E. Schreier ed E. Lecouvreur
Ridotta da A. COLAUTTI
Musica di F. CILEA
Direttore d'orchestra: M. Ugo TASSINI
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA

Personaggi:

Maurizio, conte di Sassonia

Ettore Parmeggiani

Il Principe di Bouillon, Antonio Righetti
L'Abate di Chazeuil, Giuseppe Nelli
Michonnet, Emilio Ghirardelli
Quinault, Alessio Solei
Poisson, Luigi Milanese
Il Maggiordomo, Adalberto Saraceni
Adriana Lecouvreur, Adele Saraceni
La Principessa di Bouillon, Cioe Elmo
Mademoiselle Jouvenot, Elena Benedetti
Mademoiselle Dangeville, Maria Maruccini

Negli intervalli: Conversazione di Alfio Berrita: « Piccolo vocabolario - Giovinezza ».
Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano » - Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - K.W. 3

Durante la giornata saranno date notizie del Servizio speciale per il Giro ciclistico d'Italia.
9.50: Trasmissione da Capodistria:

INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO A NAZARIO SAURO

Oratore on. CARLO DELCROIX.

10.45: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Weber: *Invito al valzer*; 2. Borodin: *Rapsodia russa*; 3. Mulé: *Dajni* (interludio), intermezzo; 4. Fanciulle: *Oltre il mare, fox-trot*; 5. Rogister: *Papillon*, pezzo caratteristico per quattro violini; 6. Nucci: *L'ultima gondola, barcarola*; 7. Ferrarese: *La dama verde, fantasia*; 8. Lo Cicero: *Taci, Bice!*, one step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20.20: Araldo sportivo.
20.30-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Serata variata

Parte prima:

1. CANZONI DI VARIETA.
G. Rutelli: « Capolavori d'arte italiana all'Esposizione di Parigi », conversazione.
2. Pietri: *Addio giovinezza*, selezione.

Parte seconda:

Soprano COSTANZA NOTARBARTOLO.

1. Cinque stornelli: a) Bili: *Stornellata sull'Arno*; b) Lattuada: *O rondinella*; c) Arno: *Flor di Ginestra*; d) Baldelli: *A suon di baci*; e) Bianchini: *Vorrei farti una corona*.
2. Lecocq: *La figlia di Madama Angot*, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Stoccolma, Colonia, Monte Ceneri, Oslo - 21.10: Sottens - 21.15: Praga, Bratislava - 21.20: London Regional - 22.30: Vienna.

CONCERTI VARIATI

19: London Reg. (Banda) - 20: Berlino, Bucarest (Jazz), Belgrado (« Lieders » tedeschi), Bruxelles II (Festival delle Guardie) - 21.10: Huizen (Coro di cosacchi) - 22.35: Copenhagen (Mandolini) - 24: Stoccarda (Banda militare).

TRASMISSIONI

RELIGIOSE

19.10: Sottens.

OPERETTE

19.50: Budapest.

MUSICA DA CAMERA

21: Drolitwich.
SOLI
19.2: Beromuenster (Cello: Pablo Casals) - 21.50: Copenhagen (Piano).

COMMEDIE

20.5: Vienna (Molnar: « Il cigno ») - 20.45: Radio Parigi (Richepin: « La vera Carmen »).

MUSICA DA SALLO

22.35: Bucarest - 22.30: Budapest (Jazz e musica zingana), Parigi P. P., Monaco - 22.40: Vienna - 22.45: Brno - 23: Bruxelles I, Radio Parigi.

VARIE

18: Berlino - 19: Bratislava - 19.45: Hilversum - 20: Koenigsberg - 20.30: Strassburgo, Rennes.

AUSTRIA

VIENNA
Kc. 592; m. 506.8; K.W. 120

18.5: Conversazione.
19.30: Letture varie.
19: Giornale parlato.
19.15: Concerto di piano.
20: Letti e proverbi.
20.4: Franz Molnar: *Il Cigno*, commedia in 3 atti.
22.5: Giornale parlato.
22.30: Cronaca sportiva.
22.40: Musica brillante da ballo d'orchestra.
23.45: Giornale parlato.
24: Musica zingana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO

BRUXELLES I
Kc. 620; m. 483.9; K.W. 15

16: Concerto variato.
16: Conv. religiosa.
19.15: Calcio.

19.30: Conversazione musicale.

20: Concerto sinfonico diretto da Goldschmidt: 1. Schubert: *Sinfonia n. 8* (incompiuta); 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Strauss: *Overture del Papsttroll*.
20.45: Giornale parlato.
21.15: Ripresa del concerto sinfonico: Strauss: *Quere viare* (7 pezzi).
21.10: Notiziario.
22.40: Musica zingana.
23.24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

Kc. 592; m. 321.9; K.W. 15

18: Musica brillante.
19: Convers. religiosa.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20 (dal Palazzo del Cinquantenario): Festival delle Guardie.

Fotografia - Negativo Brando



ARMANDO FALCONI

l'attore che ha parlato domenica 2 giugno alle ore 20.15 nel VI ed ultimo Concerto a premi

Chi è al microfono?

Offerto dalla Società:

Filma Fabbriche Riunite Prodotti Fotograf. Cappelli e Ferrania, Milano

Risultato del V Concorso:

Attore: VITTORIO DE SICA - Partecipanti al concorso n. 18.548. Vincitori: 1. Premio: Apparecchio Radio a 5 valvole - Super Mira a C.G.E. della Compagnia Generale di Elettricità, alla signora Niny Zanier - Via S. Tomaso De' Cidri 50, Bergamo - che oltre al nome dell'artista ha indicato a. 15.349 partecipanti. II, III, IV, V premio: L. 200,- ciascuno in materiale fotografico Ferrania (a scelta) al sign. Lino Chizzari di Milano con 15.350 partecipanti; Alina Niziali di Firenze con 15.315 partecipanti; Luciana Ligas di Venezia con 15.815 partecipanti; Angelo Pozzani di Lido di Venezia con 16.851 partecipanti.
L'attore che è stato inoltre assegnato, fuori concorso, un apparecchio Radio Super Mira C. G. E. al tenente Costa che dalla lontana parte di Oufra, ascoltando la voce della Madre Patria, ha telegraficamente inviato la propria partecipazione al Concorso.

Domenica 9 giugno alle ore 20.15 circa daremo il risultato del VI ed ultimo Concorso.

Caffè Mallo Selmani



PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE

Moltissimi di Medici lo prescrivono
Per Caffè nero si usa metà coloniale e metà
Mallo Selmani, oppure anche da solo.
Per Caffè latte si usa sempre da solo.
Ricercato nelle Drogherie

Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella - MILANO

20.40: Radio-bozzetto.
21: Servizio del Festival della Guardia.
22: Giornale parlato.
22.10: Concerto variato.
23.24: Danze (dischi).

DECSLOVACCHIA

PRAGA I

18: 638; m. 470.2; kW. 120
19: Trasmis. in tedesco.
19.10: Notizie in tedesco.
19.15: Dischi - Notiziario.
19.15: Moravská-Ostrava.
20: Trasmis. da Kosice.
20.40: Conversazione.
20.55: Musica riprodotta.
21.15: Radioteatro. 1. Smetana: Ouverture della Sposa venduta; 2. Monti: Cordas per clarinetto; 3. Janáček: Danza per clarinetto; 4. Saint-Saëns: Danza macabra per piano e orchestra; 5. Ondříček: Rapporto ceco per violino e orchestra; 6. Smetana: Danze dalla Sposa venduta.
21.45: Giornale parlato.
22.35: Dischi - Giornale parlato in tedesco.
22.45-23.30: Come Brno.

BRATISLAVA

18: 1004; m. 298.8; kW. 13.5
17.55: Trasm. in ungher.
18.40: Convers. di dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Dischi - Conversaz.
20: Trasm. da Praga.
21.15: Trasm. da Praga.
22.35: Notiz. in ungherese.
22.50-23.30: Mus. zingana.

BRNO

18: 922; m. 325.4; kW. 32
18: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Moravská-Ostrava.
20: Trasm. Kosice.
20.40: Conversazione.
21.15: Trasm. da Praga.
22.45-23.30: Mus. brillante.

MORAVSKA-OSTRAVA

18: 1113; m. 269.5; kW. 11.2
18: Trasm. in tedesco.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Progr. variato.
20: Trasm. da Kosice.
20.40: Trasm. da Praga.
22.45-23.30: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

18: 1176; m. 255.1; kW. 10
18.20: Conversazione.
18.50: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Grande conc. orch. e voc., dedicato a Nielsen.
21.15: Letture varie.
21.50: Concerto di piano.
22.35: Letture varie.
22.35-23.10: Concerto di mandolini.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Progr. variato.
20: Trasm. da Kosice.
20.40: Trasm. da Praga.
22.45-23.30: Come Brno.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

18: 1077; m. 278.6; kW. 12
18.30: Giornale parlato.
19.45: Convers. sportiva.
19.55: Musica riprodotta.
20.30: Concerto vocale e orchestrale diretto da Guiraud - Alla fine ultime notizie: Ind. musica da ballo.

LYON-LA OUDA

18: 648; m. 463; kW. 15
18: Musica riprodotta.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Lucienne Boyer e

la sua orchestra.
20.15: Cronache sportive.
20.30: Concerto di musica varia.
22.30: Giornale parlato.
22.45: Musica da ballo (danze del 1900).

MARSIGLIA

18: 749; m. 400.5; kW. 5
18: Come Lyon-la-Doua.
20.30: Serata di commedia. Alla fine: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

18: 959; m. 312.8; kW. 60
19: Giornale parlato - Dischi - Conversaz. varie.
20.15: Serata poetica: Il fuoco.
20.45: Intermezzo.
21: «Mirette et ses amis».
22: Danze polacche.
22.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

18: 1456; m. 206; kW. 5
18.45: Giornale parlato.
19.45: Canzoni antiche e moderne.
20.15: Giornale parlato.
20.30-21: Mus. riprodotta.

RADIO PARIGI

18: 182; m. 1648; kW. 75
17: Concerto di musica varia.
19: Varietà brillante.
20: Una passeggiata sulla collina di Montmartre schizzo radiofonico.
20.30: Giornale parlato.
20.45: L'aparcie - Richerpin: La vera Carmen, radiodiretta. - Negli intervalli: Ultime notizie - Ind. musica da ballo.

RENNES

18: 1040; m. 238.5; kW. 40
18.30: Come Lyon-la-Doua.
20.30: Trasmissione dal Casino de la Boule Music-Hall.

STRASSBURGO

18: 859; m. 349.2; kW. 35
18: Conversazione.
19.15: Notizie sportive.
19.30: Piano e violino.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30: Serata brillante di varietà: Musica, dizione e canto.
22.30: Notizie in francese.
22.40-24 (da Parigi): Musica da ballo.

TOLOSA

18: 913; m. 328.6; kW. 60
Il programma non è definito.

GERMANIA

AMBURGO

18: 904; m. 351.9; kW. 100
18.30: Progr. variato.
19.10: Recitazione.
19.20: Coro e organo.
19.55: Notizie varie.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Come Monaco.

BERLINO

18: 841; m. 356.7; kW. 100
18: Programma variato: Fies di treno.
18.45: Cronaca dell'incontro Germania-Italia per la coppa Davis.
19: Come Stoccarda.
19.45: Notizie sportive.
20: Radioteatro, sopra- e violino: 1. Dittersdorf: Ouverture del Dottore farmacista; 2. Canio;

3. Brandis Buys: Danze e arie; 4. Klughardt: Tarantella; 5. Canio; 6. Lallo: Sinfonia spagnola per violino e orchestra; 7. Wagner: Ouverture del Dietico d'amore; 8. Linn: a) Scene di ciaradas, b) Scherzo per violino; 9. Canio; 10. Rimski-Korsakov: Capriccio spagnolo.
21: Giornale parlato.
22.30: Come Monaco.
23-24: Musica da ballo.

BRESLAVIA

18: 950; m. 315.8; kW. 100
18: Programma variato.
18.40: Conversazione.
19: Mandolini, l'urti a mezzo-soprano.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Come Monaco.

COLONIA

18: 658; m. 455.9; kW. 100
18: Concerto bandistico.
19: Notizie di lipica.
19.30: Concerto di cello.
19.45: Notizie sportive.
20: Grande concerto di Montecarlo, con piano e soprano: 1. Haendel: Allegro dal Messia; 2. Bach: Aria della Suite in re maggiore; 3. Mozart: Marcia turca; 4. Canio; 5. Wagner: Viaggio di Saffo sul Reno dal Crepuscolo degli Dei; 6. R. Strauss: Burlesca per piano e orchestra; 7. Canio; 8. Druch: Preldio della Lorelei; 9. Canio; 10. Ciaikovski: Teoria con variazioni e 1. Canio; 11. Strauss: O bel maggio, valzer.
22: Giornale parlato.
22.15: Attualità varie.
22.30-24: Come Monaco.

FRANCOFORTE

18: 1195; m. 251; kW. 17
18: Come Stoccarda.
18.45: Notizie sportive.
20: Come Stoccarda.
20.45: Cronaca sportiva.
22.45: Come Monaco.
23-24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

18: 1348; m. 227.6; kW. 1.5
18: Conversazioni.
18.30: Letture e dizionario.
19: Violino e piano.
19.15: Cronaca sportiva.
20: Conversazioni.
20.30: Come Colonia.
21: Giornale parlato.
22.20: Notizie teatrali.
22.40-24: Come Monaco.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

18: 191; m. 1571; kW. 60
18: Grande concerto di musica brillante e da ballo - in un'interv. cronaca dell'incontro Germania-Italia per la coppa Davis.
19: Programma variato (Registrazione).
19.50: Notizie sportive.
20: Serata brillante di varietà e di danze: Luet e canti sul lago.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo.

LIPSI

18: 785; m. 382.2; kW. 120
18: Canti popolari Linn.
19.10: Recitazione.
19.30: Eichendorff: I pretendenti, commedia romantica (adatt.).
19.45: Notizie sportive.
20.15: Come Colonia.
21: Giornale parlato.
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18: 740; m. 405.4; kW. 100
18: Radiocabaret.
19.50: Musica da camera.
19.30: Cronaca sportiva.
20: Come Stoccarda.
21.30: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Musica da ballo.



L PROGRESSO dell' UOMO

"THE MARCH OF MAN"

Uno studio interamente nuovo . . .

Gli editori della Enciclopedia Britannica hanno il piacere di annunciare la edizione di un solo volume di questa nuova opera, unica nel suo genere e pubblicata su una traccia interamente inedita.

IL PROGRESSO DELL' UOMO è una rivista cronologica di popoli e di avvenimenti che si sono succeduti dai tempi preistorici fino al 1935 e con una nuova disposizione permette di seguirne il cammino in un colpo d'occhio. — La storia di una nazione è descritta, contemporaneamente a quella degli altri paesi, con la evoluzione dell'umanità attraverso i secoli. Nessun fatto importante è stato trascurato.

L'opera comprende:

- 1° - Una interessante tavola cronologica della storia universale.
- 2° - Un magnifico **ATLANTE STORICO DEL MONDO** (più di 230 carte)
- 3° - Una serie completa di disegni illustrati in foto incisione. (più di 120 disegni).

Questa opera unica verrà inviata franco domicilio contro un primo versamento di 7 scellini.

Gratuitamente e senza alcun impegno, un bellissimo catalogo descrittivo a colori verrà inviato a tutti coloro che ne faranno domanda al nostro indirizzi, unendo il tagliando sotto riportato.

INVIATE IL TAGLIANDO OGGI STESSO

Spett. Encyclopaedia Britannica, 80-86, Regent Street, London, W.1. (Inghilterra)

Vi prego inviarmi franco domicilio il Vostro catalogo illustrato "IL PROGRESSO DELL' UOMO" nonché tutti i dettagli concernenti il prezzo e le condizioni di vendita a credito.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

R.C.V.1

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc.

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

Via S. d'Orenigo, 5 — Telefono 91-431

DOMENICA

9 GIUGNO 1935 - XIII

STOCAROA

ke. 574; m. 522,6; kW. 100

16. Programma variale.
17.30: Confr. bandistico.
19.45: Notizie sportive.
20.1: J. Kaufmann: *Stella e canto del merlo*, orchestra radiofonica.
21.30: Concerto di musica brillante e da ballo.
22.1: Giornale parlato.
23.30: Confr. Monaro.
24.1: Concerto variale di una banda militare.

INGHILTERRA

ORITWICH

ke. 200; m. 1500; kW. 150

- 17.30: Shakespeare: *Mot- to rumore per nulla*, commedia.
19.45: Piano e baritono.
19.55: (D): Funzione religiosa protestante.
20.45: (D): Per la Buona Causa.
20.50: Giornale parlato.
21: Musica brillante con intermezzi di arie per baritono (da un albero).

- 21.45: Letture.
22: Seguito del concerto.
22.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

ke. 577; m. 342,1; kW. 50

- 17.30: Musica brillante.
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Concerto della banda militare della stazione diretta da G. Donnet, con arie per tenore.
19.45: Intervalla.
20.55: Confr. Oritwiche.
21: «La via dei pellegrini», conversi e dialoghi.
21.20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione D), diretta da Aymer Russell. J. Weber: *Overture dell'Euphrate*; 2. Debussy: *Prelude à l'après-midi d'une femme*; 3. Fucini: Concerto per violino e orchestra; 4. Bizet: Suite n. 1 della *Arlesiana*.

MILANO REGIONAL

ke. 1013; m. 296,2; kW. 50

- 18.15: Musica brillante con sifono e vibrato.
19: London Regional.
19.45: Intervalla.
20.50: Giornale parlato.
21: London Regional.
22.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

ke. 686; m. 457,3; kW. 2,5

- 18.30: Musica da camera.
19: Dischi - Conversaz.
20: Concerto corale di Lie- der tedeschi.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica ritrasmessa.
23.30. Danze (dischi).

LUBIANA

ke. 527; m. 569,3; kW. 5

- 19.50: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmiss. da una Fiera.
21.30: Giornale parlato.
22: Musica brillante.

LUSSEMBURGO

ke. 230; m. 1304; kW. 150

- 18: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.30: Giornale parlato.
21.15: Mus. varia (dischi).

NORVEGIA

OSLO

ke. 260; m. 1154; kW. 60

- 18: Letture.
18.30: Concerto vocale.
18.50: Conv. in esperanto.
19.10: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Conc. orchestrale: 1. Glinka: *Ruslan e Ludmilla*, ouverture; 2. Liszt: *Concerto in mi bemolle maggiore*, per piano e orchestra; 3. Glinka: *Mot- to di balletto*; 4. Ciaikovski: *Montmarina*; 5. Halvorsen: *Nozze estive*; 6. Moreau: *Porto-puerto* su melodia di G. Strauss.
21.15: Cori norvegesi.
21.40: Giornale parlato.
22: Attualità varie.
22.30.23.30: Danze (dischi).

OLANDA

MILVERSUM

ke. 995; m. 301,5; kW. 20

- 18.00: Musica riprodotta.
18.40: Musica brillante.
19.10: Concerto di dischi.
19.40: Giornale parlato.
19.45: Programma varia- to: Orchestra, canto, recita- zione.
20.50: Urganio da cinema.
21.10: Conversazione.
21.20: Musica brillante e da ballo (orchestra).
21.55: Giornale parlato.
22.10: Musica da ballo.
22.40.00: Musica ripro- dotta.

HUIZEN

ke. 160; m. 1875; kW. 50

- 18.40: Funzione religiosa protestante da una chiesa.
19.45: Musica riprodotta.
19.55: Conversi - Dischi.
20.15: Giornale parlato.
20.45: Concerto di musica brillante e da ballo.
21.10: Concerto corale di or- cestrhi.
21.25: Musica varia.
21.55: Coro di cosacchi.
22.10: Giornale parlato.
22.15: Musica riprodotta.
22.20.22.40: Epilogo per coro.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

PRIMO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - braccia in fuori.*
— Ruotare il busto a sinistra e quindi, man- tenendolo ruotato, fletterlo a destra (toccare con la mano destra il suolo tra i due piedi). Ripetere lo stesso esercizio analogamente dall'altro lato. (*Esecuzione lenta*).

SECONDO ESERCIZIO. — *Posizione seduta, - Gambe tese e braccia in basso - Mani con palmi a terra.* — Elevare il bacino da terra in modo che il busto risulti in linea con le gambe e quindi elevare una gamba in alto mantenendola tesa.

TERZO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Mani al fianchi.* — Flettere successivamente una gamba avanti. Flettere una gamba e contemporaneamente estendere l'altra (*Esecuzione alternata*).

QUARTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi - Braccia dietro-basso - Palme delle mani a contatto.* — Slanciare le braccia per fuori in alto, palme delle mani a contatto, massima estensione.

QUINTO ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione. (*L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respi- rativi*).

POLONIA

VARSAVIA

ke. 224; m. 1339; kW. 120

- 18: Per i giovani.
18.15: Concerto corale.
18.45: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.25: Concerto di dischi.
19.50: Attualità varie.
20: Giornale parlato.
20.15: Trasmissione varia- ta «In punto di morte».
21.30: Programma var.
21: Notizie sportive.
22.20 (Da Gdynia): Con- cieto dell'orchestra del- la marina militare.
23.5: Concerto di dischi.

ROMANIA

BUCAREST

ke. 823; m. 364,5; kW. 12

- 18: Giornale parlato.
18.15: Musica riprodotta.
19: Conversi - Dischi.
20: Musica per jazz.
21.20: Notizie sportive.
21.30: Musica da ballo.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da ballo.
22.45: Giornale parlato in francese e in tedesco.

SPAGNA

BARCELONA

ke. 805; m. 371,4; kW. 5

- 17: Concerto di dischi.
18: Musica brillante.
19.30: Canz. per soprano.
20: Musica brillante.
20.30: Canzoni catalane.
21: Musica da ballo.
22: Campana - Dischi.
22.30: Conversi - Dischi.
22.45: Per i giocatori di sacchi - Dischi.

MADRID

ke. 1095; m. 274; kW. 7

- 18: Campana - Musica brillante e da ballo.
19: Rassegna settimanale.
20: Musica da ballo.
21: Concerto del sestetto della Gazezazione.
21.30: Campana - Conversa- zione. Canti popolari con accompagnamento di rit- tarre.
0.30: Musica da ballo.
1: Campana - Fine.

SVEZIA

STOCKHOLM

ke. 704; m. 4263; kW. 55

- 18: Funzione religiosa.
19.30: Conversazione.
20: Orchestra a canto; 1. Hassel: *Concerto in fa maggiore* per orchestra d'archi; 2. Canio; 3. Beethoven: *Frammento del- la Sinfonia n. 8*; 4. Haydn: *Frammento del- la Creazione*; 5. Recita- zione; 6. Weber: *Ovver- tura del Frasco d'incen- so*; 7. Homager: *Pastorale estiva*; 8. Ciaikovski: *Adagio*; 9. Valse; 9. Soren: *Polacca so- lenne*.
22.23: Musica trillante.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

ke. 556; m. 539,6; kW. 100

- 18: Notizie varie.
19.2: Concerto di violon- cello (Pablo Casals).
19.30: Trasmiss. di un concerto corale dalla chiesa di Rinsiedel.
20: Racconto.
20.28: Concerto variale.
21: Giornale parlato.
21.10: Concerto variale.
21.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

ke. 1167; m. 257,1; kW. 15

- 19.29: Annuncio - Primi risultati sportivi.
19.35: Segno per la gioventù di Roger Quil- ter (d.).
19.45 (da Berna): Not- ziaro dell'Agenzia tele- grafica svizzera - Noti- zie sportive.
20: Concerto classico del- la radioorchestra Direc- zione: M. Leopoldo Casel- la. 1. Mozart: *L'impre- stio*, op. 41; 2. Haydn: *Symphonie* in mi be- molle maggiore (detta: «Col ruolo di timpano»); 3. Cherubini: *G. Aben- errati*; 4. Gounod: *Ver- beret*; 5. Gounod: *Orfeo*, romba del- li spiriti beati; 5. Fer- relli: *Adagio* e *Allero*.
Da Torino: *Adriano Lecocquer* di F. l'idea.
Negli intervalli: Lo sport della domenica: risultati a rotondi - Il quarto d'ora di Giarocche.
23: Fine.

SOTTENSI

ke. 677; m. 443,1; kW. 25

- 18: Concerto di dischi.
18.30: Concerto di piano.
19.40: Conversazione religiosa cattolica.
19.50: Musica liturgica gregoriana.
19.50: Giornale parlato.
20: Concerto d'organo.
20.30: Conversazione.
20.45: Duetti di canto.
21: Notiziario.
21.10: Concerto orchestra- le diretto da Bang; 1. Haydn: *Sinfonia* in si bemolle; 2. Mozart: *Con- cieto in fa maggiore* per coro e orche- stra; 3. Schubert: *Sin- fonia tragica* in do minore.

UNGHERIA

BUDAPEST

ke. 546; m. 549,5; kW. 120

- 18.15: Musica varia.
19.20: Conversazione.
19.50: Sinfonia: *La botte- rina*, opera.
21: Giornale parlato.
22.30: Musica da jazz.
23.15: Musica zizana.
0.6: Giornale parlato.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

ke. 941; m. 318,8; kW. 12

- 18: Dischi - Notiziari - Balletti sportivi.
21.30: Concerto dell'orche- stra della stagione dedi- cato alla musica sinfonica. Nell'intervallo o alla fine: Notiziario.

TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - ke. 713 - ROMA (Pia Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - KC-s 11810

DOMENICA 9 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: Musica leggera e da ballo - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

LUNEDÌ 10 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: La Giornata della donna: «L'italiana arte della seta».
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: «Vulcani Italiani» - Canzoni popolari italiane.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «L'Impresa di Luigi Rizzo» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MARTEDÌ 11 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: La giornata del Balilla: «Botte e rispo- ste ai piccoli amici».
14.25: Inni di Balilla e canti di guerra.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «Elisabetta Farnese, Regina di Spagna» - Ra- diocronaca dell'avvenimento del giorno e noti- ziaro - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: Attività e genio degli italiani all'estero: «Giovanni Miani, pioniere italiani delle scoperte del Nilo».
14.25: Musica sinfonica o teatrale.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «Carlo Emanuele II di Savoia» - Radiocronaca

dell'avvenimento del giorno e notiziario - An- nuncio del programma serale.
15: Chiusura.

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: Viaggiatori stranieri in Italia: «Paul Herriot: *Chez les romains fascistes*».
14.25: Rassegna delle bellezze d'Italia: Folclore italiano, con accompagnamento di musiche popolari.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «Mario Pellegrini e la fondazione di Ercolano» - Radiocronaca dell'avvenimento del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

VENERDÌ 14 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: Storia della civiltà mediterranea: «En- rico Dandolo».
14.25: Musiche operettistiche.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «G. Battista Pergolesi» - Radiocronaca dell'av- venimento del giorno e notiziario - Annuncio del programma serale.
15: Chiusura.

SABATO 15 GIUGNO 1935 - XIII

- 14.15: Apertura.
14.20: Scoperte e curiosità scientifiche: «La litorina nel suo recente viaggio in Russia».
14.25: Musica strumentale da camera.
14.45: Calendario storico artistico letterario: «Carlo Porta» - Radiocronaca dell'avvenimen- to del giorno e notiziario - Annuncio del progra- ma serale.
15: Chiusura.

DISCHI NUOVI

10 GIUGNO 1935 - XIII

«VOCE DEL PADRONE»

Quanti, all'infuori della ristretta cerchia degli studiosi, sanno di Giuseppe Verdi autore di musica da camera? Questa notizia — che per moltissimi rappresenterà una vera primizia — viene resa ora di pubblica ragione dalla «Voce del Padrone». Nel 1873, in Napoli, mentre le prove dell'Aida subivano una non brevissima interruzione a causa d'una malattia della Stoltz, il Maestro, per appagare l'attesa, si mise a comporre un Quartetto in mi minore, ch'è rimasto l'unico suo lavoro del genere.

Ora tre superbi dischi, mirabilmente incisi dal «Quartetto di Roma», ce ne fanno un dono veramente regale. Bisogna ascoltare questa pagina quasi sconosciuta del nostro Grande. E forse — o io conto troppo con la fantasia — c'è da sentirsi qualche altra cosa all'infuori della musica. Perché, se la costruzione del quartetto rende ampio omaggio al tipo classico, si direbbe tuttavia che il Verdi, pur inchinandosi, non abbia voluto dimenticare d'essere Verdi, un genio cioè che in ogni campo della musica poteva avere da dire qualcosa di suo; ond'è che, pur di tra la ligit disciplina del metro, affiora di quando in quando qualcosa di più suo, di più nero di più nostro, qualcosa insomma ch'è del Verdi al cento per cento; e quando, nel «prestissimo» del terzo movimento, la severità delle forme scolastiche resia a un tratto squarciata, fra due brevi silenzi, da una melodia pianata, soave deliziosissima, che potrebbe essere di Bellini ed è del miglior Verdi, e che ha tutto lo splendore d'un raggio di sole e tutto il profumo di un'isola fiorita, allora tu senti in quelle note pacate quasi inconfondibile e vittoriosa umanità che nel Verdi è la più perfetta espressione del genio e che qualcuno gli ha rimproverato in quella Messa da requiem che tanto più sembra innalzarsi verso Dio quanto più ama restare profondamente, angosciosamente umana.

E dopo, sempre a cura della stessa Casa, ecco Venti Sonate di Francesco Scarlatti, eseguite al clavicembalo da Wanda Landowska. Ricorre quest'anno — il 26 di ottobre — il 250° anniversario del grandissimo musicista napoletano; e l'omaggio non poteva riuscire più opportuno. La Landowska, con la sua arte squisitissima, ci dà una interpretazione stupenda della musica di lui, splendente di perfetta bellezza. E, ancora, due valzer di Chopin — quello in la minore e quello in fa maggiore, rispettivamente n. 2 e 3 dell'opera 34 — ci fa sentire il magnifico Cortot, con quel magistero e quell'arte che l'hanno posto fra i maggiori pianisti viventi. In ultimo, ecco la deliziosa e maliziosa Rapsodia Spagnuola di Ravel, così esuberante di fascino e così densa di colore, e della quale lo Stokowski, interprete esportissimo, ha curato un'incisione tutta piena di frenetici e d'incantanti. Bastano questi soli dischi ad attestarci come sia stato denso di artistica fatica il maggio della «Voce del Padrone»; una vera primavera di fiori musicali per la gioia dei discolfi più esigenti.

E questo, oltre alle numerose incisioni di musica leggera, che vanno dalle nuove canzoni di Rodolfo De Angelis (avete sentito Bravo, ma come parla bene?) a quelle del Giro d'Italia, dai ballabili delle orchestre Olivieri e Di Piramo a quelli eseguiti da notissime orchestre straniere, in particolare da quella di cui sotto le stelle e alcune canzonette — tra cui Sotto le stelle e Chiaro di luna a Como — eseguite dal nuovo trio vocale Dover, un simpatico complesso bene affiatato e ricco d'espressione, che comincia promettendo molto bene di sé.

CAMILLO BOSCIA.

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONI SETTIMANALI
DEDICATA ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
DOTT. ALBERTI E
G. ABRIGONI & C. DI TRIESTE.

Lunedì alle ore 12,5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 714 - m. 450,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1103 - m. 971,7 - kw. 15
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1356 - m. 219,6 - kw. 0,9
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,3 - kw. 4

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Lina Bertone Jovine: In giro per l'Italia: «La Roma di Mussolini».

12,30: Dischi.

12,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETO ESPERANZA: 1. Usgio: Le donne curiose, sinfonia; 2. Lachini: Adagio; 3. Travaglia: Venezia misteriosa, suite; 4. Zecchi: Idillio velleitario; 5. Leoncavallo: Zazà, canzone di Millo; 6. Canzaneve: Arlequinde, pantomima; 7. Becce: Serecata sicliana; 8. Pennati-Malvezzi: Marcia andalus; 9. Montemezzani: Giovanni Galfurese, fantasia; 10. Ponchielli: La Gioconda, furlana; 11. Provera: Alba festosa, poemetto sinfonico.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13,10 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal maestro COSTANTINO LOMBARDO: 1. Offenbach: La figlia del Tamburo maggiore; sinfonia; 2. Manno: Invocazione; 3. Costa: Il re di chez Maxim; fantasia; 4. Anadeli: a) Valzer d'amore; b) Mattinata; 5. Lehár: Black bottom del duratini; 6. Massenet: Scene napolitane; a) la danza; b) la processione e l'improvvisatore; c) la festa.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MONTENEGRO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanfallo.

17,5: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: Sonata in do maggiore e Sonata in la maggiore; b) Paradisi: Toccata (pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 2. a) Cimarosa: Olimpiade; «Nel lasciarti, o prence amato»; b) Brahms: Serecata utile (soprano Angela Rositani); c) Vercey: Pourquoi?; d) Cascade-Elgar: La capriciosa (violinista Renzo Sabatini); 4. a) Mozart: Ah! vous dises-je maman; b) Weber: Rondò brillante (pianista O. Puliti-Santoliquido); 5. a) Bellini: La straniera «Ciel pietoso»; b) Wolf-Perrini: Terzo rispetto (soprano Angela Rositani); 6. a) Porpora: Allegro poco; b) Nettek: Moto perpetuo (violinista Renzo Sabatini).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,25: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - (Trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAH).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Inno nazionale greco - Notiziario greco - Musiche elleniche - Segnale orario - Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40: Prof. ARTURO MARFACI: «Giosuè Carducci poeta eroico del fasti della Patria», conversazione.

20,50-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,50:

I vagabondi delle stelle

Operetta in tre atti del M° DINO RULLI
Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOST

Personaggi:

Edi Angela Rositani
Betty Minia Lyses
Max Enzo Alta
Diz Tito Angeletti
Zia Drusilla Virginia Farri
Papà Sergio Ubaldo Torricini

Negli intervalli: Ernesto Murolo: «La voce che corre», conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 106 - m. 204,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 481,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 606 - m. 527,7 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Lina Bertone Jovine: In giro per l'Italia: «La Roma di Mussolini».

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Strauss: Arabella, fantasia; 2. Foulds: Selezione di musiche di Ciaikovsky; 3. Azonzi: Melodia; 4. Albeniz: Malagueña; 5. Roma: Le farfalle; 6. Mendelssohn: Barcarola; 7. Lewis: Sérénade à la fleur.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni e C., Trieste).

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA (V. Roma).

14,14,15: Roma - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi»; Lingue e usanze di tutti i Paesi; L'Asia misteriosa (L'Amico Luolo); (Firenze): Il Nano Baghigiani; Varie, corrispondenza e novella; (Bologna): La palestra dei bambini; a) La Zia del perché, b) La cugina Orietta.

17,5: MUSICA DA BALLO (Orchestra Brusagino dal Garden Club di Torino).

17,55-18,10: CONCERTO DEL SESTETTO: 1. Waldeufel: A toi; 2. Delibes: Motivi del ballo Coppelia; 3. Donizetti: Rimembranze (dell'opera Lucia di Lammermoor); 4. Albeniz: a) Capriccio catalano, b) Celebre tango; 5. Mascagni: Canzonette abruzzese; 6. Cerri: Rapsodia lombarda.

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in esperanto.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano):

Stazioni. di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 20 alle 20,30

Concertino di musica varia

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

LUNEDÌ

10 GIUGNO 1935 - XIII

no): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.
19-20 (Genova): Cronache italiane del turismo
- Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.
19.15-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
20-20.30 (Milano II-Torino II-Genova): MUSICA VARIA (Trasmissione offerta dalla Società Anon. ELAR).
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: Prof. ARTURO MARPICHIA: «Giosué Carducci poeta eroico del fasti della Patria», conversazione.

20.50:

Musiche di autori moderni

dirette dal M^{re} ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Debussy: *Rondes de printemps*.
2. Fuga: *Preghiere* (1^a esecuzione).
3. Strauss: *Il borghese gentiluomo*, finale.
4. Zandonai: *Scienze di farfalle* da «Primavera in Val di Sole».

21.45: Conversazione di Giuseppe Villaroel:
«Fantasie estive».

Concerto di musica da camera

Violonista GIULIO BIONAMI

e pianista MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO.

1. A. Corelli: *Opera V - Sonata in re maggiore*. Dopo il concerto: Dischi.
- 23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angioni.

Pelli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (diacro la Posta) - Riceve ore 15-18

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

MACEDONIA

CLASSE

EXTRA

MACEDONIA

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - R.W. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Lina Bertone Jovine: *In giro per l'Italia: «La Roma di Mussolini»*.

12.45: Giornale radio.

13: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. G. Arrigoni).

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA. ORCHESTRA FONICA: 1. Orselli e Mariotti: *Ballata a Viareggio*, one step; 2. Ranzato: *Cin-cin-cin*, selezione; 3. Anadell: *Serenata marinara*; 4. Wayne: *Omettino, è tempo di dormire*, fox-trot intermezzo; 5. Zagari: *Autunno d'amore*, valzer intermezzo; 6. Albout: *Canta l'usignolo*, idillio; 7. Savino: *Gondola d'amore*, intermezzo; 8. Donaldson: *Quando arriverà il mio vapore*, fox-trot.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: MUSICA DA CAMERA: 1. Frescobaldi-Respighi: *Preludio e fuga in sol minore* (pianista Fina Barone); 2. Ciajkowski-Perna: *Conto senza parole per viola d'amore e pianoforte* (violinista Paolo Reccardo); 3. a) Mendelssohn: *Scherzo a capriccio*; b) Pich-Mangiagalli: *La rondo di Arlecchino* (pianista Fina Barone); 4. a) Morasca-Perna: *Aria in re*; b) Waelghem: *Romanza per viola d'amore e pianoforte* (violinista Paolo Reccardo).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA:

Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Emil - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto d'organo

Commemorazione di G. S. Bach nel 250° anno della sua nascita. Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

Organista ALEXANDRE ZINGALES.

1. *Preludio e tripla fuga in mi bemolle maggiore*.
2. *Adagio in do maggiore*.
3. *Fantasia a cinque voci*.
4. *Corale: Veni, salus gentium*.
5. *Toccata e fuga in re minore*.

21.30 (circa):

Concerto di musica da camera

col concorso del violoncellista GIUSEPPE CAMINITZ, della pianista GABRIELLA SCALA e del soprano ANNA BAGNERA.

1. A. Ariosti: *Sonata in mi minore* per violoncello e pianoforte; o) *Adagio molto*, b) *Allegretto*, c) *Andante mosso*, d) *Giga* (violoncellista Giuseppe Caminitz, pianista Gabriella Scala).
2. o) *Bencini: Tanto sospirerò*; b) *Brahms: Berceuse*; c) *Schumann: Notte di primavera* (soprano Anna Bagnera).
3. o) *Castellnuovo-Tedesco: Alghè*; b) *Fauré: Notturno* (pianista Gabriella Scala).
4. Riccardo Strauss: *Sonata in fa maggiore* per violoncello e pianoforte; o) *Allegro con brio*, b) *Andante ma non troppo*, c) *Finale* (violoncellista G. Caminitz, pianista G. Scala).
5. Caminitz: a) *Bramante d'amore*; b) *Mio piccola amica* (soprano Anna Bagnera).
6. a) *Blumenfeld: La sera*; b) *Perrachio: Toccata* (pianista Gabriella Scala).

Nell'intervallo: Notiziario.

Dopo la musica da camera: DISCHI PARLOPHON.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI.

19.55: Huizen - 20: Varsavia, Sottens, Francoforte (Musiche di Wagner) - 20.30: Rennes - 20.45: London Reg. - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

19.50: Beromuenster (Canti popolari) - 20: Berlino (Grande orchestra militare rumica) - 20.10: Lussemburgo - 20.30: Oslo - 21: Bruxelles II.

OPERE

19.30: Praga (Bizet: «Carmen», dir. A. Votie, in italiano) - 20: Lubiana, Belgrado (Dal Teatro Nazionale di Tashkent) - 21: Beromuenster (Offenbach: «L'Isola di Tulipani») - 21.55: London Reg. (Bizet: «Carmen», atto terzo).

OPERETTE

18: Koenigswusterhausen (Gotze: «Scacco al Re», registr.) - 19.45: Vienna (Strauss: «Sanguine viennese»).

AUSTRIA

VIENNA

18.52: m. 506,8; kW. 120
19.10: Convers. - Letture.
19: Giornale parlato.
19.10: *Lieder* per barit.
19.45: Johann Strauss: *Stange vicine*, operetta in tre atti (adatt.).
22.30: Giornale parlato.
22.30: Concerto sinfonico: Schumann: 1. *Concerto di Ginevra*; 2. *Sinfonia n. 3 in do magg.*, op. 61.
23.30: Conversazione turistica in serie.
23.36: Comunicati vari.
23.50: 1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

18.620: m. 483,9; kW. 15
18: Conversazione.
18.18: Musica richiesta dagli ascoltatori.
19: Per gli operai.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Notizie sportive.
20: Concerto variato: 1. Denza: *Funiculi-funicula*; 2. De Boeck: *Sikstov*; 3. Wangermée: *Arie Vallo*; 4. Neuron: *Crainquons liégés*.
20.30: Radiocabaret.
21.15: Conversazione.
21.15: Concerto variato: 1. Lacôme: *Festa galante*; 2. Caudri: *Pezzo umoristico*; 3. Gungli: *Amorini*, valzer; 4. Canto: S. Lugin: *Balletto russo*; 6. Massenet: *Meditaz.* dalla *Thais*; 7. Sarasate: *Danza*.

MUSICA DA CAMERA

19.55: Amburgo, Drotwisch - 20.5: Bucarest - 20.45: Radio Parigi - 22.5: Drotwisch.

SOLI

20: Radio Parigi (Organo, canto, piano) - 21: Bucarest (Piano) - 22.40: Stoccarda (Organo).

COMMEOIE

18.50: Francoforte - 19.50: Hilversum - 20: Drotwisch - 20.30: Stoccarda (In dialetto alsaziano).

MUSICA DA BALLO

22: Stoccolma - 22.35: Amburgo - 22.40: London Reg. - 23: Radio Parigi, Copenhagen - 23.50: Vienna.

VARIE

19: Colonia, Lipsia - 19.30: Monte Ceneri (Canzoni) - 19.40: Budapest (Canti popolari) - 20: Monaco, Koenigsberg - 20.15: Parigi P. P. - 20.30: Bruxelles.

20 spagnuoli; 8. Clatsam: *Plantation songs*.

22: Giornale parlato.
22.10: Concerto di dischi.
22.30: Danze (dischi).

BRUXELLES II

18.52: m. 506,8; kW. 120
18: Musica sinfonica.
19: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
19.30: Concerto di dischi.
20.45: Concerto di dischi.
21.34 (dall'Esposizione): Concerto di musica spagnuola diretto da Casas.
1. Turlita: *Sinfonia sirigiana*; 2. Bacarisse: *Concerto per piano*; 3. Gradados: *Intermezzo della Goyescas*; 4. De Falla: *Nozze nei giardini di Spagna*, per piano e orchestra; 5. Chapli: *Preludio della Ribelle*. Dopo il concerto: Giornale parlato - Dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18.638: m. 470,2; kW. 120
18: Trasmiss. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.15: Notiz. - Notiziario.
19.20: Conv. introduttiva.
19.30: (dal Teatro Tedesco): Bizet: *Carmen*, opera in tre atti diretta da Votto con artisti italiani: Buades, Nava, Tafari - Negli intervalli: Notiz.
21.15: Notiziario - Dischi.
22.35: Notizie in tedesco.
23.30: Musica riprod.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.**

BRATISLAVA
 10.04: m. 298,8; kW. 13,5
 17.55: Trasm. in ungher.
 18.40: Convers. - Dischi.
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Trasm. da Brno.
 19.45: Conversazione.
 21: Musica da camera.
 21.30: Notizie - Convers.
 22.15: Trasm. da Praga.
 22.30: Not. in ungherese.
 22.45-23.30: Dischi vari.

BRNO
 10.922: m. 325,4; kW. 32
 18: Trasm. in tedesco.
 19: Trasm. da Praga.
 19.15: Mus. brillante di
 19.55: Progr. variato.
 20.25: Conc. di musica po-
 polare per piano elettrici
 sistema Neo Bechstein.
 20.45: Radiocomedia.
 21.40: Musica riprodotta.
 21.45: Moravsko-Ostrava.
 22.15-23.30: Cont. Praga.

MORAVSKO-OSTRAVA
 10.1113: m. 269,5; kW. 11,2
 18.10: Cont. Praga.
 19.15: Trasm. da Brno.
 21.45: Concerto corale di
 canini religiosi.
 22.15: Trasm. da Praga.
 23.40-23.50: Mus. riprod.

DANIMARCA
COPENAGHEN
 10.1176: m. 255,1; kW. 10
 18.10: Dischi - Convers.
 19.30: Giornale parlato.
 19.50: Cronaca sportiva.
 20: Serata brillante di
 varietà e di danze.
 23.30: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
 10.1077: m. 278,6; kW. 12
 18: Conversazione
 19.30: Giornale parlato.
 19.45: Convers. sincera.
 20: Dischi richiesti.

PARIGI P. P.
 10.559: m. 312,8; kW. 60
 18.30: Conversazioni varie
 - Dischi - Notiziario.
 20.15: Trasm. ungheristica.
 20.55: Intelligenza.
 21.35: Canzoni catalane.
 21.55: Musica riprodotta
 - Indi trasmissione da
 stabilire.

GRENOBLE
 10.583: m. 514,8; kW. 15
 18: Conversazione artistica.
 18.50: Giornale parlato.
 19.30: Concerto vocale e
 orchestrale: 1. Nel giardino
 di Schubert, in 4 parti.
 2. Bilet. Giochi di tar-
 giuoli: 3. Canzo 4. Bilet:
 1. pescatori di perle; 5.
 Romule Piccoli brani; 6.
 Canzo 7. Wagner, l'Im-
 mense, canzo, danza del
 garzone; 8. Inter. di can-
 to; 9. Grandioso: Maria
 orientale; 10. Leveque: Le
 cento vergini, fantasia.
 Verso la luce una com-
 media in un atto.

LYON-LA DOUA
 10.648: m. 463; kW. 15
 18: Conversazioni varie.
 18.50: Giornale parlato.
 20: Concerto di dischi.
 20.30: Angler e Saudou:
 Le gendre de monsieur
 Potirier, commedia in 4
 atti.
 22.30: Giornale parlato.

MARSIGLIA
 10.749: m. 400,5; kW. 5
 18: Conversazione.
 18.50: Giornale parlato.
 19.45: Concerto: 1. Keel-
 ley: Il pendolo e le figu-
 rine di gioi; 2. Keel-
 ley: Melodia fantasma;
 3. Pungelli: 2 brani; 4.
 Strauss: a) Folie du
 valentino; b) Frammenti
 del Pipistrello.
 20: Cronaca sportiva.
 21.15: Musica riprodotta.
 23.45: Concerto diretto da
 Sebastian. Alla fine:
 musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
 10.1456: m. 206; kW. 5
 18.45: Notiziario.
 19.20: Giornale parlato.
 19.45: Qualche disco.
 20: Convers. politica.
 20.30-22: Concerto variato
 diretto da Flament - Nel
 l'interv. Ultime notizie.

RADIO PARIGI
 10.152: m. 1648; kW. 75
 18: Convers. artistica.
 18.30: Cronache varie.
 19: Musica riprodotta.
 19.30: Letture varie.
 20: Concerto d'organo di
 canto e piano: 1. Bach:
 Preludio in la minore; 2.
 Canzo; 3. Dindry: Tran-
 cino su alcune Ronde, per
 piano, 4. Canzo.
 20.30: Giornale parlato.
 20.45: Concerto di musica
 da camera per strumenti
 antichi: 1. Mouret: Il
 giardino degli amori.
 2. Pozzi per cla-
 vicembalo; 3. Clementi:
 I passatempi della cam-
 pagna; 4. Cimarosa: Sere
 ante infantie; 5. Casa-
 desus: Bourree fleurie; 6.
 Desdouches: Festa galan-
 te; 7. Marivaux: Arque-
 noli per l'amore, presen-
 tazione radiofonica, con
 strumenti antichi - Alla
 fine: Musica da ballo.

RENNES
 10.1040: m. 286,5; kW. 40
 18.30: Giornale parlato.
 20.30: Concerto sinfonico

diretto da Bronnica 1.
 Berlioz: Carnevale roma-
 no, ouverture; 2. Beetho-
 ven: Concerto in do ma-
 giore; 3. Debussy: Petite
 suite; 4. D'Indy: Fennal;
 5. Canzo; 6. Villenueve:
 Danza; 7. Chabrier: Espa-
 ña, rapsodia.

STRASBURGO
 10.859: m. 349,2; kW. 35
 18.15: Cronaca letteraria.
 18.30: Attualità in tedesco.
 18.45: Danze (dischi).
 19.10: Notizie in francese.
 19.45: Concerto di dischi.
 20: Notizie in tedesco.
 20.30: Commedia in dia-
 letto alsaziano.
 22.30 (ca): Notizie in fran-
 cese.
 22.40-24 (da Parigi): Mu-
 sica da ballo.

TOLOSA
 10.913: m. 328,6; kW. 60
 18: Notiziario - Orchestre
 varie - Musiche di con-
 certo - Giornale parlato.
 19.45: Conversazione me-
 dica.
 20: Concerto variato - Mu-
 sica di Elus.
 21: Charpentier: Brani
 musicali di Lulus.
 21.55: Musica varia - Fan-
 tasia radiofonica.
 22.20: Muretto - Informa-
 zioni - Musica da Jazz.
 23: Musica radiofonica - Mu-
 sica da ballo - Musica
 brillante.
 24.30: Fantasia - Not-
 ziario - Musica varia.

GERMANIA
AMBURGO
 10.904: m. 331,9; kW. 100
 18: Coro e orchestra.
 18.50: Conversazione.
 19.15: Mus. da camera: 1.
 Bach: Sonata in do mi-
 nore, per violino e ceri-
 balo; 2. Handel: Sonata
 in fa maggiore, per cembalo
 e clavicembalo.
 19.40: Giornale parlato.
 20: Commedia brillante
 in dialetto.
 21: Come Monaco.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Nutizie di ipica.
 22.55-24: Mus. da ballo.

BERLINO
 10.841: m. 355,7; kW. 100
 19: Programmazione variato.
 18.45: Cronaca dell'incon-
 tro Germania-Italia per
 la coppa Davis.
 19: Concerto di piano.
 19.45: Cronaca dell'incon-
 tro Germania-Italia per
 la coppa Davis.
 20: Grande concerto di
 orchestre militari unite.
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
 10.950: m. 315,3; kW. 100
 18: Recitazione.
 18.30: Attualità - Varie.
 19: Come Königsberg.
 19.40: Come Lipsia.
 20: Lippi: L'organo di
 Pentecoste, comm. con
 musica di Szukla (salati).
 21.30: Mus. campestre.
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA
 10.638: m. 455,9; kW. 100
 18: Conversazione.
 18.30: Musica da camera.
 19: Grande serata bri-
 llante di varieta popolare
 e di musica da ballo -
 In un intervallo: Notizie
 sportive.
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Trasm. bri-
 llante da Acquisgrana.

FRANCOFORTE
 10.1195: m. 251; kW. 17
 18: Come Amburgo.
 18.50: Schlegelbusch: Mo-
 zart in viaggio verso Fra-
 nco, commedia tratta dal-
 la novella di Morike.
 19.45: Notizie sportive.
 20: Concerto sinfonico con
 arle per soli a canto:
 Wagner: 1. Frammenti
 del Lohengrin; 2. Fran-

GRANDE CONCORSO A PREMI SALITINA M.A.

Pronostici sul
**23° Giro Ciclistico
 d'Italia**

Risultati del Concorso per
 quanto riguarda la Tappa
 Napoli-Roma.

Dallo spoglio dei frontespizi di scatola
 SALITINA M.A. relativi al pronostico
 sulla tappa NAPOLI-ROMA, sono risultati
 vincitori i seguenti, che riceveranno il
 premio a cura dello STABILIMENTO FAR-
 MACEUTICO MARCO ANTONETTO DI
 TORINO:

1° PREMIO LIRE 3000
 16356 - Ghirelli Gina, Mantova -
 1° arrivato: Guerra - Tempo ore 8 15' 36"
2° PREMIO LIRE 2000
 17840 - Villa Francesco, Milano -
 1° arrivato: Guerra - Tempo ore 8 15' 36"

Dal terzo al quarantaduesimo premio
 una bicicletta «LEGNANO», la bi-
 cicletta dei campioni, che ha vinto undici
 Giri d'Italia, ai seguenti:

18947 - Selvo Giulia, Torino, ore 8 15' 36"
 20323 - Gieni Leonello, Milano, ore 8 15' 37"
 24328 - Altomani Alberto, Las, S. Giov., ore 8 15' 35"
 15057 - Martignoni Oreste, Asti, ore 8 15' 35"
 15172 - Giacomelli Renato, Firenze, ore 8 15' 35"
 16590 - Bonino Giampaolo, Pinerolo, ore 8 15' 37"
 18244 - Pavio Davide, S. Bern. di Trana, ore 8 15' 35"
 2624 - Musso Carlo, Chivasso, ore 8 15' 34"
 17840 - Dezan Silvio, Follonica, ore 8 15' 38"
 10326 - Gazo Giuseppe, Torino, ore 8 15' 33"
 4973 - Pegrefi Luigi, Sordiro, ore 8 15' 32"
 10615 - Goltardi Eugenio, Milano, ore 8 15' 32"
 18043 - Luchino Ferdinando, Torino, ore 8 15' 41"
 918 - Milmo Gino, Milano, ore 8 15' 42"
 4244 - Formentini Fermo, B. Valtrav., ore 8 15' 39"
 17208 - Ciento Pasquale, Palmanova, ore 8 15' 38"
 18061 - Zanello Caterina, Torino, ore 8 15' 30"
 10414 - Tosi Vittoria, Milano, ore 8 15' 28"
 10537 - Ferrara Remo, Milano, ore 8 15' 43"
 15016 - Parpagioni Carlo, Milano, ore 8 15' 28"
 16848 - Ardelli Angelo, Gallarate, ore 8 15' 44"
 3024 - Teruzzi Irene, Milano, ore 8 15' 40"
 10772 - Carodini Giuseppe, Chieri, ore 8 15' 45"
 10818 - Cabolo Corrado, Torino, ore 8 15' 27"
 15345 - Costo Giuseppe, Bergamo, ore 8 15' 45"
 15894 - Platti Arturo, Bergamo, ore 8 15' 27"
 16164 - Bresso Lorenzo, Torino, ore 8 15' 28"
 15509 - Pozzo Giuseppe, S. Mauro, ore 8 15' 48"
 8573 - Barcelli Vittorio, Pescaia, ore 8 15' 25"
 10304 - Raccelli Giovanni, Torino, ore 8 15' 25"
 14593 - Rosso Rosina, Genova, ore 8 15' 25"
 10706 - Ponzetti Giovanni, Cuneo, ore 8 15' 25"
 17472 - Chiozzetti Vittorio, Venezia, ore 8 15' 25"
 18197 - Cebelli Elio, Catella, ore 8 15' 25"
 17491 - Rossi Luigi, Torino, ore 8 15' 24"
 858 - Scarponi Ottavio, S. Costanzo, ore 8 15' 23"
 3674 - Maglia Angela, Milano, ore 8 15' 23"
 15103 - Morelli Roberta, Milano, ore 8 15' 50"
 17811 - Chiaro Tonù Giovanni, Torino, ore 8 15' 21"
 8244 - Boschino Olga, Milano, ore 8 15' 20"

SALITINA M.A.
 è in vendita in tutta Italia



ora
DE ANGELI-FRUA
 fabbrica anche la
SETA PURA

Il nome De Angeli-Frua è sempre
 impresso sulle cimosse di tutta la
Seta De Angeli-Frua

che porta inoltre il tipico marchio
 governativo per la Seta che garan-
 tisce legalmente l'assoluta purezza
 del prodotto.

Comperate subito queste Seta pure con-
 trollando bene la cimosse di garanzia col
 marchio legale per la Seta pura e il nome
 De Angeli-Frua.

PURA - DE ANGELI-FRUA SETA PURA - DE ANGELI-FRUA SETA

Attenti alla cimosse!

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

La notizia, che tempo fa è stata raccolta da molti giornali, di un matrimonio tra un eliope, «leone» di Giuda, e una fanciulla dell'aristocrazia giapponese ci ha lasciati scettici. I gialli non amano i cocktails biologici e, anche nelle classi popolari, sono molto ligi alle tradizioni domestiche. Sulla educazione e la preparazione della fanciulla giapponese al grave compito delle nozze e della maternità ci ha intralciati al microfono di una stazione britannica un oratore che attraverso il suo inglese, grammaticalmente perfetto, tradiva con la pronuncia l'origine asiatica.

In Giappone abbondano speciali istituti governativi, detti di Economia agricola, particolarmente destinati all'educazione delle ragazze che devono diventare buone massaie, capaci di sostituire il marito se questi deve emigrare. (E si sa che cosa significhi l'emigrazione per l'espansione coloniale e imperiale del Giappone!). Il regolamento non è certo dei più comodi: la sveglia suona alle cinque, come in caserma, e da quell'ora mattutina incomincia l'intensa giornata delle allieve che devono imparare a far di tutto, compresi i lavori più pesanti destinati agli uomini. Le ragazze imparano a conoscere le differenze delle sementi, a distinguere quali sementi sono più adatte ad un determinato terreno, s'interessano all'orticoltura e, nello stesso tempo, alla floricultura che è l'osai di poesia e di gentilezza di ogni casa nipponica. Ma le stesse mani che sanno crescere e coltivare fiori delicatissimi non si spaventano di sfidare, domani, le roste corollate del fuoco perché, se un incendio (e al Giappone l'incendio è con il terremoto un pericolo normale) divampi, le future massaie saranno in grado di prevenire energicamente l'opera di estinzione dei pompieri. Alle otto del mattino — ci ha ricordato con una certa fermezza ben giustificata il condirettore — le allieve di questi istituti a carattere eminentemente pratico si riuniscono davanti alla porta dello stabilimento dove esse lavoreranno per l'intera giornata per assistere alla cerimonia dell'alza bandiera! che avviene mentre le ragazze si allineano sull'attenti e cantano in coro l'inno nazionale.

Le esercitazioni pratiche sono naturalmente integrate da nozioni indispensabili all'amministrazione domestica modernamente intesa. Tutte le allieve devono conoscere i primi elementi dell'economia, della bilancia commerciale e conoscere il valore dei prezzi, il movimento dei mercati e i programmi radiofonici al completo in modo da saper rispondere ogni ora del giorno, se interrogate: si eseguisce questo o quel pezzo di musica, parla il tale o il talaltro oratore, trasmettono il disco a o il disco b; di avere insomma, anche nel campo radiofonico che maggiormente ci interessa, cognizioni esatte e sicure. Particolare notevole, i collegi femminili sono autonomi e bastano a se stessi. Le allieve, sempre per quel concetto di assoluta praticità che è alla base educativa delle istituzioni, si occupano, per turno anche dei servizi, fanno da cuoche, da domestiche, da cassiere, da infermiere, a seconda delle necessità, con una versatilità che nella vita non potrà dare buoni frutti.

Al principio ed alla fine dei corsi, le allieve celebrano la caratteristica festa della zappa che è una simbolica esaltazione del rude strumento che sarà il loro compagno per l'avvenire ed escono dal collegio, con la zappa sulla spalla, come soldati di una bella battaglia.

In sostanza, ha detto il conferenziere, con simili istituzioni, che non hanno le eguali in Europa, il Giappone prepara le future spose e le future madri del suo popolo in un ambiente di sana moralità, di perfetta igiene, di chiara coscienza nazionale.

Il conferenziere ha concluso ricordando un proverbio orientale che è pieno di saggezza e che si attaglia a tutti i popoli: la donna è la buona coscienza dell'uomo. E nei collegi femminili popolari del Giappone il proverbio è meditato ogni giorno durante cinque minuti di raccoglimento che equivalgono ad una preghiera...

GALAR.

11 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1009 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - m. 221,1 - kw. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

745 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-9,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: MUSICA VARIA: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Prof. ARTURO MARIPIATTI: «Carducci e la romanità».

17,30 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPE-
RIAT: 1. Mascagni: Mario; 2. Sui Reno, ouverture;
2. Giuliani: Intermezzo lirico; 3. Borsatto: Allegretto; 4. Giordano: Mese Mariano, Inter-
ludio; 5. Bergamini: Baci senza amore.17,30 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA
VARIA: 1. Abraham: Vittoria e il suo ussaro,
fantasia; 2. Balz: Johnny, valzer; 3. Leemans:
Aurora.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio
radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola
Federico Cesi.18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA:
Lezione di lingua italiana.18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del tur-
ismo - Comunicazioni del Dopolavoro.19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere
e Lezione di lingua italiana per gli stranieri.19,15-20,30 (Roma II): Dischi di MUSICA
VARIA - Comunicati vari.20 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie
sportive - Cronache italiane del turismo - Co-
municazioni del Dopolavoro - Dischi.20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.20,40-20,50: I dieci minuti della difesa chimica:
Colonnello G. Pellegrini: «Nel covo dei
briganti».20,50-21,20 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER
LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notizia
greco; 3. Musiche elleniche.

20,50:

Programma Campari

Musiche richieste dal radioascoltatore ed offerte
dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano).

21,50: «Vagabondaggio» di Luigi Antonelli.

Crowff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L. 3.000.000 INTER. VERSATO
Nozze per Nobili - Cappelli Tondaria
Cappelli Rosani Ceneri
Sei Milano Via Menzovichi 16

GENOVA HA SOLO SETTIMANALE

ROMA HA SOLO SETTIMANALE BOLOGNA HA SOLO SETTIMANALE PALERMO HA SOLO SETTIMANALE

22:

Musica da camera

CONCERTO DEL VIOLINISTA A. SERATO
E DEL PIANISTA A. SATTA.1. Mozart: Sonata n. 10 per violino e
pianoforte: a) Allegro moderato; b)
Andantino sostenuto e cantabile; c)
Rondo allegro.2. Vivaldi: Concerto in la minore per
violino e pianoforte: a) Allegro, b)
Largo, c) Presto.3. Pizzetti: Sonata in la per violino e
pianoforte: a) Tempestoso; b) Pre-
ghiera per gli innocenti, molto largo;
c) Vivo e fresco.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 963,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 982,2 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 530 - m. 550,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,4 - kw. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

745: Ginnastica da camera.

8-9,15: Segnale orario - Giornale radio - Li-
sta delle vivande.11,30: QUINTETTO diretto dal M° F. LIMENTA
(Concerto di musica ungherese): 1. Erkel:
«Marta» dall'op. Hunyadi László; 2. Kacsch:
a) Canzone autunnale, b) Nostalgia; 3. Peer:
Spazialità in campagna; 4. Hurler: Pata: Cuor
mi, romanzo; 5. Strimhal: Mattino domenicale
in un villaggio; 6. Dietel: Canto d'amore; 7.
Dohnanyi: Ruralla; a) Scene infantili, b) Fe-
stival; 8. Molnár-Berta: Il primo amore di
Lavotta; 9. Niekamp: Kempfer; a) Aspirazioni zingari,
b) Cardas.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.13,5-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M°
ILLUMINATO CULOTTA: 1. Cardoni: Ouverture festi-
va; 2. Wassil: Suite romantica; 3. Bizet:
Carmen, fantasia; 4. Cukotta: Berceuse; 5. For-
nassari: Agyptus; 6. Escobar: Scena; 7. Wer-
ner: Jumbo fra le porcellane.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticello dei bambini: Yambo: Dia-
loghi con Cluffetti.17,5: Prof. ARTURO MARIPIATTI: «Carducci e la
romanità».17,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Proffil: Nel pae-
se dei fiori; 2. Flaccione: Serenata patetica; 3.
Ganne: La zarina; 4. Grieg: Sere d'estate; 5.
D'Ami: Sotto le stelle.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del
grano nei maggiori mercati italiani.18,10-18,20: Emilia Rosselli: «La donna allo
specchio».18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Cronache italiane del turismo - Comuni-
cazioni del Dopolavoro e della R. Società Geo-
grafica.19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Notiziari in lingue estere - Lezione di
lingua italiana per stranieri.19,20-30 (Genova): Cronache italiane del tur-
ismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della
R. Società Geografica - MUSICA VARIA.19,15-20,30 (Milano II-Torino II): MUSICA VA-
RIA - Comunicati vari.20,30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.20,40: I dieci minuti della difesa chimica: Co-
lonnello G. Pellegrini: «Nel covo dei briganti»,
conversazione.

MARTEDÌ

11 GIUGNO 1935 - XIII

20.50:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti di H. BERTÉ
su motivi di F. SCHUBERT
diretta dal M.^o TINO PETRALIA

Personaggi:

Franz Schubert Emilio Livi
Barone Franz Von Schober

Vincenzo Capponi
Kuppelwieser, pittore Gaetano Molitello
Vogel Gaetano Osella
Conte Scharlari Arrigo Amelio
Cristiano Tschöll Riccardo Massucci
Maria Tschöll Amelia Mayer
Anna Tschöll Dolores Ottani
Dorina Tschöll Nina Artuffo
Doretta Tschöll Ada Napolioni
Giuditta Crist Anita Osella

Negli intervalli: Prof. Senatore Nicola Pende:
«La registrazione dei battiti del cuore» (trasmissione dalla Mostra delle invenzioni a Torino)
- Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pionelli: *Canta che ti passa*, canzone marcia; 2. Grote Melchior: *Guerra di valzer*, pol-pourri dal film omonimo; 3. Manno: *Berceuse*, intermezzo; 4. Ricciardi Lettici: *Serenata di maggio*; 5. Scasola: *Corteggio tartaro*, pezzo caratteristico; 6. Cuscinà: *Il ventaglio*, fantasia; 7. Cardoni: *Danza persiana*, intermezzo; 8. Attanasio: *Nini*, one step campagnolo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Salotto della signora.

17.40: CANZONI CANTATE DA TINA DELL'ARA RACUSIA: 1. De Curtis: *Donna*; 2. Schmidt-Gentner: *Canzone d'amore*; 3. Mari-Mascheroni: *Credimi*; 4. Lama: *Silenzio cantatore*.

Cambi, Vendite Riparazioni

Ricordate! possessori d'apparecchi radio, che so l'Ufficio Radio con la sua vasta organizzazione vi può cambiare e valutare al massimo prezzo il vostro ricevitore, se esso non corrisponde alle vostre esigenze. Cambiamo qualsiasi apparecchio radio o materiale con altro nuovo e potente delle migliori Marche estere e nazionali.

UFFICIO RADIO

Via Bertola, 23 bis - TORINO

TELEFONO 45-429

E. E. ERCOLESSI - MILANO

Via Torino, 49
Via Pallari, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Tutte le marche - Tutti i tipi normali e di lusso

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BATTILI:
Variazioni ballistiche e cospiran Bombarda.
20: Comunicazioni del Dopplero - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.
20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45: Trasmissione fonografica:

Falstaff

Opera in tre atti di GIUSEPPE VERDI
Negli intervalli: A. Gurrieri: «Il primo Duca di Casa Savola»; conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Midland Region, London Reg. - 21: Varsavia - 22.30: Budapest (Dir. Rajter) - 24: Francoforte.

CONCERTI VARIATI

20: Bruxelles II - 20.30: Oslo - 20.40: Lussemburgo - 21.15: Bruxelles I (Corale) - 21.45: Koenigsberg («Lieder a popolari») - 22: Lubiana.

TRASMISSIONI

RELIGIOSE

22.10: Vienna (Bruckner: «Messa solenne») - 22.20: Lipsia (Organo, dalla Chiesa S. Tomaso).

OPERE

20.15: Berlino, Bucarest (R. Strauss: «Arianna a Nasso», dallo «Statooper» di Berlino), Radio Parigi (Bellini: «Norma») - 20.30: Strassburgo (Delibes: «Lo

scotese di Chateau», opera comica).

OPERETTE

21.30: Strassburgo (Chabrier: «Un'educazione mancata», un atto).

MUSICA DA CAMERA

18.30: Orléans - 19.30: Varsavia, Stoccolma (Musica americana) - 22.15: Copenhagen - 20.20: Dreitwich.

COMMEDIE

19.20: Budapest (Sofocle: «Edipo Re», dal Teatro di Dioniso di Atene).

MUSICA DA BALLO

19.50: Huizen - 22.10: London Reg. - 22.30: Monaco - 23: Copenhagen - 23.50: Vienna.

VARIE

19.25: Brno - 19.45: Hilversum - 1.30: Brezavia.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18.15: Conversazione.
18.40: Lezione di francese.
19: Giornale parlato.
19.10: Programma variato: trasmissione da Graz.
20.30: Come Strassburgo.
20: Trasmissione popolare brillante e variata.
21.30: Attualità varie.
22: Giornale parlato.
22.10: Bruckner: *Messa in fa minore*, per soprano, contralto, tenore, basso, coro e orchestra.
22.30: Farsanga libreria.
23.35: Comunicati vari.
23.50: Musica brillante e da ballo (orchestra).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
15: Concerto vocale.
18.15: Conversazione.
18.30: Musica da camera.
19.30: Giornale parlato.
20: Serata di cabaret.
21: Attualità varie.
21.15: Coro a 4 voci, con intermezzi di dischi.

22: Giornale parlato.
22.10: (all'Esposizione): Concerto variato.

BRUXELLES II

Kc. 592; m. 521.9; kW. 15

18.30: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.15: Seguito del concerto.
19.30: Giornale parlato.
20.30: Concerto orchestrale (intercalato da dischi) diretto da Doolber: 1. Rognier: *Preludio romantico*; 2. Wienawski: *Potenza brillante*, per violino e orchestra; 3. Saint-Saëns: *Marcha militare dalla Suite Algeria*; 4. Foulds: *Fantasia su motivi di Schubert*.
20.45: Radio-bezzetto.
21: Seguito del concerto: 5. Ackermans: *Motivi dell'opera Charming Character*; 6. Furlbach: *Ritardi di Jos. Strauss*; 7. Ponchielli: *Balletto della Gioconda*; 8. Ciaikovski: *Suite della Bella addormentata nel bosco*.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 636; m. 470.2; kW. 120
18.50: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.
19.25: Trasm. da Brno.
20.30: Attualità varie.
20.45: Moravská-Ostrava.
21.15: Programma vari.
22.15: Notiziario - Dischi.
22.45-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 236.3; kW. 13.5
17.50: Trasm. in ungherese.
18.35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.45: Moravská-Ostrava.
21.15: Trasm. da Praga.
21.40: Not. in ungherese.
22.45-23: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.30: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.55: Progr. variato.
20.30: Moravská-Ostrava.
21.15-22: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.9; kW. 11.2
18.30: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
20.30: Conversazione.
20.45: Conc. variato.
21.15: Trasm. da Praga.
22.30: Mus. riprodotta.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Lez. di tedesco.
18.45: Giornale parlato.
19.15: Conversazioni.
20: Concerto variato.
21.10: Aria popolare.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da camera: Haendel: *I Solisti da camera*, in sol minore, per oboe, fagotto e cembalo; 2. *Trio da camera*, in si bemolle maggiore, per oboe, violino, fagotto e cembalo.
22.35: Conversazione.
23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Per le signore.
20: Convers. scientifica.
20.15: Comunic. - Dischi.
20.30: Trasmissione federale (come Strassburgo).

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Convers. drammatica.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazione letteraria.
20: Notiziari - Comunic.
20.30: Trasmissione federale (come Strassburgo).

LYON-LA OUVRE

Kc. 648; m. 463; kW. 15

18: Convers. drammatica.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica riprodotta.
20: Conchate varie.
20.30: Trasmissione federale (come Strassburgo).

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 5

18: Concerto.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto variato.
20: Conferenze e cronache varie.
20.30: Trasmissione Federale (come Strassburgo).

PARIGI P.P.

Kc. 959; m. 312.8; kW. 60

18.30: Trasmissione religiosa protestante.
18.50: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
19: Intermesso.
20.15: Concerto variato.
22: Per le signorine.
22.30-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 1456; m. 206; kW. 5

18.45: Trasmissione drammatica.
19: Notiziari.
19.25: Giornale parlato.
19.45: Qualche disco.
20: Convers. politica.
20.30: Concerto di musica da camera 1. Mozart: *Tema e variazioni*, per oboe, clarinetto, fagotto, corno, piano; 2. Loelliet: *Tre pezzi*, per oboe e piano; 3. Barriere: *Crepuscolo*, per corno e piano; 4. Jongsen: *Sette in cinque*, per clarinetto.
21: K. Genly: *Les amours de Colin-MacLeod*, commedia in 2 atti.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 168; kW. 75

18: Conversazioni.
18.30: Giornale parlato.
18.45: Lezione di tedesco.
19: Cronache varie.
19.15: Ritrascritto dal Teatro dell'Opera: *Beethoven Norma*, opera in 2 atti - Alla fine: Ultime notizie.

RENNES

Kc. 1040; m. 268.3; kW. 40

18: Conc. drammatica.
18.30: Giornale parlato.
19: Informaz. - Convers.
20.30: Trasmissione federale (come Strassburgo).

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349.2; kW. 35

18: Conv. in tedesco.
18.15: Attualità varie.
19.30: Concerto variato.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Concerto di dischi.
20: Notizie in tedesco.
20.30-22: Transmiss. federale: Adala Sola Gaveau di Parigi; 1. Delibes: *Lo scozzese di Chateau*, opera buffa in un atto; 2. Cain: *Chazotte*, *Edizione mancata*, operetta in un atto - Alla fine: Notizie in francese.

TOLOSA

Kc. 913; m. 328.6; kW. 60

18: Giornale parlato - Chapiro: *Avventure Musicali* brillante Melodia.
19.30: Notiziario - Concerto variato - Musica da ballo.
21: Concerto: *Il ballo al castello di Simona*.
21.40: Puccini: *Seluzione delle navi*.
21.45: Fantasia radiofonica - Musica d'opera - Notiziario.
22: Musica - Melodie varie - Musica di film.
22.40: Fantasia - Notiziario - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 904; m. 331.9; kW. 100

18.30: Conversazioni.
18.45: Come in Berlino.
20: Giornale parlato.
21: Come Berlino.
21.45: Come per due piani (progr. da Berlino).
22: Giornale parlato.
22.45: Cronaca sportiva.
22.50: Interni, musicale.
23: Come Monaco.

BERLINO

Kc. 641; m. 356.7; kW. 100

18.30: Conversazione.
19: Musica brillante.
19.30: Convers. politica.
20: Attualità varie.
20.30: Giornale parlato.
20.45: L'ora della Nazione R. Strauss: *Arianna a Nasso*, opera.
21.45: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione - La rinascente della musica - te desca: Herder a Goethe.
23.44: Come Monaco.

BRESLAVA

Kc. 950; m. 315.8; kW. 100

18.30: Per le signorine.
18.40: Attualità - Varie.



SUPER 5
MIRA C.G.E.
 DIONDA
 ONDE CORTE - MEDIE
 SUPERETERODINA
 A 5 VALVOLE

PREZZO IN CONTANTI L. 1050.-
 A rate L. 210.- in contanti e 12
 effetti mensili da L. 75.- ciascuna

E UNA STELLA DELLE
 SUPERETERODINE
MIRA - SPICA - VEGA

PRODOTTO ITALIANO
 (Quale e tasse governative comprese,
 Esclusa l'obblig. alla radiodiffusione)

**COMPAGNIA GENERALE
 DI ELETTRICITA' - MILANO**



Brevetti GENERAL ELECTRIC Co. per la radio
 Brevetti R.C. WESTINGHOUSE per gli apparecchi radio

Come nacque l'«Elisir d'amore»

Come nacque un capolavoro, cioè. Due settimane prima della rappresentazione, musicista e librettista non avevano trovato ancora il soggetto. Fu così. L'imprenditore della «Canobbiana», che, in quel torno del 1832, era, dopo la «Scala», il maggior teatro di Milano, non sapeva a chi saputo volarsi per il mancato impegno da parte del compositore, il quale avrebbe dovuto consegnargli la nuova opera di obbligo. Il povertismo era, come sul dirsi, con l'acqua alla gola, quando, come un'ispirazione che gli parve venuta dal cielo, gli venne in mente il nome di Gaetano Donizetti che lo strepitoso successo di due anni avanti, di «Carcano», con l'Anna Bolena, aveva posto al primissimo piano della notorietà e di cui tutti superavano la feconda facilità. «Sì», dice tra sé il nostro poveruomo, «Donizetti solo potrà trarmi d'impaccio», pieno di fiducia si affrettò a rispondere: «Se Romani mi asseconda, fra quindici giorni o poco più, avrete l'opera nuova».

L'imprenditore sostiene quasi dalla gola e Gaetano Donizetti si reca da Felice Romani. «Debo scrivere un'opera in 14 giorni — dice l'autore dell'Anna Bolena al celebre poeta — Ti do una settimana di tempo per l'apprestamento del libretto. Va bene? Se ti occorre saperlo, perché ti senta meglio inogitato al lavoro, ti dirò che avremo ad interpreti una prima donna tedesca, un tenore che babbetta, un buffo brillantissimo e intelligente, ma dalla voce di capretto (il Frezzolini, padre della celebre Frezzolini) e un basso francese che... Dio lo perdoni. Scherzi a parte, devi trovarmi il soggetto e farmi il libretto». Romani non sapeva mai dir di no: maestri che adorava (e Donizetti era fra questi) ed eccolo alla ricerca del soggetto che è finalmente trovato in una commedia di Eugenio Scricchiello dal titolo il filtro. Quattordici giorni dopo, e precisamente la sera del 13 maggio del 1832, l'autore d'amore, ancora in attesa con un successo enorme, si che l'opera tenesse il cartellone per ben trentadue sere di seguito. Ecco, due giorni dopo la prima rappresentazione, che cosa ne scriveva la «Gazzetta di Milano»: «Senza tanta aspettazione, senza tante promesse, questo spartito, bello dal principio alla fine, ha meritato il favore generale a chi lo scrisse e a chi lo sostenne. Arie, duetti, terzetti, pezzi d'insieme, tanto nel primo atto che nel secondo, sono belli, bellissimi. Il compositore venne applaudito ad ogni pezzo e, al calar della tenda, acclamato più di più volte al proscenio. Lo stile musicale di questo spartito è vivo, brillante del vero genere buffo. Il passaggio dal buffo al serio si scorge eseguito con una graduazione sorprendente e l'affettuoso (chi non ricorda la «Furba lagrima») è trattato con quella musicale passione onde è famoso l'autore dell'Anna Bolena. Una strumentazione sempre ragionata, brillante, adatta sempre alle situazioni, una strumentazione che si scorge lavoro di gran maestro accompagna un canto or vivo e brillante, ora appassionato. Profondere maggiori elogi al maestro sarebbe un guastar l'opera. Il suo fantasia non ha bisogno di encomi». Donizetti giubbò del successo e alcuni mesi dopo, mentre l'opera andava alla stampa, espresse il suo compiacimento dedicando il suo *Elisir* al «Bel sesso di Milano», rendendo palese il suo disimpegno con la seguente graziosa lettera indirizzata al Ricciardi: «Già che a me, per tua gentilezza, lasci la scelta della dedica dell'*Elisir* d'amore, lo te ne sono gratissimo. E questa sia: Al bel sesso di Milano. Chi più di quello sa distillarlo? Chi meglio di quello dispensarlo?». All'*Elisir* seguì tutta la collupie delle altre opere del grande bergamasco: fra queste, come noti lucerti, brillano ancora la *Luzenza*, la *Lucia*, il *Polauto*, la *Linda*, la *Favorita*, il *Don Pasquale*, il *Don Sebastiano*. Poi, la crudele demenza, Poi, la morte. A proposito del *Elisir*, si racconta che Mendelssohn, trovandosi a Londra, in un circolo di compositori e di musicisti che parlavano un po' alla leggera del capolavoro donizettiano, e interrogato in proposito del suo parere, si limitò a rispondere: «So unicamente questo, o dotti e illustri maestri: che se io avessi composto l'*Elisir* ne sarei felicissimo».

12 GIUGNO 1935-XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 490.8 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 371.7 - K.W. 1.5
BARI: R. 1059 - M. 283.3 - K.W. 30
MILANO II: R. 1366 - M. 210.6 - K.W. 0.2
TORINO II: R. 1377 - M. 201.1 - K.W. 4

entrano in collegamento con Roma alle 20.50

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 10.30-10.50 PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Prova generale del saggio finale di canto.

12.30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Akermans: Valzer in sol maggiore; 2. Giannini: Chissà, chissà dove, valzer; 3. Schott: Chissà, chissà dove, valzer; 4. Giordano: Fedora, fantasia; 5. Lehár: Oro e argento, valzer; 6. Ricciardi: Solitaria e sola, canzone; 7. Lucidi: Geisompi di Spagna, tango.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.40-17.5 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo.

17.5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA: 1. Anepeta: Ah! quel pizzicard; 2. Longo: Tramonto; 3. Cardoni: Ondine in festa; 4. Mascagni: Danza scotica; 5. Lincke: Grigi, fantasia; 6. Hamud: Canto d'Innerva; 7. Lessa-Valerio: Fra mille donne tu; 8. Manno: Musme; 9. Escobar: Danza ilirica; 10. De Feo: Pattuglia in rotta.

17.5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Casella: Sonatina (pianista Willy Piel); 2. a) Meyerbeer: Dinorah «Si carina caprettina»; b) Mozart: Il flauto magico «Ah lo so più non m'invanza»; c) Chopin: Fobius (soprano Giselda Bonitabius); 3. Casella: Poesi infantili; 4. a) Strakgalla: Sol per te; b) Mario: Napoli verde e blu (tenore Mario Cavagnis); 5. Mascagni: Amico Fritz, duetto delle ciliege (soprano Giselda Bonitabius, tenore Mario Cavagnis).

17.5-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19.15-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

20-20.30 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Società An. Elan).

20-20.30 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.30 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Segnale orario - Inno greco - Cronache del Regime.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II - Roma III

dalle ore 20 alle 20.30

Concerto variato

offerta dalla S. A. ELAH di Pegli

20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.50:

Così è (se vi pare)

Commedia in tre atti di

LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:

Il signor Ponza Lambero Piasso

La signora Ponza (se vi pare)

Adriana de Cristoforis

La signora Frola, suocera del sig. Ponza

Giuseppina Falcini

Lamberto Laudisi Franco Becchi

Il consigliere Agazzi Ernesto Ferrero

La signora Amalia, sua moglie, sorella

di Laudisi Ada Cristina Alintranke

Dina, loro figlia Celeste Marchesini

La signora Sirelli Landa Galli

Il signor Sirelli Giuseppe Galeati

Il signor Prefetto Davide Vismara

Il commissario Centuri Edoardo Borelli

Il cameriere di casa Agazzi Emilio Calvi

Dopo la commedia; MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 366.6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1150 - M. 253.2 - K.W. 7 - GENOVA: R. 386 - M. 304.3 - K.W. 10

TRIESTE: R. 122 - M. 246.5 - K.W. 10

FIRENZE: R. 610 - M. 491.8 - K.W. 30

BOLZANO: R. 536 - M. 500.7 - K.W. 1

ROMA III: R. 1266 - M. 238.5 - K.W. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10.30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.50

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Prova generale del saggio finale di canto.

11.30: TRIO CHIESI-ZANARDI-CASSONE: 1. Flaccione: Lido Firti; 2. Ferraris: Occhi neri; 3. Kálnán: La ragazza olandese, selezione; 4. Wasall: Melodia d'amore; 5. Mascagni: Iris, fantasia; 6. Ferrara: Minuetto; 7. Taylor: Piccola suite da concerto; 8. Rizzetti: Ammore e maremare, canzone; 9. Debussy: Arabesca n. 1; 10. Nucci: Serenata bolero.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5-14: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA: 1. Escobar: Madre; 2. Schieppati: Gavotta e toccata, da «Nostalgie settecentesche» (solista Indali Setizia Salmistrari); 3. Montanari: Coni libri, fantasia; 4. Richepini: Il sogno di Arina de la Alana; 5. Solista Edoardo de Masella); 5. Giordano: Il re, fantasia; 6. Consiglio: Cavalcata nella notte.

14-14.15: Borsa - Dischi.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

18.30: Giornale radio.

18.40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo» (Trieste); «Ballata a noi» - Nel regno della musica: «Antichi lumbi» (L'Avanguardia e Zio Bombarda).

17.5-17.55 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO: 1. Pennati-Malvezzi: Capriccio spagnolo; 2. Leoncavallo: Intermezzo nell'opera I Pagliacci; 3. Billi: Suite campestre; 4. Sadun: Valse minigiana; 5. Linares: Andellana; 6. Frederiksen: Pizzica del Popolo; 7. Bossi: Gondoliera; 8. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14.

17.5: Luigi Bonelli: «Terza lettura Cateriniana».

17.20: CONCERTO DI MUSICA RUSSA DA CAMERA DELLA CANTANTE VERA DE CRISTOFF. Parte prima: 1. Glier: Dolcemente cantava l'astigiano; 2. Ciaikovski: Scena di presto; 3. Greccianow: Quando cade la scure.

MERCOLEDÌ

12 GIUGNO 1935 - XIII

Parte seconda:

1. Arensky: *Non accendere il lume...*
2. Rachmaninoff: *Quanto soffro!*
3. Mussorgsky: *Gopak*, danza popolare.
- 17.55: Comunicato dell'ufficio presagi.
- 18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19.20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingua estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.
- 19.20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - MUSICA VARIA.
- 19.15-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 20-20.30 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (trasmissione offerta dalla Società Anonima Elais).
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forgas Davanzati.

20.50:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

L'elisir d'amore

Opera comica in tre atti di FELICE ROMANI
Musica di GAETANO DONIZETTI.

Personaggi:

Adina Lina Pagliughi
Nemorino Luigi Forti
Belcore Gino Vaneli
Dulcamara Edoardo Paticanti
Giannetta Agnese Dubbini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

GIOE MARINUZZI

Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI.

Negli intervalli (Milano-Torino-Genova-Bolzano): Conversazione di Riccardo Bacchelli: «I grandi prosatori italiani: Dalle opere morali di Leopardi (Commento e dizione)» (Trieste-Firenze-Roma III): Mario Corsi: «Isabella Andreini, attrice onorata» - Francesco Sapori: «La mostra di Tiziano a Venezia».

Dopo l'opera: Giornale radio - (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Ke. 566 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Prona generale del Saggio finale di canto.*

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Stauch Dostal: *Non si devono guardare le donne profondamente nei loro begli occhi*, marcia spagnola; 2. Leoncavallo: *Zazà*, fantasia; 3. Brunetti: *Scherzo*, intermezzo; 4. Vigevari: *Visioni vinesi*, gran valzer; 5. De Nardis: *Costi notturni sul Po*, dalla suite «Scene piemontesi»; 6. Schinelli: *Le voci della Jungla*, impressioni; 7. Cecchetti (op. 218): *Wuesenzug*, intermezzo; 8. Chiri: *Guascona*, bolero.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi di musica teatrale.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Teatro.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Giornale radio.

20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica da camera

del violinista GUIDO FERRELL.

Al pianoforte il M.^{re} Mario PILAT.

1. Renzo Bossi: *Momenti agresti*: a) Albata; b) Sesta; c) Divertimento.

2. a) Amfitritof: *Andante doloroso*; b) Dushkin-Kirman: *Danse galicienne*.
3. a) Recl: *Nicolette s'endort*; b) D'Ambrosio: *Canzonetta*.

M. Franchini: «Dame e bambini di guerra», conversazione.

21.40 (circa):

Concerto variato

1. Mascagni: *I Rantzau*, preludio (orchestra).
2. Weber: *Concerto* per clarinetto e pianoforte, op. 75: a) Allegro moderato; b) Andante; c) Rondò (sollista Giuseppe Di Dio, al pianoforte Giacomo Cotrone).
3. a) Genova: *Tutto passa*, melodia; b) Aubor: *Il canto della risata* (soprano Franca Polito).
4. Milde: *Andante e rondò* per fagotto e pianoforte (sollista Ettore Castagna).
5. Mascagni: *Danza esotica* (orchestra).
6. a) Massenot: *Manon*; c) Or via, Manon; b) Wekerlin: *L'ondina del Reno*, valzer cantato da concerto (soprano Franca Polito).
7. Sangiorgio: *Rondò* per clarinetto e fagotto (Giuseppe Di Dio, Ettore Castagna).
8. Usgilio: *Le donne curiose*, sinfonia (orchestra).
- 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20: Bruxelles I e II - 20.10; Budapest - 20.20; Bucarest - 22: Copenhagen - 24: Francoforte.

CONCERTI VARIATI

17.30: Mosca I - 19.30; London Reg. - 20: Belgrado - 20.20: Brno - 20.45: Stocburgo (Banda militare), Stoccarda - 20.55: Hultzen (Plettri) - 22: Parigi P. P. - 22.30: Colonia - 23: Monaco, Amburgo.

TRASMISSIONI

RELIGIOSE

19: London Reg. (Oratorio).

OPERE

18.25: Vienna (Wagner: «Sigfrido», tre atti dalla «Wiener Staatsoper») - 20.35: Sot-

tens (Bizet: «L'Arlesiana»).

MUSICA DA CAMERA

22.20: Francoforte (Quartetto d'archi).

SOLI

21: Varsavia (Piano: Chopin), Lussemburgo (Piano).

COMMEDIE

19: Midland - 20.45: Radio Parigi (A. Dumas: «La femme de Claude»), Lipsia - 21.10: Berlino.

MUSICA DA BALLO

21.20: Hilversum - 21.40: Praga (Jazz) - 22: London Regional.

VARIE

19.50: Beromuenster - 20.30: Rennes - 20.45: Monaco.

AUSTRIA

VIENNA

ke. 592: m. 506.8; kW. 120
18: Concertazioni.
18.15 (dalla Wiener Staatsoper): Wagner: *Sigfrido*, opera in tre atti - Negli intervalli: Notiziario.
23.30: Cronaca di un incontro di palla-nuovo.
24: Comunicati vari.
0.15-1: Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES I

ke. 620: m. 483.9; kW. 15
18.30: Conversazione.
19.30: Concerto di organo.
19: Cronaca operaia.
19.15: Canto e piano.
19.30: Attualità varie.
20: Concerto variato: 1. Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore, per due piani e orchestra; 2. Camille (due melodie); 3. Mozart: *Sinfonia concertante*, per violino, viola e orchestra.

BRUXELLES II

ke. 592: m. 521.9; kW. 15

18.15: Concerto di dischi.
18.30: Concerto di piano.
19: Cronaca letteraria.
19.15: Radiocommedia.
19.30: Giornale parlato.
20 (dall'Esposizione): Concerto sinfonico diretto da André: 1. Bruckner: *Variazioni*; 2. Mendelssohn: *In memoriam*; 3. Soli di piano; 4. Berlioz: *Concertato romano*, ouverture.
20.45: Recitazione.
21: Seguito del concerto:

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. - «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi ed Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 60 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Opuscolo illustrato per migliorare le Audizioni Radio. - Si spedisce contro assegno di L. 1,50 anche in francobolli.

5. Mussorgsky: Polacca dal Boris Godunov; 6. Beethoven: Concerto in do minore, per piano; 7. Bach: Suite in si minore; 8. Bizet: Frammenti dell'Arlesiana.
22: Giornale parlato.
22.10.33: Concerto variato.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
ke. 638: m. 470.2; kW. 120
18.30: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.
19.30: Attualità varie.
19.40: Come Bratislava.
20.25: Canti jugoslavi.
20.30: Moravská Ostrava.
21.00: Musica per jazz.
22.30: Musica riprodotta.
22.15: Giornale parlato.
22.45.33: Not. in francese.

BRATISLAVA
ke. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
17.50: Trasm. in ungherese.
18.35: Conversi - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.40: Progr. variato.
20.20: Trasm. da Brno.
20.50: Concerto corale.
21.25: Conversazione.
21.40: Trasm. da Praga.
22.30: Not. in ungherese.
22.45.33: Dischi vari.

BRNO
ke. 922: m. 325.4; kW. 32
18.20: Conversi - Dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.10: Radiocommedia.
20.20: Come di fanfani.
20.50: Moravská Ostrava.
21.40.33: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
ke. 1113: m. 269.5; kW. 11.2
18: Conversi - dischi.
19: Trasm. da Praga.
19.40: Trasm. da Brno.
20.50: Fina MacLeod: *Ton-Nan-Ron*, il canto delle falci, leggenda islandese, con musica di Plichta.
21.20: Trasm. da Praga.
22.30.33: Mus. riprodotta.

DANIMARCA
COPENHAGEN
ke. 1177: m. 255.1; kW. 10
18.15: Lezione di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Programmi variati.
20.40: Concerto corale.
21: Attualità - Notizie.
22: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia n. 4* in fa maggiore, op. 98; 2. Wagner: Frammento del *Parafal*; 3. Weber: Ouverture dell'*Über*.
22.30.33: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
ke. 1077: m. 278.6; kW. 12
18: Conversazione.
19: Giornale parlato.
19.45: Conversi turistica.
20: Conversi agricole.
20.30: Concerto orchestrale vocale: 1. Sonata, per violino; 2. Cant. 3. Albeniz: *Autunno*, per violone; 4. Bach: *Waguet*, per violoncello.
20.50: Moravská Ostrava.
21.40.33: Come Praga.

La BENZONIA

COSTA POCO
RENDE MOLTO

Fa scomparire all'istante

GRASSO
UNTUOSO
VERNICE

Vi rimette a nuovo il vostro. E il più portentoso smacchiatore finora conosciuto. Flac. L. 3. Nette Droghe, Farmacia o invio vaglia di L. 3 al Sig. Benzonia, Milano: Lab. Chimico Dampé Adm., via S. Martino 12, che spedisce franco di spesa.

tecnica, per piano; 7. Solfi di violino; 8. Canto; 9. Tre brani per violoncello; 10. *Faure: Improvviso* in fa minore, per piano; 11. *Liszt: La sciala muscicola* - Alla fine: Ultimo notizio.

22.30: Musica da ballo.

GRENBOLE
 te. 583; m. 514.8; kw. 15
 18: Per i fanciulli.
 20: Notiziari - Informaz.
 22.30: Concerto vocale strumentale: 1. Liszt: *I preludi*; 2. d) Albeniz: *Evocazione*; b) Granados: *Intermezzo*; c) de Falla: *Danza del fuoco* (per piano); 3. Canto; 4. Debussy: *Children's corner*; 5. Pizzini per piano.

LYON-LA DOUA
 te. 648; m. 463; kw. 15
 18: Per i giovani.
 19.30: Giornale parlato.
 20: Cronache varie.
 20.30: Serata letteraria: *Faust*; *Guarda la pittura* - Alla fine: Ultimo notizio.

MARSIGLIA
 te. 749; m. 400.5; kw. 5
 18: Conversazione.
 19.30: Giornale parlato.
 19.45: Musica riprodotta.
 20.30: Trasmissione da altra stazione.

PARIGI P. P.
 te. 959; m. 312.8; kw. 60
 18.30: Trasmissione religiosa israelita.
 19.45: Conversazioni varie - Notiziari.
 20.15: Programma variato: *Le ore*.
 20.45: Convi di *Candida*.
 21.15: In contrabbasso.
 21.35: Concerto di dischi - Notizie varie.
 22: Concerto dalla Cabane Culina.
 22.30-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
 te. 1456; m. 206; kw. 5
 18.45: Convers. musicale.
 19: Giornale parlato.
 19.45: Per i fanciulli.
 20.15: Convers. politica.
 20.40: Concerto di dischi: fino alle 22: Danze (dischi).

RADIO PARIGI
 te. 182; m. 1648; kw. 75
 18.30: Conversaz. varie.
 19: Conc. di violoncello.
 20.45: Alexandre Dumas (figlio): *La femme de Claude*, commedia - Alla fine: Ultimo notizio e musica da ballo.

RENNES
 te. 1040; m. 238.5; kw. 40
 18: Per i fanciulli.
 18.30: Giornale parlato.
 20: Informazioni - Conversazioni varie.

30.30: Serata di varietà - Musica e dizione di vari: 1. Ganne: *Marcia lorenese*; 2. Intermezzo di canto; 3. Offenbach: *La vita parigina*; 4. Dizione: 5. Piquet: *Serenata amorosa*; 6. Canto; 7. Glazunov: *Il gran passo ungherese*; 8. Canto; 9. Lehar: *Selezione di Eux*; 10. Canto; 11. de Tave: *Cuic-cuic*; 12. Dizione; 13. Schubert: *Berlitz*; *Selezione della Casa delle tre ragazze*.

STRASBURGO
 te. 859; m. 349.2; kw. 35
 18: Conversazione.
 19.15: Letture - Dizione.
 19.45: Concerto variato.
 20.30: Notizie in francese.
 19.45: Per i giovani.

TOULOUSE
 te. 913; m. 328.6; kw. 60
 18: Notiziario - Orchestra zingana - Musica variata - Melodie.
 19.30: Giornale parlato - Musica di films - Solfi vari.
 20.30: Concerto variato.
 21: Fantasia radiofonica.
 21.45: Christine: *Selezione di Tot c'est moi*.
 22.30: Musica regionale - Notiziario - Orchestra tipica argentina.
 23: Musica richiesta - Orchestra sinfonica - Musica per jazz - Musica militare.
 24-30: Fantasia - Notiziario - Musica varia.

GERMANIA
AMBURGO
 te. 904; m. 331.9; kw. 100
 18.30: Conversazioni.
 19: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Conversazione.
 21: Progr. variato di danze: *Il cinematografo*.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Intern. musicale.
 23: Piano e contralto.

Reger: 1. Canto; 2. *Del mio diario*, pezzo per piano op. 67; 3. Canto; 4. *Preludio e fuga in re maggiore* op. 69.
 22.30-24: Mus. di organo di Bach (registrazione).

BERLINO
 te. 841; m. 356.7; kw. 100
 18: Programma variato.
 19: Conversazione.
 19.30: Concerto di piano.
 19.45: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Concerto di valzer (registrazione).
 21.30: Hans-Johst: *Thomas Paine*, radiorecchia (registrazione).
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
 te. 950; m. 315.8; kw. 100
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Rassegna settimanale.
 21: Progr. variato: Celebrazione del lavoro.
 22: Giornale parlato.
 22.30-24: Come Colonia.

COLONIA
 te. 658; m. 455.9; kw. 100
 18.30: Conv. - Notizie.
 19: Trasmissione musicale variata per i giovani.
 19.50: Attualità varie.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato.
 22.15: Notizie sportive.
 22.30-24: Orchestra e canto: Musica e arie di opere: 1. *Milli-ker*: *La studentessa povera*; 2. *Jones*: *La getta*; 3. *Zehrer*: *I vagabondi*.

FRANCOFORTE
 te. 1195; m. 251; kw. 17
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Concerto variato.
 19.50: Per i cantanti.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Progr. variato: *Ritorno a Sinfonia*.
 22: Giornale parlato.
 22.30: *Quartetto di archi* in re minore.
 23: Come Colonia.
 24: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Conv. grosso in do maggiore*; 2. Haydn: *Sinfonia* in sol maggiore (Milit.); 3. Mozart: *Kleine Knechtchen*.
 24.15: Come Colonia.

KOENIGSBERG
 te. 1345; m. 227.6; kw. 2.5
 18.30: Convers. - Notizie.
 19: Per le signorine.
 19.30: Come Koenigsberg.
 19.45: Come Colonia.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Trasmissione nazionale per i giovani: *La Huns*.
 20.45: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato.
 22.30: Conversazione.
 22.45-24: Come Colonia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 te. 191; m. 1571; kw. 60
 18: Conversazioni.
 19.10: Concerto di piano.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Come Stoccarda.
 22: Giornale parlato.
 22.24: Musica da ballo.

LIPSI
 te. 785; m. 382.2; kw. 120
 18.30: Conversazione.
 19.40: Cronaca dell'inaugurazione del servizio aereo Glanda-India.
 20: *Lieder* per coro.
 20: Giornale parlato.
 20.15: Come Koenigsberg.
 20.45: Hans Balzer: *Le mie Pacha*, commedia con mus. di Ben Geysel.
 22: Giornale parlato.



Fareste Voi altrettanto ?

No, ed a ragione. Potrebbe una persona ragionevole distruggere a questo modo una scrivania di valore? Per quanti maltrattati quotidianamente quanto posseggono di più prezioso: il proprio corpo. Per esempio, obbligandolo ad ingerire sostanze irritanti che, per un organismo sottoposto dalle necessità della vita ad uno sforzo superiore alle proprie possibilità naturali, possono diventare pericolose.

Il caffè è una bevanda gradita, ma se Voi ne usate di sera, non ne risente sovente il Vostro sonno? Ciò è dovuto alla caffeina. Qualsiasi medico può dirVi quanto l'uso esagerato del caffè sia dannoso per il cuore, i nervi, lo stomaco, i reni e altri organi. Usate tranquillamente il caffè, ma usate Moka Hag. Moka Hag è una miscela selezionata di caffè extrafini, però esso è innocuo. Moka Hag viene raffinato e depurato dalla dannosa caffeina. I pregi aromatici del caffè vengono accentuati da questa operazione. Gusto e aroma reggono a qualsiasi confronto e Voi avete il vantaggio di poter gustare l'aroma perfetto di un caffè appena torrefatto, poiché il Moka Hag viene venduto in barattoli Vacuum che lo mantengono fresco per tempo indeterminato. Vi sentite affaticati e stanchi, senza energie? Usate quale Vostra bevanda quotidiana il Moka Hag. La Vostra salute e il Vostro benessere ne avvantaggeranno.



"Accusavo dei malesseri che mi impedivano di lavorare. Allora iniziai l'uso del Moka Hag e già dopo qualche settimana cominciai a ritrarre dall'opera e della gioia per il lavoro..."



MOKA HAG - CONSENTE IL SONNO

Le rughe
scrivono sul viso l'età:

la crema
"Giocondal", la cancella

**C
R
E
M
A**

GIOCONDA

la nemica delle rughe

MERCOLEDÌ

12 GIUGNO 1935 - XIII

22.30: Concerto orchestrale (registrazione).
23.24: Come Koenigswusterhausen.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kW. 100

18.30: Concerto. - Notizia.
19.00: Orchestra e canto.
20.40: Conversazione.
20.50: Giornale parlato.
21.15: Fonia Koenigswusterhausen.
20.45: Varietà e musica da ballo. Una staffetta musicale.
22.00: Giornale parlato.
22.30: Conversazione.
22.35: Interim, variato.
23.24: Musica tedesca moderna. F. Heinz Schubert. Fantasia e giga per quartetto di archi. 2. Coenen: Tre preludi e fuga in stile nuovo per cornetta, sassofono e tromba. 3. K. Walter Meyer: Fandango alla per due piani.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kW. 100

18.30: Lezione di Morse.
19.45: Conversazioni.
19.10: Come Koenigswusterhausen

20.00: Giornale parlato.
20.45: Come Koenigswusterhausen.
20.45: Come orchestrale.
1. Lehar: Ovi di Dunne ritenuto. 2. Melchior: Il bruno Neubaus, suite.
3. Intermzzo brillante e variato. 4. Strauss: Tifa di Babilonia. 5. Strauss: La fiaba. 6. Valzer. 7. Maria del druggi.
21.00: Giornale parlato.
22.30: Come Colonia.
23.24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18.00: Giornale parlato.
19.25: Interim.
19.30: Rassegna libraria.
19.45: Per gli agricoltori.
19.55: Musica da camera e cantabile. Bach: Fandango. 1. In do minore per due corni e archi.
19.55: Interim.
20.30: Musica brillante.
20.40: Fonia quattro voci e chitarra.

20.15: Fonia Interim.
20.15: London Music Festival 1935 (79) dalla Queen's Hall. Orchestra sinfonica della B.B.C., diretta da Arturo Toscanini. 1. Geminiani: Concerto grosso in si minore per archi. op. 3 n. 2. 2. Beethoven: Sinfonia n. 9 in la, op. 92. 3. Debussy: Il mare (tre sinfonie). 4. Rossini: Ouverture della Semiramide. - In un intermzzo (21.30 - 21.35): Giornale parlato.
22.30: Musica brillante.
23.24: (10). Musica da ballo.

23.25 (solo London National): Televisione (i suoni su m. 296,2).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kW. 50

19.00: Giornale parlato.
19.25: Interim.
19.30: Organo da cinema.
19.45: Musica brillante.
19.50: Concerto dell'orchestra della B.B.C., diretta da Stanford Robinson.

son, con aria per basso-baritono. 1. Fletcher: The Spirit of Paganini, marcia. 2. Thomas: La Tonelli, ouvert. 3. Canto. 4. O. Strauss: Valzer dal Sogno di un valzer. 5. Stanford Robinson: Melodie di Monchton, pot-pouri. 6. Canto. 7. Gillet: Disertamento, suite. 8. Edward German: Nell'Gin, ouverture. 20.30: Varietà. White Coast.
21.30: Giornale parlato.
22.24: Musica da ballo.

MILANO REGIONAL

kc. 1013; m. 296,2; kW. 50

19.00: Giornale parlato.
19.30: Organo da cinema.
19.45: Programma teatrale: 1. Frank Kronwall: Crash. 2. Francis Darbridge: Intermzzo brillante.
20.00: Concerto corale.
20.30: London Regional.
21.30: Giornale parlato.
21.35: London Regional.
22.45: Trasmissione dei suoni per la televisione (v. Droitwich).

JUGOSLAVIA
BELGRADO

kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5

18.30: Dischi. - Notiziario.
19.20: Conversazione.
20.00: Concerto vocale.
20.30: Conversazione.
21.00: Dischi.
21.30: Cant. popolari.
22.00: Notiziario.
22.25: Concerto vario.

LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kW. 5

18.00: Concerto di dischi.
19.20: Conc. orchestrale.
19.15: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20.00: Concerto vocale e conversazioni.
20.45: Musica leggera.
21.30: Giornale parlato.
22.00: Programma variato (orchestra e dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kW. 150

19.15: Concerto di musica brillante e da ballo.
19.45: Notiziario. - Dischi.
19.45: Notizia in francese e in tedesco.
20.00: Concerto variato.
20.40: Notiziario. - Dischi.
21.00: Concerto il piano: 1. Mozart: Fantasia n. 1 in do minore. 2. Chopin: Rerence op. 57. 3. Debussy: L'isle joyeuse. 4. Weber: Motu perpetuo.
21.35: Mertens: Selezione dell'opera. D'innover in Spessbach.
22.35: Danza (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kc. 260; m. 1154; kW. 60

18.00: Per i fanciulli.
18.30: Lezione di francese.
19.45: Giornale parlato.
19.40: Cronaca teatrale.
20.00: Concerto orchestrale: 1. Schubert: Balletto della fiaba. 2. Coates: Centenario, fantasia. 3. Porret: Suite americana. - Nell'intervallo: Concerto.
21.40: Giornale parlato.
22.15: Mus. brillante.
22.44-23.30: Danze (dischi).

GIOVEDÌ 13 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - PALERMO

Ore 13,15

I MOSCHETTIERI



RADIOREPORTAGE DI NIZZA E MORBELL
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI

ANTEFATTO

Sempre alla ricerca della sua fidanzata, che crede rapita da Athos, d'Armando sta embandando sei investigatori aiutati da Portos, Arlecchino e Aramis; gli altri sono abili incontrati i nostri amici sul colle di Cudione. Oggi, seguendo una nuova pista indicata da Aramis, i Moschettieri saranno a... Ma non anticipiamo l'argomento del capitolo che sta per essere trasmesso.



CAPITOLO QUARTO

UN DIABOLO INTRIGO

Giovedì, alle ore 13,15 udite il seguito di questo appassionante radioreportage offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

Concorso
Radiocaramella
la terza grande creazione. Perugina 1935

2107 premi

un'automobile berlina BALILLA
ventisei radiofonografi PHONOLA Mod. 643
Ferrosta
millequarante scatole cioccolatini PERUGINA
millequarante casette specialità BUITONI

Valore commerciale complessivo di circa lire 150.000

OLANDA

HILVERSUM

kc. 995; m. 301,5; kW. 20

18.10: Conversazione.
18.40: Cronaca sportiva.
19.00: Concerto di organo.
19.15: Concerto vocale.
19.40: Giornale parlato.
19.50: Musica da ballo.
20.40: Dizione. - Dischi.
21.20: Musica brillante.
22.00: Orchestra e canto.
22.40: Radiocorredia.
23.10-23.40: Musica riprodotto.

HUIZEN

kc. 160; m. 1875; kW. 50

18.10: Da stabilire.
18.40: Notiziario ecclesiastico.
19.00: Musica brillante.
19.40: Conversazione a griglia. - Giornale parlato.
19.45: Conc. di carillon.
20.35: Conversazione.
20.55: Concerto di orchestra di pietri. - In un intervallo dischi e notizie.
22.10-23.40: Musica riprodotto.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18.15: Concerto corale.
18.30: Per i fanciulli.
19.40: Attualità. - Dischi.
19.45: Giornale parlato.
19.50: Lieder di Schumann.
19.55: Attualità varie.
21.00: Concerto di piano (Szupchinski). - Chopin: 14 Preludi, op. 28.
21.30: Cronaca letteraria.
21.40: Concerto vocale.
21.45: Attualità. - Dischi.
22.00: Concerto variato.
22.15 (Kulowiec): Corrispondenza in francese degli ascoltatori.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18.00: Notizie varie.
18.15: Concerto variato.
19.00: Concerto. - Dischi.
20.00: Commemorazione di Giorgio Enescu. «Vita e composizioni».
20.30: Concerto sinfonico: 1. Enescu: La sinfonia della scuola. 2. Canto. 3. Enescu: Seconda suite in do maggiore, per orchestra.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Musica brillante.
22.15: Notiziario in francese e in tedesco.
22.35: Musica brillante.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377,4; kW. 5

19.20: Dischi richiesti. - Per i fanciulli. - Notizie. - Sport. - Borsa. - Attualità. - Qualità di merci.
22.00: Campione. - Meteor.
22.15: Radioreportage. 1. Wagner: Preludio del terzo atto del Lohengrin. 2. Brilla: Vecchia Vienna. 3. Saint Saens: Symphonie. 4. Benard: Scherzo d'Amore. 5. Bach: Gavotta in re. 6. Davylow: Romanza senza parole. 7. Rost: Serena persiana. - Nell'intervallo: Conversazione.
22.35: Giornale parlato.
22.45: Commedia in catalano in due atti. 1. Notiziario. - Fina.

MAORIO

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18.00: Campione. - Concerto di musica brillante e da ballo.
19.00: Per gli ascoltatori.
19.30: Giornale parlato.
20.00: Conversazione.
20.40: Come Droitwich.
21.30: Giornale parlato.
22.00: Sott. di chitarra.
22.30: Donizetti: L'aria di L'ammiraglio, selezione

dell'atto secondo (Giulini).
23.15: L'amparo. - Giornale parlato. - Concerto del teatro della stagione.
0.45: Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1. Campione. - Fina.

SVEZIA

STOCKHOLM

kc. 704; m. 426,1; kW. 55

18.35: Conversazione.
19.00: Cant. popolari.
19.30: Conversazione.
20.00: Concerto corale.
20.30: Conversazione.
21.00: Musica svedese per violino e piano. 1. Peter-Sonberger: Sonata n. 2, in sol maggiore. 2. Sjögren: A Stimmig. 3. Eriksson: A in si bem. minore. 4. Eriksson: A in la bem. maggiore.
22.23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kc. 556; m. 539,6; kW. 100

18.00: Per i fanciulli.
18.30: Conversazione.
19.00: Giornale parlato.
19.15: Conversazione.
19.50: Trasmissione da Frauenfeld di una serata variata delle radio di Frauenfeld. - In un intervallo. - Giornale parlato.
22.15-22.25: Bollettini. - Fina.

MONTE CENERI

kc. 1157; m. 257,1; kW. 15

19.20: Annuncio.
19.30: Melodie di opere italiane. - Dischi.
19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.
20.00: Comunicazione agricola.
20.15: «Onde allegre», pot-pouri della radio svizzera.

ITALIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364,5; kW. 12

18.00: Notizie varie.
18.15: Concerto variato.
19.00: Concerto. - Dischi.
20.00: Commemorazione di Giorgio Enescu. «Vita e composizioni».
20.30: Concerto sinfonico: 1. Enescu: La sinfonia della scuola. 2. Canto. 3. Enescu: Seconda suite in do maggiore, per orchestra.
21.30: Giornale parlato.
21.50: Musica brillante.
22.15: Notiziario in francese e in tedesco.
22.35: Musica brillante.

SOTTESI

kc. 677; m. 443,3; kW. 25

18.00: Cronaca letteraria.
18.20: Sott. di barmanica.
18.40: Conversazione.
19.00: Dischi. - Conversazione.
19.40: Radiocorredia.
20.15: Fonia. - Interim.
20.35: Notiziario.
21.30: Bizzozzi: L'aristocrazia. - In un intervallo.
22.45: Notiziario. - Fina.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 545; m. 549,5; kW. 120

18.00: Per l'opera.
18.30: Concerto di dischi.
19.00: Conversazione.
19.30: Concerto orchestrale diretto da Weisbach. 1. Beethoven: Sinfonia n. 3 in sol maggiore. 2. Beethoven: Sinfonia nona per orchestra e coro.
22.30: Giornale parlato.
22.40: Musica zingana.
23.00: Dizione in inglese.
0.5: Giornale parlato.

EXTRA EUROPEE

STAZIONI

ALGERI

kc. 941; m. 318,8; kW. 12

19.00: Musica orientale.
19.45: Dischi. - Notiziario. - Bollettini. - Conversazione.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicata alla musica francese. - Nell'intervallo.
alla fine: Dischi. - Notiz.

UN CELEBRE ORGANISTA
FELICE ALESSANDRO GUILMANT

Felice Alessandro Guilmant ebbe i natali a Boulogne sur Mer il 12 marzo 1837. Suo padre fu per cinquant'anni organista alla chiesa di S. Viole di Boulogne, ove il piccolo Felice fece i suoi primi passi nell'arte in cui doveva un giorno eccellere, superando il padre, suo primo maestro. Lo studio dell'armonia fu impartito dal Guilmant dal livornese Gustavo Carulli, che da parecchi anni viveva a Boulogne insegnando la musica e il canto.

Non aveva che dodici anni quando un giorno, per un'improvvisa indisposizione del padre, Felice Guilmant si cimentò nella prima pubblica esecuzione all'organo, e sostituì in modo egregio il suo genitore, che ne fu orgoglioso e commosso. Invitato a Bruxelles alla scuola del maestro Lemmens, si perfezionò dimostrando attitudini eccezionali, tanto che il suo maestro lo propose, benché soltanto sedicenne, per un posto stabile di organista; e nel 1857 fu nominato maestro di cappella nella chiesa di S. Nicolò, che lo aveva conosciuto precocemente organista. Qualche anno dopo gli fu affidata una cattedra al Conservatorio di Boulogne, posto che tenne con onore per molti anni, fino a quando lasciò la sua città natale per stabilirsi a Parigi, quale organista della chiesa della SS. Trinità. La fama della bravura di Felice Guilmant era ormai diffusa, e ne per la profonda conoscenza tecnica veniva chiamato a collaudare tutti i principali organi delle cattedrali di Francia. Nel 1861 quello di Arras, l'anno seguente quello di S. Sulpizio a Parigi, e nel 1868 quello di Notre Dame, durante le sessioni di collaudo egli si fece notare quale strumentista di eccezionali qualità, tanto che in alcuni giri di concerti in Francia, nel Belgio, in Italia, in Inghilterra e in Russia, suscitò grande entusiasmo.

Studioso meticoloso e profondo, scrisse moltissime composizioni di pregio che sono alla base della ispirazione e dell'eccezionale struttura. Specialmente le composizioni per organo, in cui egli rivelò la conoscenza perfetta dello strumento, sono notevoli per effetti che nessuno prima di lui aveva saputo rendere e sfruttare.

Propostosi di rimettere in onore la musica francese di organo, per raccogliere i mezzi finanziari occorrenti all'impresa fece un giro di concerti in America. Riuscì infatti a fondare un premio annuale permanente per gli alunni di organo del Conservatorio di Parigi, premio che indubbiamente diede nuovo impulso a studi che erano stati per molti decenni negletti.

Guilmant, che era stato uno dei fondatori della Schola Cantorum di Parigi, ne fu pure per molti anni il maestro d'organo; e nel 1896 fu anche chiamato a quella cattedra del Conservatorio di musica della capitale.

Notevoli, e di grande importanza per chi si dedica allo studio dell'organo, le seguenti opere di Guilmant: la grande raccolta *Pièces de différents styles pour orgue*; *L'organiste pratique*; *L'organiste liturgique*; *Archives des Maîtres de l'orgue* e l'eccezionale classico *L'orgue*.

Tra le numerose composizioni di Felice Alessandro Guilmant ricordiamo: *Marche fantastique*, op. 44; *Marche funèbre*, op. 41; *Marche élégiaque*, op. 74; *Méditation* sullo *Stabat Mater*, op. 63; *Allegro*, op. 81; *Finale* alla Schumann, op. 83, e tre Messe, tutte per organo ed orchestra.

Non siamo a cile per le altre numerose composizioni per pianoforte, per armonio, per violoncello, per voci ed orchestra; tra le pagine più belle è la Sinfonia in re minore, che sarà eseguita la sera di giovedì 13 dalla Banda degli Agenti di P. S. di Roma; essa è opera di grande merito ed è una delle più rappresentative composizioni di Guilmant.

Orchestra con ammirevole senso dei timbri orchestrali, piacevolmente varia per sonorità ed impasti, essa è di soddisfazione sia alla sensibilità che all'intelligenza dell'ascoltatore.

Il lavoro risente certamente della facilità dell'improvvisazione, in cui Guilmant eccelle, pur mantenendo la nobiltà e l'ispirazione della musica franchiana. La soavità dei tempi lenti non esclude la forza negli allegri; lo stile si mantiene sempre limpido e senza enfasi, e si compiace di raffinate ricerche armoniche senza mai cadere nell'astrusità o nella banalità.

13 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 400,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kW. 15
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I MOSCHETTIERI IN VACANZA
Radio-reportage di NIZZA e MORRELLI
Adattamenti musicali di EDMO STORACI

(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugina).
13,35: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Culotta; *Rapodia napoletana* su motivi di Denza; 2. Dax; *Ottocentesca*; 3. Giannini; *Scherzando*; 4. Hascott; *Nostalgia ungherese*.
14-14,15: Giornale radio - Borsa.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra del perché, corrispondenza, giochi.
16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore: «Medaglianti muliebri», conversazione di Lavinia Terrotoli-Adam.
16,40-17,8 (Roma): Giornale del fanciullo.
17,5-17,55: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA diretta dal M° Renato Josi: 1. Glinka: *Russian* e *Ludmilla*, ouverture; 2. a) Cul: *Orientale*; b) Cremonesi: *Bambola animata*; 3. Albeniz: *Chants d'Espagne*; 4. Preludio; b) *Orientale*; c) *Sous le palmier*; 4. Costa: *Histoire d'un pierrot*, fantasia; 5. Chabrier: *Habanera*; 6. Cantarini: *Mattino alpestre*; 7. Gounod: *Marchia delle marionette*.
17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.
18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.
18,45 (Roma): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.
19,15-20 (Roma III): MUSICA VARIA - Note romane: Luigi Hueter: «Il cardinale Fra Lorenzo Cozza».
20-20,30 (Roma III): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmisione offerta dalla Soc. An. Elah).
20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
20,15-20,50 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: 1. Notiziario greco; 2. Eventuali comunicazioni; 3. Segnale orario; 4. Conversazione.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,40: Conversazione di Guglielmo Danzi.

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 20 alle 20,30

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

20,50:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Adriana Lecouvreur

Commedia drammatica in quattro atti di E. SCRIBE e E. LEGOUVE
Ridotta da A. COLEAULT
Musica di F. CILEA
Direttore d'orchestra: M° Ugo TANSINI
Maestro dei cori: GIUSEPPE CONCA
Personaggi:

Maurizio, conte di Sassonia
Ettore Parmeggiani
Il principe di Bouillon - Antonio Righetti
L'Abate di Chazeuil - Giuseppe Nesi
Michonnet - Emilio Ghirardini
Quinault - Alessio Solei
Foisson - Luigi Milanese
Maggiordomo - Adelaide Saraceni
Adriana Lecouvreur - Cioe Elmo
La principessa di Bouillon - Elena Benedetti
Mademoiselle Jovenot - Maria Marucci

Negli intervalli: Dizione poetica carducliana di Mario Pelosi - Una voce dell'Enciclopedia Treccani - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kW. 50 - TORINO, kc. 1140 - m. 305,3 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 451,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 638 - m. 359,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.
8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.
11,30: ORCHESTRA AMROSIANA diretta dal Maestro ILLUMINATO CULOTTA: 1. Cappelletti: *Ouverture in re minore*; 2. Ostali: *L'amante nuova*, fantasia; 3. Mariotti: *Mareggiata*, arabesque; 4. De Micheli: *Brigata allegra*; 5. Fucini: *Manon Lescaut*, fantasia; 6. Vallini: *Mattino di neve*; 7. Canth: *Midinettes*; 8. Manoni: *Lullup*; 9. Kollo: *Domani alla stessa ora*; 10. Carlini: *Il piccolo trombettiere*.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

I MOSCHETTIERI IN VACANZA
Radio-reportage di NIZZA e MORRELLI
Comunicazioni musicali di E. STORACI

(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugina).
13,35-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA WALTER LONARDI: 1. Liment: *Aria d'antica* e *Rigodone* dalla suite *Gignone*; 2. Sinding: *Romanza*; 3. Moszkowsky: *Guitare*.
14-14,15: Borsa - Dischi.
14,15-14,15 (Milano): Borsa.
16,30: Giornale radio.
16,40: Canticello del bambinì.
LA STORIA DEI RAGNI
Fata Morgana e Nonna Sirenetta
17,5: CONCERTO VOCALE con il concorso del mezzosoprano IRMA COLASANTI e del tenore ORESTE DE BERNARDI.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
18,10-18,20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

GIOVEDÌ

13 GIUGNO 1935 - XIII

19-20 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia.

19.15-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20-20.30 (Milano II-Torino II-Genova): CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. An. ELAM).

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Conversazione di Guglielmo Danzi.

20.50:

Concerto della Banda del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Overture in si bemolle maggiore*.
2. Bach: *Toccata e fuga in re minore*.
3. Giordano: *Fedora*, fantasia.
4. Guilmant: *Sinfonia in re minore* per organo: a) Allegro; b) Pastorale; c) Finale.
5. Neumann: *Postiglione d'amore*.

Nell'intervallo: Giovanni Chiapparini: Dizionario di liriche eroiche.

22.15 (Milano-Torino-Genova-Bolzano):

MUSICA DA BALLO

ORCHESTRA CETRA.

22.15 (Trieste-Firenze): Dischi di musica da ballo.

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5: I MARCHESINI IN VACANZA (Vedù Milano).

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Frato-Valabrega-Chiappari: *Pezza io fanfara*, one step; 2. Michels: *Cordia n. 8*, danza siriana; 3. Perlaris: *In gandola*, intermezzo; 4. Lunetta: *Kike-Kike*, fox-trot.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Mozart: *Concerto per violino e pianoforte*: a) Allegro aperto, b) Adagio, c) Tempo di minuetto, d) Allegro (violonista Elena Sciarino); 2. c) Rottoli: *Il tuo pensiero*; b) Sibella: *Girometta* (mezzosoprano Irene D'Amico); 3. Masché: *Danza zigana n. 1* (violonista Elena Sciarino); 4. Meyerbeer: *Il profeta*, «Figlio mio ti benedica» (mezzosoprano Irene D'Amico). Al pianoforte il M^o Giacomo Cottone.

18.10-18.30: LA CAMERA DEI BALLATI:

Gli amici di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Miss Issipi

Operetta in tre atti di M. BETTINELLI
diretta dal M^o FRANCO MILITELLO.

Negli intervalli: F. De Maria: «Attualità del Correggio», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.



Rodolfo De Angelis



Cioe Lino

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.45: Hilversum - 20: Bruxelles II - 20.15: Francoforte (Musische Illinois) - 20.45: Radio Parigi (Debussy-D'Annunzio: «Il marlino di San Sebastiano», direz. Inghelbrecht) - 21: Varsavia (Dir. Biedrzycki) - 21.10: Lussemburgo (Boethoven) - 22.10: Vienna - 22.20: Budapest - 22.30: Lipsia (Orchestra e cello) - 23: Amburgo (Piano e orchestra) - 24: Stoccarda.

CONCERTI VARIATI

21.45: Copenaghen (Canti popolari svedesi e finlandesi) - 22.50: Brno (Pietri).

TRASMISIONI RELIGIOSE

20: Beromünster (Organo dal Duomo di Bera).

OPERE

19.30: Belgard (Verdi: «La Traviata» con Schipa e Stabile, direz. A. Votto) - 20: Bucarest (Donizetti: «Don Pasquale», opera, dischi).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 505.8; kW. 120
18: Conversazioni.
19: Giornale parlato.
19.15: Recitazione in coro.
19.50: Radiocronaca di una festa popolare (registrazione).
20.45: Programma variato: Album svizzero illustrato.
21: Giornale parlato.
22.10: Concerto sinfonico (L'estate); 1. Reuss: *Idillio estivo* op. 39; 2. Debus: *In un giardino d'estate*; 3. Marx: *Idillio*; 4. Kodaly: *Sero d'estate*.
23.40: Comunicati vari.
23.55: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15
18.15: Conversazione.
19.30: Concerto di dischi.
19.45: Letture varie.
19.50: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
20. (dall'Esposizione): Lehar: *Le ragazze allegre*, operetta.
21: Giornale parlato.
22.10.45: Concerto ziganico.
Kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18.15: Attualità varie.
18.30: Concerto variato.
19: Conversazione.
19.15: Seg. del Concerto.
20.30: Giorn. parlato.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18.15: Attualità varie.

18.30: Concerto variato.

19: Conversazione.

19.15: Seg. del Concerto.

20.30: Giorn. parlato.

20: Concerto sinfonico diretto da André: 1. Rossini: *Overture del Barbiere di Siviglia*; 2. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un fou*; 3. Maurel: *Scherzo*; 4. Delliès: *Balletto di Laune*.

20.45: Attualità varie.

21: Seguito del Concerto.

5. Bizet: *Prima suite dell'Arlesiana*; 6. Lalo: *Rapsodia norvegica*; 7. Dupuis: *Suite ricreative* - In seguito: *Pregiera della sera: Angelus Domini*.

21.30: Come Drostewich.

22.33: Giornale parlato.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

20: Concerto sinfonico diretto da André: 1. Rossini: *Overture del Barbiere di Siviglia*; 2. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un fou*; 3. Maurel: *Scherzo*; 4. Delliès: *Balletto di Laune*.

20.45: Attualità varie.

21: Seguito del Concerto.

5. Bizet: *Prima suite dell'Arlesiana*; 6. Lalo: *Rapsodia norvegica*; 7. Dupuis: *Suite ricreative* - In seguito: *Pregiera della sera: Angelus Domini*.

21.30: Come Drostewich.

22.33: Giornale parlato.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

22.33: Conc. di dischi.

CORTESIA
+
OSPITALITÀ
+
COMFORT =

GIOVEDÌ

13 GIUGNO 1935 - XIII

stico - Comunicati di politica - Concorso variabile - Giornale parlato. 19.55: Concerto corale maschile di canti religiosi. 20.40: Conversi. - Dischi. 21.35: Giornale parlato. 21.40: Musica da camera. 1. Haydn, *Trío n. 1 in sol magg.*; 2. Brahms, *Trío op. 8 in si magg.*; 22.40-23.10: Musica riprodotta.

POLONIA

VARSAVIA I

kc. 224; m. 1339; kW. 120

18: Conversi. - Dizionario. 18.15: Concerto corale. 19.30: Attualità - Dischi. 19.55: Giornale parlato. 20.30: Concerto di organo. 20.40: Attualità varie. 20.50: Concerto di piano, violino e canto: 1. Vi-

viali *Concerto per piano, 2 Canio*; 2. Kreisler, *Preliudio e Allegro*, per violino.

20.45: Giornale parlato. 21: Concerto sinfonico diretto da Riedel. 21.35: Hulewicz, *La sepoltura di Kiejstut*, dramma, con musica di Szeiznawski.

22: Notizie sportive.

22.10: Concerto variabile.

23: Musica riprodotta.

ROMANIA

BUCAREST I

kc. 823; m. 364.5; kW. 12

18: Notizie varie. 18.15: Concerto variabile. 19: Conversazione. 19.20: Concerto di dischi.

20: Montezzi: *Don Pasquale*, opera (dischi) - Negli intervalli: Notizie varie.

SPAGNA

BARCELONA

kc. 795; m. 377.4; kW. 5

19.22: Dischi richiesti. Per i fanciulli - Notiziario - Sport - Borsa - Quotidiani di ieri - Attualità.

22: Campagne - Note di società. Meteorologia.

22.5: Musica brillante.

23.5: Giornale parlato.

23.15: Radioteatro lirico. Foglietti e bolg. Serpina il pittore, zarzuela.

in due atti.

1: Notiziario - Fine.

MAORID

kc. 1095; m. 274; kW. 7

18: Campagne - Concerto di musica brillante e da ballo.

19: Per gli ascoltatori.

20: Giornale parlato - Per i fanciulli - Conversi.

21.15: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione.

23: Campagne - Giornale parlato - Concerto vocale - Canti portoghesi.

0.15: Musica da ballo.

0.45: Giornale parlato.

1: Campagne - Fine.

SVEZIA

STOCOLMA

kc. 701; m. 426.1; kW. 55

15.45: Dialogo in francese e in svedese.

19.30: Conversazione.

20: Concerto orchestrale.

1. Massenet: *Onverine della Fedra*; 2. Saint-Saens: *Concerto in la minore per un cello e orchestra*; 3. Reritizatione; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*; 5. Heilmann: *Concerto per orchestra*; 6. Coles: *I tre orsi*; 7. Kalm: *Tramonto del Cavaliere del deserto*.

22.35: Musica brillante.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kc. 556; m. 539.6; kW. 100

18: Musica riprodotta.

19.30: Conversazione.

19: Giornale parlato.

19.55: Notiziario sulla S.D.N.

19.15: Concerto variabile.

19.45: Conversazione.

20: (dal Duomo di Berna): Concerto di organo: Musica religiosa.

21.30: Giornale parlato.

21.20: Musica variabile.

21.40: Trasmissione variabile, per gli svizzeri all'estero.

22.30: Notiziario - Fine.

MONTI CENERI

kc. 1167; m. 257.1; kW. 15

19.29: Annuncio.

19.35: Prezzi caratteristici - Radiotelegrafia.

19.45: (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera.

20: Trasmissione dalla Svizzera interna.

22: Bollettino meteorologico dell'Osservatorio di Zurigo - Pron. sportivi.

21.10-21.20: Sciacchini e i cecoschi del Don (d.).

SOTTENS

kc. 677; m. 443.1; kW. 25

18: Per le signore.

19.35: Dischi - Conversi.

19: Concerto per violino.

19.15: Conversazione.

19.40: Radiocronaca.

20: Concerto corale di fanciulli: Canti russi.

21: Giornale parlato.

21.10: Concerto variabile di musica da camera: 1. Lohr: *Orchestra*; 2. Elgar: *Sottana d'amore*; 3. Schmitt: *Danza grottesca*; 4. Weininger: *I trionfi di Verdi*; fantasia; 5. Suppé: *Matino, pomeriggio e sera a Vienna*, ouverture; 6. Transilvania: *Avanti giovinetti*; 7. marcia.

21.45: Conv. sulla S. D. N.

22.30: Musica da jazz.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kc. 546; m. 549.5; kW. 120

19.15: Conversazione.

19.50: Musica di dischi.

20.30: Conversi, politica.

21.10: Giornale parlato.

21.30: Musica zingana.

21.50: Concerto orchestrale diretto da Polgar. 1. Dusik: *Myra*, ouverture; 2. Karch: *Festa studentesca*; 3. Eorodsch: *Piccola suite*; 4. Koutour: *Stupida*, per piano; 5. Fejer: *Variazioni*; 6. Sattler: *Catiforma*.

23.15: Conv. in francese.

23.30: Musica da jazz.

0.1: Giornale parlato.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kc. 941; m. 315.8; kW. 12

19: Dischi - Conversazioni - Notiziario - Bollettini.

21.45: Radiod. Scene varie di *Chanteur*.

22.25: Musica orientale - Nell'intervallo a alla fine. Notiziario.

LA CORRISPONDENZA di CAMPARI

Annet radioascoltatori.

1 brand musicisti segnalati sono stati richiesti dal signor:

MASCACINI: Cavalleria rusticana, e Intermezzo; Enrico Anzani; Enrico Anzani; Lilliana Proietti; Firenze; Germana e Gina Cazzaniga; Monza; Tina Quares, Vallemonte; Clara Tasso, Treviso; Mario Vianini, Torino; Giuseppe Alevis, Padova; Sergio Frati, Firenze; Antonio Sarti, Milano; Bott, Mario Lompo, Varese; Guido Maglioli, Modena; Clementina Lucchesini, Firenze; Edmondo Salva, Biorte (Tunisi); Armando Gulli, Modena; Daniela Metelzi, Modena; Emma Batte, Padova; Anstori Bar Litoro, Livorno; Armando Tordinelli, Magliano Sabina; Isa e Domenico Giannazzo, Torino; Giovanni Stipanovich, Santa Croce di Magliano; Maria Rita, Bergamo; Erola Baruzzi, Camiglia (Cervo); Elisa Zammaglini e Luigia Alba, Torino; Sorelle Mondì, Milano; Asso Buzzi, Cremona; Nonteroni, Lecce; Ritor Vergani, Firenze; Pamela Nelli, Milano; Alfonso Ferrero, Torino; Bice Zerbi, Taranto; Dina Gariboldi, Milano; Pinella Margola, Firenze; Orlando Perotti, Sampierdena; Radonabona di Badaglia; Giuseppe Garuti, Modena; Italia Curatella, Milano; Krmlia Dohella, Firenze; Franco De Luca, Polignano a Mare; Grazia Zorzi, Ronchi del Legnano; Annalia Biondi, Genova; Nicola Tippi, Trieste; Giovanni Natus, Secondigliano; Giovanni Sorrentino, Bari; Giuseppina Baruffi, Rovigo; Demetrio Quil, Spilimberg; Domenico Ricci, Baiso; Famiglia Morale, Roma; 175 soci del Circolo Littorio di Elice; Rita Corini, Milano; Armando Cortesi, Roma; Ettore Angiolini e Mario Benini, Siena e molti altri. La Palma: Silvana Franchini, Trieste; Livia Vento, Milano; Bice Samelli, Malta; Sira e Giovanni Baldi, Salsobuca (Firenze); Maria A. Hyer, Malta; Margherita dell'Italia, Matera; Costantino Kriker, Valenza; Irene, Maria, Rotta e Costa da Boid, Milano; Linda Favara, Bari; Teresa Guerra, Napoli; Martini e Juan Forles, Trieste; Bruno e Emma Luciani, Busto Arsiz; Carlo Gardigli, Bologna; Adele Salsiccia, Riva del Garda; Alba Fiumi, Milano; Elsa Salomoni, Bergamo; N. N., Matera; Leonardo Ferrari, Pesaro; Piero Spaduzzi, Borello di Cesena; Kitty Johnston, Milano; Giulia Veschi, Firenze; G. Amadeo, Salerno; Bianca e Maria Zigan, Roma; Giuseppina Serio, Palermo; Antonia Filippini, Gazzo Padovano; Cecaccioli, Sirtani; Gina Gramaglia, Garofano; Alberto Baruffi, Ferrara; Anna Venera, Trieste; Armando Dalas, Lompo; Alda Bonasso, Torino; Mico Gaspari, Campari, Firenze; Gina Beltrami, Bologna; Giacomo Flesser, Br.

Danza delle Libellule, selezione: Teresa Marescalchi, Sant'Agata Mugello; Umberto Bae, Rimini; Elvira Biondi e Clelia Caffè 900, Bassano del Grappa; Dena Urbani, Castelpiano; Anna Maria Nelli, Porecchio; Loris Dini, Portogruaro; Gina Bertolazzi, Udine; Adele Girolini, Cignone - Franco Crespetti, Napoli. Fiera d'Assisi, selezione: Cecilia Bianchini, Venezia; Rita Bresciani, Brescia; Sandra Pauli, Padova; Silvana Margali, Abbazia; Arnold Daniele, Palermo; Renata Cattaneo, Piacenza; Antonio Cecotto, Riviera del Mare; Mimma, Padova; Nora Peral, Genova; Marg. Stefani, Modena; Maria Mei, Venezia; Berta Pettina, Salerno; Rina Caleri, Firenze; Maria Alfa Sacher, Torino.

RICHIESTA A "CAMPARI."

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

CAMPARI

...musica esclusivamente di CAMPARI...
in acque distillate garantite o otto all'ora



QUESTO SIGILLO VI GARANTISCE

CHE NON COMPERATE UNA LOZIONE QUALUNQUE

ma Pro Capillis Lepit: quella che vi dà sicuro affidamento di liberarvi dalla forfora e conservarvi a lungo una chioma sana e bella. Infatti, a differenza d'ogni altra lozione, la Pro Capillis Lepit è composta con sostanze scientificamente studiate e provate da uno scienziato specialista: il prof. Majocchi dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende **ADATTA PER QUALSIASI TIPO DI CAPELLO**: siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE L. 2,50 NORMALE L. 9 DOPPIA L. 17 LUSSO L. 30

PRO CAPILLIS LEPI.T

LA LOZIONE ITALIANA AL CENTO PER CENTO

CRONACA CELESTE

È comunemente noto come intorno al 22 giugno abbia inizio l'estate astronomica, ma è piuttosto poco diffusa la conoscenza che la stagione meteorologica corrispondente ha inizio, invece, sin dal primo giugno. Eppure, agli effetti pratici, quest'ultima ha maggiore importanza.

Quest'anno il 22 giugno, alle ore 9 e 38 m., il Sole sarà alla sua massima declinazione boreale, cioè alla massima distanza angolare dall'equatore celeste, e in quell'istante avrà inizio l'estate; si ha, allora, il solstizio di giugno, e ad esso corrispondono, nel nostro emisfero, i giorni più lunghi dell'anno. Infatti il 22 giugno il Sole sorgerà — a Roma — alle 4 e 37 m. e tramenterà alle 19 e 46 m., restando ben 15 ore e 9 m. sull'orizzonte. Ma tale posizione del Sole dovrebbe segnare, in effetti, il punto medio e non l'inizio dell'estate. Infatti, dopo il 22 giugno la durata del giorno comincerà a diminuire, sino a che si perverrà all'uguaglianza del giorno e della notte che si verificherà al tempo dell'equinozio d'autunno, il 23 settembre. Nondimeno, bisogna tener conto che gli effetti termici determinati dalla posizione del Sole sull'orizzonte si verificano con un certo ritardo. Le temperature più elevate, così, si registrano quasi sempre, per le nostre regioni, nella seconda quindicina di luglio, tanto, come inizio dell'estate meteorologica si assume il primo giugno, corrispondendo abbastanza bene il periodo estivo che ne deriva, composto dei mesi di giugno, luglio e agosto, alle vicende meteorologiche della stagione.

Il Sole il 22 giugno entra nel segno, ma non nella costellazione del Cancro. Come è noto, per il fenomeno della precessione degli equinozi, i 12 segni in cui è stato diviso lo Zodiaco, ossia la zona che fiancheggia il cammino apparente annuo del Sole, non corrispondono più alle rispettive costellazioni che vi associano gli antichi.

Nel firmamento signoreggiano, naturalmente, le costellazioni estive, essendo quelle invernali perdute nell'irraggiamento solare. Tra le prime, sono interessantissime quella del Bifolco con il fiammeggiante Arturo (stella di prima grandezza, sul prolungamento della coda dell'Orsa maggiore) e quella della Vergine con la Spica (ancora su quell'allineamento curvilineo, al di là di Arturo); da notare, basse a N.E., Vega della Lira e la costellazione del Cigno.

La situazione planetaria è tra le più interessanti che possano verificarsi. Venere, straordinariamente brillante e incontrata, risplende durante la sera ad ovest, nella costellazione del Cancro. Il 30 giugno raggiungerà la sua massima elongazione (distanza apparente dal Sole) a più che 45 gradi dal Sole, mentre raggiungerà il suo massimo splendore il 3 agosto. Marte, nella Vergine, è ben visibile durante l'intera notte, ma il suo splendore diminuisce poiché quel pianeta, ormai, si allontana dalla Terra.

Giove segue Marte a distanza, superandolo nettamente di splendore. Da rilevare l'allineamento quasi lineare dei tre pianeti, Venere, Marte, Giove, lungo la fascia dello Zodiaco. La Luna, muovendosi a sua volta lungo quella stessa regione della sfera celeste, dà luogo a bellissime congiunzioni planetarie allorché si avvicina abbastanza a qualcuno di detti pianeti.

Il 30 giugno si avrà pure un'eclisse parziale di Sole, ma invisibile in Italia. Fenomeno, di una grandezza minima di 0,33 il diametro del Sole considerato uguale ad 1, sarà visibile durante la mattinata per l'Asia settentrionale, e nel pomeriggio per il nord Europa.

Il 15 luglio si avrà invece un'eclisse totale di Luna, parzialmente visibile in Italia.

c. m.

14 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 308,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 110 - m. 317,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 383,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2
TORINO II: kc. 1377 - m. 324,4 - kW. 4

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Ultima trasmissione dell'anno scolastico 1934-35; a) Parole del Quarunviro C. M. Devecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione nazionale, agli Insegnanti e Baillia rurali; b) Saggio finale di canto.
12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della Cisa Rayon: ROGOLFO DE ANGELIS: «Come nascono le mie canzoni»;
13,50-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Annadelli: Festa campestre; 2. May: Bolero grottesco; 3. Grieco: Romanza all'antica; 4. Berté: Scenata; 5. Molnar: Czarada ungherese; 6. Ranzato: Mezanotte a Venezia.
14-14,15: Giornale radio - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).
16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.
16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Nardini: Larghetto; b) Goens: Tarantella; c) Fauré: Papillons (violoncellista Paolo Leonori); 2. a) Danza: Si vous l'aviez compris; b) Billi: Stornellata sull'Arno (baritono Romano Rasponi); 3. a) Cimarosa: Einaros; b) Bernardone, aria di Gloriana; c) Paisiello: La serva padrona, aria di Despina (soprano Dina Fiumana); 4. a) Brogi: Fior di campo; b) Reugny: Cilena (baritono Romano Rasponi); 5. a) Lalo: Intermezzo; b) Popper: Berceuse; c) Dunkler: La fiaticce (violoncellista Paolo Leonori); 6. Bellini: La Sottumbe, rondò finale (soprano Dina Fiumana).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,35: Notiziario in esperanto.

18,45 (Roma-Bari): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopvolaporo.

19-20,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20 (Roma IID): MUSICA VARIA - Comunicati dell'Istituto internazionale d'agricoltura - Dischi.

20-20,30: CONCERTO ORCHESTRALE (Trasmissione offerta dalla Soc. Anon. ELAR).

20-20,30 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopvolaporo - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20,50-21,20 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GARCIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Trasmissione di musiche elleniche; 3. Notiziario greco.

20,50:

Musica da camera

1. César Franck: Quintetto in fa minore per pianoforte, due violini, viola e violoncello; a) Molto moderato, quasi lento, allegro; b) Lento, con molto sentimento; c) Allegro non troppo, ma con fuoco.

Esecutori: Carlo Brunetti: pianoforte; Vincenzo Manno: primo violino; Giulio Finardi: secondo violino; Franco Seveso: viola; Giuseppe Martorana: violoncello.

21,30.

La regina Sole

Fantasia pastorale in quattro tempi e un epilogo con commenti musicali di MARTINEZ SIERRA

Personaggi:

Maria Rosa Wanda Bernini
Aimiro Giovanni Cimara
Teodoro Augusto Mastrantonio
Zeffiro Clelia Bernacchi
La primavera Wanda Tettoni
Una vendemmia Marisa Botti
Primo metttore Giovanni Dal Cortivo
Primo vendemmia Eugenio Vaglini

22:

Varietà

Nell'Intervallo: Dottor L. Rossi: «L'organizzazione corporativa sindacale canapicola», conversazione.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140
m. 323,2 - kW. 7 — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1272 - m. 255,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 910 - m. 491,8 - kW. 50
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1268 - m. 258,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,20
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Ultima trasmissione dell'anno scolastico 1934-35; a) Parole del Quarunviro C. M. Devecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione nazionale, agli Insegnanti e Baillia rurali; b) Saggio finale di canto.

11,30: MUSICA DA CAMERA diletta dal M° F. LIMENTA: 1. Respighi: Finale del Quartetto in re maggiore; 2. Zanello: 1° e 2° tempo del Quartetto in la maggiore, op. 62; 3. Glière: Allegro e aria con variazioni dal Quartetto, op. 2; 4. Limentata: Presso la fonte solitaria, romanzicheria per trio.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Il quarto d'ora della Cisa Rayon: ROGOLFO DE ANGELIS: «Come nascono le mie canzoni».

13,50-14: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Cardoni: Danza persiana; 2. Vecsey: Notte del Nord; 3. Schebek: Souvenir de Mona Lisa; 4. Staffelli: La mia serenata; 5. Kálmán: La duchessa di Chicago, intermezzo; 6. Michiels: Orania.

13,20 (Bolzano):

Il più sincero dei tre

Commedia in un atto di ALESSANDRO VARALDO

Personaggi:

Lei Maria De Fernandez
Amica di Lei Isotta Bocher
Lui Dino Penzali
Un servo Cesare Armani

Ogni Venerdì alle ore 13,10
da tutte le Stazioni in relais

il quarto d'ora della

Cisa Rayon

Stazioni di: Genova - Milano II - Torino II
Roma III

dalle ore 20 alle 20,30

Concerto variato

offerto dalla S. A. ELAH di Pegli

VENERDI

14 GIUGNO 1935 - XIII

14-14.15: Borsa - Dischi.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
15.30: Giornale radio.
16.40: Canzucio dei bambini: Il Nano Bagon-
ghit; Radioclabichierata e giochetti enigmistici.
17.5: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Ma-
scagni: *I Ranzau*, preludio; 2. Bruckner: *Se-
conda suite sinfonica*; 3. Bettinelli: a) *Solitu-
dine agreste*, b) *Bimbo che dorme* (dalla *Suite*
per orchestra); 4. Sordana: a) *Il soldatino*, b) *La*
humbolina (dalla *Suite infantile*); 5. Casella:
Barcarola-serenata e ronda di fanciulli (dal
Convento veneziano).
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano
nel maggiori mercati italiani.
19.35 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Notiziario in esperanto.
18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Cronache italiane del turismo - Comuni-
cazioni del Doppiolavoro e della R. Società Geo-
grafica.
19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolza-
no): Notiziario in lingue estere - Lezione di
lingua italiana per stranieri.
19-20 (Genova): Cronache italiane del tu-
rismo - Comunicazioni del Doppiolavoro e della
R. Società Geografica - Musica varia.
19.15-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VA-
RIA - Comunicati vari.
20-20.30 (Milano II-Torino II-Genova): CON-
CERTO ORCHESTRALE (Trasmisione offerta dalla
Società Anonima Elah).
20.30: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20.40: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto
Forges Davanzati.
20.50:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte
dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano.
21.50: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e pro-
blemi»,
22:

Musica da camera

PIANISTA RENATO COHEN.

1. Mozart: *Serenata del Don Giovanni*,
2. Chopin: *Studi op. 25 n. 7 e 8*, *Notturmo*
in do diesis minore.
3. Debussy: *Toccata*,
4. Pizzetti: a) *Sole mattutino sul prato*;
b) *In una giornata piovosa nel bosco*;
c) *Al Fontanino*,
Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: «L'organiza-
zione corporativa sindacale canapicola», lettura.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lin-
gua spagnola.

PALERMO

Re. 503 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura del
TEATRO RADIO RITALE) (Vedi Roma).
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cardoni:
Ridda di streghe, intermezzo; 2. Saja: *Andan-
tino* per violino e pianoforte; 3. Ala: *Spenierata*
caricosa, fox rumba; 4. Fanelli: *Partenope* si-
rena; 5. Vogna: *Passione*, intermezzo; 6. Fer-
raris: *Occhi neri*, impressioni russe; 7. Angelo:
Il castello, canzone valzer; 8. Henberger: *Il ballo*
dell'opera, ouverture.
13.30: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Musica da camera col concorso del-
la violinista GIUSEPPINA MONTALBANO e della
pianista ANNA ESTER MONTALBANO: 1. a) Wien-
dowski: *Leggenda*; b) Chiarano-Corti: *La caccia*
(violino e piano); 2. Chopin: *Studi in mi ma-
giore e in fa minore* (piano solo); 3. Pugnani-
Kreiser: *Preludio e allegro* (violino e piano); 4.
a) Pick Mangialardi: *Lunare*; b) Lizz: *Tredici-
esima rapodia* (piano solo).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA:
Giornalino.
20: Comunicazioni del Doppiolavoro - Radio-
giornale dell'Enit - Comunicato della R. Società
Geografica - Giornale radio.
20.15-20.45: MUSICA VARIA PER ORCHESTRA.
20.30: Segnale orario - Eventuali comuni-
cazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Il buon Silvestro

Commedia in tre atti di GINO SAVIOTTI

Personaggi:

Silvestro Luigi Paternostro
Graziella Eleonora Tranchina
Maddalena Livia Bassoli
Gaetanino Amleto Camaggi
Ersilia Pina Ferro
Bruno Guido Mistretta
La signora Rosa Anna Labruzzi
Una stitella Rita Rallo
Il dottore Gino Labruzzi

Dopo la commedia:

MUSICA BRILLANTE PER ORCHESTRA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALE ZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Vienna (Dir. Ka-
basta): 19.55: Huten
- 20: Bruxelles II, Sto-
colma - 20.10: Hilver-
sum - 20.15: Bucarest
- 20.30: Bruxelles I (De-
dicato a Gibson, dal Con-
servatorio Reale) - 21:
Varsavia (Dir. Fildeser)
- 22.30: Vienna (Dir.
Rejter).

CONCERTI VARIATI

20.5: Vienna (dal Gros-
ser Konzerthausaal)
20.10: Varsavia 20.15:
Sottens - 22: Lubiana -
22.30: Stoccarda (Chi-
tarr, fisarmoniche, man-
dolin, piano), Monaco.

TRASMISSIONI RELIGIOSE

20: Koenigsusterhau-
sen (Oratorio).

OPERE

16.25: Mosca II (Wehr:
«Il franco tiratore», se-
lezione) - 19.30: Buda-
pest (Puccini: «Madama
Butterfly», dal Teatro
Reale dell'Opera).

AUSTRIA

VIENNA

Re. 592 - m. 506; kW. 120
18: Bollettini - Convers.
19: Giornale parlato.
19.30: Concerto sinfonico
diretto da Kabasta: 1.
Mozart: *Serenata n. 6*
in re magg. per due or-
chebre d'archi e tim-
pani (*Serenata notturna*);
2. Schubert: *Sinfonia n. 3*
in re magg.
20.5 (dalla Grosser Kon-
zerthausaal): Trasmis-
sione di una gara musi-
cale per la composizione
di valze viennesi, musi-
che austriache e Lieder vien-
nesi.
21: Giornale parlato.
22.10: Aneddoti di artisti.
22.30: Concerto sinfonico
diretto da Rejter: 1. We-
ber: *Overture de l'Obbe-
ron*; 2. Beethoven: *Con-*

MUSICA DA CAMERA

19: Drotlich - 19.30:
Stoccolma (Ritorn. da
Helsinki) - 20: Belgra-
do - 21.15: Bucarest
(Piano, flauto e cello)
- 22.25: Copenaghen - 24:
Francoforte (J. S. Bach).

SOLI

20.10: Copenaghen (Or-
gano).

COMMEMORE

19.50: Beromünster (in
dialetto bernese) - 20.20:
Parigi P. P. (Cornellie:
«Il bugiardo», cinque
atti) - 20.30: Brno
(Comm. musicale).

MUSICA DA BALLO

18.10: Hilversum - 19.25:
Bratislava - 22: Sto-
colma - 22.25: Lussem-
burgo (Jazz), London
Reg. - 23: Francoforte,
Copenaghen, Radio Parigi.

VARIE

19.25: Midland Reg. -
20.30: Strasburgo (Ser-
ta letteraria dedicata a
V. Hugo).

certo per piano e or-
chestra in mi bem, mag-
giore; 3. Bartok: *Conci-
campesini ungheresi*; 4.
Dohnanyi: *Minuti sin-
fonici*; 5. Rejter: *Diver-
timento*
23.55: Comunicati vari.
0.10-1: Danze (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I
Re. 620 - m. 483; kW. 15
18: Conversazione.
18.15: Dischi Richesti.
19.30: Concerto di piano.
19: Convers. medica.
19.15: Concerto vocale.
19.30: Giornale parlato.
20: Concerto di piano e
canto dedicato a Gibson.
20.30 (dal Conservatorio
reale): Conc. sinfonico in
occasione del 70° anni-
versario della nascita di
P. Gibson: 1. Variziani:
2. Preludio di Alfar, per

obio; 3. Intermezzo e
bucurese dall'opera *Gien-
te di mare*; 4. *Tre me-
die curative*; 5. *Scherzo*,
21.30: Conversazione.
21.50: Giornale parlato.
22: Seguito del concerto
sinfonico: 6. *Recitativo*
e *Serenata*, per orchestra
e cello; 7. *Tre canzoni*
scoristi, per canto e or-
chestra; 8. *Valzer* e Fi-
nale del balletto *I due*
gatti.
23: La Brabançonne

BRUXELLES II

Re. 932 - m. 321; kW. 15

18: Concerto di dischi.
18.15: Concerto variato.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: Giornale parlato.
20 (dall'Esposizione): Con-
certo orchestrale diretto
da Walpot: 1. Topp: *Ho-
dio belgico*, fantasia di
danze su motivi regiona-
li; 2. Strauss: *Confeiti*
venesi, valzer; 3. Res-
sini: *Overture della Se-
miramide*; 4. Ketyberg:
*Nel giardino d'un mona-
stro*; 5. Canto: 6. Mi-
chaleff: *Potpouri* su
melodie di Suppé
20.45: Concerto di dischi.

21: Seguito del concerto:
7) Walpot: *Fantasia su*
canzoni danninghe; 8.
Mont: *Carzard*, per vio-
lino; 9. Massenet: Para-
frasi ritmica sulla *Me-
tisazione di Fauré*; 10.
Canto; 11. Dorsy: *Beebe*,
per saxofono; 12. Dor-
moy: *Carzard*, per
saxofono; 13. Sosa:
Stars and stripes for
ever, marcia.
22: Giornale parlato.
22.10-23: Conc. variato.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Re. 635 - m. 470; kW. 120

18.35: Trasm. in tedesco.
19: Notizie in tedesco.
19.10: Dischi - Notiziario.
19.45: Progr. variato.
19.55: Cori di fanciulli.
20.35: Conversazione.
20.30: Trasmisione da
London Regional.
21.30: Giornale parlato.
22.45-23: Notizie in russo.
BRATISLAVA
Re. 1004 - m. 258; kW. 13.5
17.50: Trasm. in ungher.
18.35: Convers. - Dischi.
19: Trasm. da Praga.

La marca del progresso OROLOGIO

Wyer-Vetta

Automatico - Infrangibile



Tutti i perfezionamenti tecnici dell'orologio
di Marca uniri ad infrangibilità e carica au-
tomatica lo rendono assolutamente prefe-
ribile a qualsiasi altro Orologio di Marca

Catalogo Gratuito

"U.P.E.V."

Via San Paolo, 19 - MILANO

19.15: Musica da jazz.
19.55: Conversazione.
20.10: Concerto vocale.
20.30: Trasm. da Brno.
21.30: Trasm. da Praga.
22.45-23: Not. in ungher.

BRNO
lc. 922; m. 325,4; kW. 32
18.20: Convers. Dischl.
19: Trasm. da Praga.
19.30: Conc. bandistico.
20.10: Coro a quattro voci.
20.30: Kozik: La nascita dell'opera, commedia radiofonica, con musica di Hollander.
21.30-23: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA
lc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19.20: Trasm. da Praga.
19.30: Trasm. da Brno.
20.30: Mus. brillante
21.15-23: Come Praga.

DANIMARCA
COPENAGHEN
lc. 1176; m. 255,1; kW. 10
18.15: Lezione di tedesco.
18.45: Giornale parlato.
19.30: Conversazione.
20: Rassegna settimanale.
20.30: Concerto di organo da una chiesa: 1. Rux-tunda: *Preliudio e fuga* in sol minore; 2. Bach:

Preliudio e fuga in do maggiore; 3. Bach: *Preliudio di corale*.
20.30: Concerto variato.
21.20: Concerto di piano.
21.40: Concerto vocale.
21.50: Convers. - Notizie.
22.25: Mozart: *Quintetto in do magg.* per due violini, due viole, e cello.
22.35: Musica da ballin.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
lc. 1077; m. 278,5; kW. 12
18.15: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Convers. artistica.
20: Lezione di spagnolo.
20.15: Cronache - Dischl.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

GRENOBLE
lc. 583; m. 514,8; kW. 15
18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Conversazioni.
20.15: Notiziari - Comunicazioni.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

LYON-LA DOUA
lc. 648; m. 463; kW. 15
18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19.30: Musica riprodotta.

30: Cronache varie.
30.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

MARSIGLIA
lc. 749; m. 409,5; kW. 5
17.30: Arie celebri antiche.
18: Conversazione.
18.30: Giornale parlato.
19.45: Concerto di musica leggera.
20: Conferenza.
20.15: Seguito del concerto: romanze zingane.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

PARIGI P. P.
lc. 959; m. 312,8; kW. 60
18.25: Conversazioni varie - Notiziario - Dischl.
20: Conversazione di *Nov-neg* Cri.
20.30: Corneille: *Il bugiardo*, commedia in 5 atti (adatt.).
22.30-23: Conc. di dischl.

PARIGI TORRE EIFFEL
lc. 1456; m. 295; kW. 5
18.45: Conv. drammatica.
19: Giornale parlato.
19.45: Qualche disco.
20: Convers. politica.
20.30: Concerto vocale e orchestrale dedicato a composizioni brillanti di Piffels.

RADIO PARIGI
lc. 132; m. 148; kW. 75
18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
19: Convers. e cronache.
20: Brani di Nicola Obon-tov seguiti su «La croix sonore».
20.45: Serata di canzoni - Alla fine: ultime notizie, ind. musica da ballin.

RENNES
lc. 1040; m. 288,5; kW. 40
18: Per le signore.
18.30: Giornale parlato.
20: Comunic. - Cronache.
20.15: Conversazione.
20.30: Trasmissione federale (Come Strasburgo).

STRASBURGO
lc. 859; m. 349,2; kW. 35
18: Convers. in tedesco.
18.15: Convers. lustrica.
19.30: Concerto vocale.
19: Per i giovani.
19.30: Notizie in francese.
19.45: Musica riprodotta.
20.30: Notizie in tedesco.
20.30-21.30: Trasmissione federale: Serata letteraria dedicata a V. Hugo - Alla fine: Notizie in francese.

TOLOSA
lc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: Notiziario - Musica varia - Mus. di operette.
19.30: Giornale parlato - Conversazione - Musica di films.
20.15: Conv. medica - Musica brillante.
21: Fantasia radiofonica.
21.40: Grchesira musette.
22: Lehar: Selezione de *Il Conte di Lussemburgo*.
22.30: Musica da camera - Notiziario - Canzoni - Orchestra da jazz.
22.45: Musica militare - Orchestra sinfonica - Ch-lare hawaliane.
24-0.30: Fantasia - Notiziario - Musica varia.

GERMANIA
AMBURGO
lc. 904; m. 331,9; kW. 100
18.30: Per le signorine.
18.45: Notizie varie.
19: Harbeck: *Pietro di Ittche*, commedia.
19.40: Conversazione.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.25: Intern. musicale.
22.30: Come Stoccarda.

BERLINO
lc. 841; m. 356,7; kW. 100
18.30: Rassegna libraria.
19: Come Breslavia.
19.30: Dialogo.
19.40: Attualità varie.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30-23.30: Conversazione: - La radiazione della gioventù tedesca in Jean Paul - - Indi concerto di piano.

BRESLAVIA
lc. 950; m. 315,8; kW. 100
18.30: Per i genitori.
18.50: Attualità - Varie.
19: Marce militari.
19.50: Conversazione.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Come Monaco.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA
lc. 658; m. 455,9; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19: Conc. di mandolini.
19.30: Da stabilire.
19.50: Giornale parlato.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.20: Notizie sul cinema.
22.30: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE
lc. 1195; m. 251; kW. 17
18.30: Per i giovani.
18.45: Attualità - Notizie.
19: Come Koenigswusterhausen.
19.50: Conversazione.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazioni.
24.21: Varietà e danze.
24.21: Musica da camera dedicata a J. S. Bach: 1. *Motetto* per coro misto a otto voci; 2. *Fantasia* in do minore per cembalo; 3. *Preliudio e fuga* in si bemolle maggiore per cembalo; 4. *Preliudio e fuga* in si bemolle minore per cembalo; 5. *Tre arie* per contralto con violino obbligato; 6. *Suite francese* in sol maggiore per cembalo; 7. *Motetto* per coro misto a quattro voci e organo - Indi: 1. Beethoven: *Sonata* in sol minore per cello e piano; 2. Brahms: *Sonata* in mi minore per cello e piano.

KOENIGSBERG
lc. 1340; m. 227,6; kW. 1,5
18.30: Convers. - Notizie.
19.30: Musica da ballo.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.20: Attualità varie.
22.30-24: Come Stoccarda.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
lc. 191; m. 157,1; kW. 60
18: Per i giovani.
18: Programma variato.
20: Haendel: *Il Messia*, orat. per soprano, contralto, tenore, basso, coro, cembalo, organo e orchestra.
22: Giornale parlato.
22.20: Come Stoccarda.

LIPSIA
lc. 785; m. 382,2; kW. 120
18.30: Conversazione.
18.50: Concerto bandistico di musica e marce militari.
20: Come Koenigswusterhausen.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
lc. 740; m. 405,4; kW. 100
18.30: Convers. - Notizie.
19.30: Programma variato dedicato ai giovani.
20: Come Koenigswusterhausen.



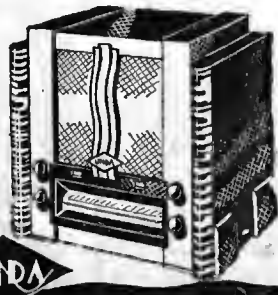
... non importa
se l'atmosfera
è scossa...

le onde corte
si ricevono sempre
ottimamente con la

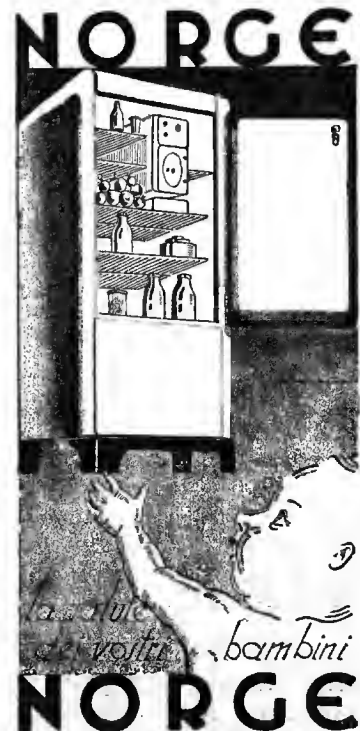
SUPERETERODINA
TRI-UNDA 5
ONDE CORTA MEDIE LUNGHE

È un apparecchio che
dà tutte le soddisfazioni

Prezzo in contanti **L. 1200**
TASSE COMPRESSE - ESCLUSO ABBON. E.I.A.R.



UNDA RADIO S.p.A. DOBBIACCO
APPRESENTANTE **TH. MOHWINKEL**
GENERALE
MILANO - VIA QUADRONNO, 9 - MILANO



Il più grande progresso nella refrigerazione
elettrica - Consumo minimo - Silenziosissimo.
Col Norge risparmiarai più di quel che
vi costa. Rivolgetevi per informazioni, anche
per il pagamento rateale, a

FRATELLI ALESSIO - TORINO
Via Bonafelli, 7 - Telefono 44-902

IL FIORE DELLA SETTIMANA CAPPUCCINA

Quando il cespo delle cappuccine spalanca sopra il tenero fresco fogliame i gioiosi megafoni delle sue variegatissime corolle, arrivano premurosamente, al richiamo, i calabroni dalla folta pelliccia e dal vemente appetito. Anche a me, che tuttavia un calabrone non sono, il fiore di cappuccina è piaciuto sempre, e proprio da mangiare. C'è chi, infatti, lo imbandisce in insalata con la lattuga o la cicoretta. Ogni calice di cappuccina è provvisto di un lungo sperone, che contiene un nettare zuccherino lievemente profumato. I calabroni ne sono ghiotti, e la cappuccina lo sa, e non vuole che se ne servano gratis. Perciò lo sperone nettifero è molto lungo e profondo rispetto alle dimensioni d'un calabrone. Invita l'insetto a nutrirsi, ma



pone il nutrimento un po' al di là della portata della sua lingua clavata ed elastica che pure è già di per se stessa una ben lunga lingua: pensate che raggiunge, allo stato di distensione, la lunghezza del corpo. L'affomato è dunque costretto a penetrare molto profondamente, a spintoni, a sussulti, nel seno del fiore. Guardatelo come bronchia e frene e si dimena, l'impaziente, il ghiottone. Si direbbe un cucciolo all'ossato della scodella di latte.

Egli prende la spinta zampettando potentemente sul petalo inferiore della corolla; il suo peso ed il suo movimento fanno flettere in basso il pistillo; lo stamma, estremo dell'elemento femminile del fiore, gli gratta la schiena e ne ricava manovra. E gli stami depositano uno strato di polline maschile sul dorso del calabrone. Così carico il vagabondo ritrova all'uscita una gran voglia di visitare altre cappuccine. Altrettanto usano certi inveterati ubriacconi, che non s'accorgono d'una sola osteria, ma fanno il giro di molte. Sorvegliatelo. S'infraporrà in un'altra corolla; deporrà il polline su quel pistillo; verrà caricato di nuovo polline per fecondare un fiore successivo; e così via, tra una leccata e l'altra di nettare, fino a sera, pagando il prezzo della scorpacciata col rendere alla cappuccina il servizio di propagare la specie.

Il pistillo fecondato nascerà e maturerà poi il frutto, una pollina schiacciata, variegata d'eleganti strisce a rilievo. Cogliete questi frutti quando sono già grossi, ma ancora verdi; metteteli in infusione nell'aceto di vino bianco; otterrete un aceto aromatico di rara bontà; daridat i sensi all'estante alle donne svenute e da farne certe insalate che non la finirete più di benedirle.

NOVALESA.

15 GIUGNO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 15
BARI: kc. 1039 - m. 253,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,3
TORINO II: kc. 1457 - m. 221,1 - kW. 4
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,50

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «Le attrici e la moda», conversazione di Oreste Biancoli.

13,10-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Ricciardi: Gondola; 2. Amadei: Burattini in marcia; 3. Floridia: Srenato; 4. Manfredi: Assorto in sogno, valzer; 5. Nel Moret: Serenata d'amore; 6. Candiolo: Poemetto sinfonico giapponese; 7. Montesano: Io tamo, valzer; 8. Mucci: Bambola innamorata.

14-14,15: Giornale radio.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 20).

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

18,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

18,40 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17,10: CONCERTO Vocale e STRUMENTALE: 1. Franco: Preludio corale e fuga (pianista Augusto D'Ottavi); 2. Puccini: La Bohème, «Racconto di Mimi» (soprano Anna Marcangeli); 3. Verdi: La Traviata, «Dei miei bollenti spiriti» (tenore Nino Mazzotti); 4. Gounod: Faust, aria dei gioielli (soprano Anna Marcangeli); 5. Martucci: a) Serenata, b) Tarentella (cantista Augusto D'Ottavi); 6. Giordano: Andrea Chénier, duetto atto secondo (soprano Anna Marcangeli e tenore Nino Mazzotti).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,40-19 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di italiano.

18,45-19 (Roma): Cronache Italiane del turismo - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,30 (Roma-Bari): Notiziari in lingue estere - Lezione di lingua italiana per gli stranieri.

19,15-20,30 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

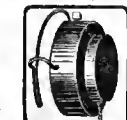
20-20,30: Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

20,50 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: Trasmissione dell'opera Tannhäuser - Nel primo intervallo: Notiziario greco.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,40-20,45: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

Radio Diamante Diamantina purzza



S.T.A.R. Firenze
Piazza Oberdan, N. 1

Micro-apparecchio a due distanti usi: da solo (per la locale) fa da «Galmer» e da «Cuffia»; inserito ad un apparecchio a valvola, serve da potente e comodo ricevitore telefonico.

Non richiede pile ed accessori; non «terra», né regolazioni di antena, né inserzione di detector, di bobine, di cuffia. Pronto con un semplice accatcol! Utile a chi non ha una radio; utilissimo a chi ne ha un'altra!

20,50:

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Tannhäuser

Opera romantica in tre atti
Parole e musica di RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Germano Duilio Baronti
Tannhäuser Antonio Melandri
Wolfram Carlo Tagliabue
Walter Nino Mazzotti
Bitterolf Carlo Platania
Reinmar Augusto Romani
Enrico Adelfo Zagonati
Elisabetta Maria Pedrini
Venere Lina Bruna Rasa
Un giovane pastore Gualda Caputo

Maestro concertatore e direttore d'Orchestra
GINO MARNUZZI

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Maria Luisa Astaldi, conversazione - Conferenza dell'Aero Club Italiano.
Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,8 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 363,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 886 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 355,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 836 - m. 459,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 836 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia la trasmissione alle ore 20,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,50

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande.

11,30: MORIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA (film sonori, spettacoli musicali, fantasie sui successi mondiali): 1. Grothe: a) Notte di Valzer, b) Io sogno il mio bel padale, c) Mi par di sognar (dal film Teresa Krone); 2. Melichar: Fantasia sul film Valzer d'Addio di Chopin; 3. Mohr: a) Lasciatvi baciare, b) Il tè delle cinque al caffè Strand dallo spettacolo Il tè delle cinque; 4. Kirchstein: Tutti successi, fantasie; 5. Dostal: Diamanti e perle; 6. Nucci: a) Voci lontane, b) L'ultima gondola; 7. Giordano: Siberia, frammenti.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: «Le attrici e la moda», conversazione di Oreste Biancoli.

13,10-14: TRIO CHIESI-ZANARDELLI-CASSONE; 1. Bayer: Nella campagna slovacca, suite; 2. Fibich: Poema da A sera; 3. Padilla: Serenata; 4. Zedlitz: Intima pena; 5. Cortopassi: Aurora; 6. A. Mader: Maria notturna.

14-14,15: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

13,10-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINOTTO diretto dal M^{re} FERNANDO LIMENTA: 1. Frugrati: a) Sarabanda, b) Gavotta; 2. Bizet: L'Arlesienne, suite prima; 3. Preludio, b) Minuetto, c) Adagio; 4. Garlioni; 3. Rogister: Paesaggio; 4. Tarrenghi: Danza rusticana; 5. Foulds: Mendelssohniana; 6. Grainger: Mock Morris, danza popolare inglese.

16,30: Giornale radio.

18,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli; «Altro notiziario delle bestie» (Trieste); Il teatrino dei Balilla: Ciriaco di Bergerac (La Zia dei perché - Radolina - Zio Bombarda e L'Avanguardia).

18,55: Rubrica della signora.

17,5: MUSICA DA SALLO dalla Sala Gay di Torino.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estradoni del R. Lotto.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'ENTE RADIO RURALE).

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro.

SABATO

15 GIUGNO 1935 - XIII

19-20.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri.

19-20.30 (Genova): Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro - Musica VARIA.

19.15-20.30 (Milano II-Torino II): Musica VARIA - Comunicati vari.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.40: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

20.50:

Questi ragazzi

Commedia in tre atti

di GHERARDO GHERARDI

Personaggi:

Lucia Ada Cristina
Giovanna Giulietta de Riso
Vincenzo Franco Becchi
Giangiacomo Giovanni Cimara
Andrea Aldo Silvani
Ninetta Ezide Merelli Cima

Dopo la commedia: Enrico Bormioli:

FAVORITA Jazz

(conversazione con illustrazioni musicali).

23: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazione R. Lotto.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Re 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13-14: Concertino di MUSICA VARIA: 1. Marazzi: Vagando, intermezzo; 2. Stajano: *Aurora eterna dalla suite* «Una festa a Piedigrotta», preludio sinfonico; 3. Frontini: *Riccioli biondi*, ninna-nanna; 4. Szokoli: *Valzer tentato*; 5. Lehár: *Finalmente soli*, pot-pourri; 6. Di Dio: *Pensiero orientale*, intermezzo; 7. Di Lazzaro: *Chitarra romana*, tango; 8. Di Giacomo: *Lo studentino*, one step.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.

17.50: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Lodoletta.

18.10-18.40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI (a cura dell'Ente Radio Rurale).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.20: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto vocale e strumentale

diretto dal M^e ENRICO MARTUCCI.

1. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture (orch.).
2. Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore*: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondo (violonista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).

3. a) Pagnoni: *O mia casetta*; b) Bettinelli: *Sorriso di sogno* (tenore Salvatore Pollicino).

4. Schumann: a) *E lui*; b) *Mignon* (soprano Hella Helt Di Gregorio).

5. Moszkowski: *Maiaqueña* (orchestra).

6. Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso (tenore Salvatore Pollicino).

7. Santoliquido: 1) *Preludio in la bemolle minore*; 2) Due acquedotti tunisini; a) *La notte sahariana*; b) *La dandrie* (pianista Marisa Bentivegna).

8. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo (orchestra).

9. a) Grazioli: *Adagio* (trascrizione di Pick-Mangiagalli); b) Iachino: *Pastorale di Natale*; c) Chopin-Ruberman: *Valzer*,

op. 64, n. 2 (violonista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna).

10. G. Strauss: *Voci di primavera* (soprano Hella Helt Di Gregorio).

11. Meyerbeer: *GH Ugonotti*, «Bianca al par di neve alpina» (tenore Salvatore Pollicino).

12. a) Wagner: *Sogno*; b) Bolzoni: *Minuetto* (orchestra).

13. Benedict: *La capinera*, con accompagnamento di flauto e pianoforte (soprano Hella Helt Di Gregorio).

14. Verdi: *Giovanna d'Arco*, sinfonia (orchestra).

Nell'intervallo: G. Foti: «Il diario di Napoleone a Sant'Elena», conversazione.

Dopo il concerto: Musica da ballo riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Dreilich: 20.10:

Berlino (Dal Castello di

Koenigsusterhausen) -

20.45: Strasburgo (Dal

la Acc. Filarmónica) -

21: Lussemburgo - 21.30:

Varsavia - 22.45: Bu-

dapest.

CONCERTI VARIATI

20.15: Parigi P. P. 21:

Bruxelles I (Sera di

Gala dal Teatro Reale),

Bruxelles II.

TRASMISSIONI

20.10: Varsavia (Dalla

Cattedrale di Poznan).

RELIOIOSE

20.10: Varsavia (Dalla

Cattedrale di Poznan).

OPERE

19.55: Hilversum (Puc-

cinelli: «Tosca» - dischi)

20.45: Radio Parigi

(Lévy: «La rosti-
cia della Regina Peau-

que») - 0.50: Stoccar-

da (Flotow: «Alessandro

Sirota») - registri).

OPERETTE

19.30: Praga - 20: Ren-

nes (Selezioni) - 20.10:

Monaco (Strauss: «Aria

di primavera») - 20.15:

Francforte (Suppé: «I

banditi»).

AUSTRIA

VIENNA

kt. 592; m. 506,8; kW. 120

18.10: Conversazioni.

19.15: Concerto corale.

19.50: Comunicati vari.

19: Giornale parlato.

19.15: Musica da jazz.

19.55: Detti e proverbi.

20: Armin Friedmann:

Un commediale vienne-

se, commedia brillante in

tre atti.

MUSICA DA CAMERA

20.30: London Reg. -

24: Stoccarda.

SOLI

21.50: Bucarest (Vio-

lone: «arpa») - 22.30:

Stoccarda (Piano: Musi-

che di Chopin).

COMMEDIE

20: Vienna (Tre atti) -

21.10: Beromünster

(Renard: «Fol de ca-

rotte», un atto - 22:

Rennes (Molière: «L'é-

cole des femmes», co-

mmedia in cinque atti).

MUSICA DA BALLO

20.15: Lipsia - 20.40:

Hiltten - 20.45: Radio

Parigi - 21: Stoccarda

(Danze antiche e moder-

ne), Parigi P. P. (Jazz)

22.10: London Reg.

Midland - 22.20: Sottens

22.30: Beromünster,

Strasburgo, Berlino

(Strumenti popolari) -

22.45: Praga - 23: Am-

burgo.

VARIE

20.10: Breslavia, Ambur-

go, Koenigsberg - 20.15:

Stoccarda.

22: Giornale parlato.

22.10: Musica brillante e

da ballo (orchestra).

23.30: Comunicati vari.

23.45: Mus. riprodotta.

BELGIO

BRUXELLES I

kt. 620; m. 483,9; kW. 15

18: Concerto vocale.

18.16: Conversazione.

19.30: Concerto variato.

19.50: Attualità.

Gli alimenti



SENZA AGGIUNTA DI GLUTINE

SONO PER IL

DIABETICO

un'ancora di salvezza



SONO CUSTOSI COME GLI...
ALIMENTI COMUNI.....

CAMPIONI SERIE EMIDA E DIPUSCOLO GRATIS

Scrivere a **EMILIO DAHO**
MILANO - Casella Postale 1015

20: Concerto di dischi.

20.15: Molire: *L'ammato*

immaginario, adat-

tamento fotografico.

21 (dal Teatro Reale):

Sera di gala danese:

Cori polari.

21.45-24: Danza (dischi).

BRUXELLES II

kt. 932; m. 321,9; kW. 15

18.30: Concerto di dischi.

19.30: Giornale parlato.

20: Concerto di dischi.

20.10: Radio-bozzetto.

20.45: Conversazione.

21: Concerto orchestra-

le diretto da Doulier: 1.

Pachernegg: *Danze cam-*

pestre austriache; 2. Can-

to: 3. Bonlez: *Piccola*

suite perulana; 4. Can-

to: 5. Schumann: *Sogni*;

6. Bonzon: *Chitarra*; 7.

Canzo: 8. Pielmann: *Su-*

te di danze; 9. Smetana:

Danze dalla Sposa ren-

date.

22: Giornale parlato.

22.10: Dischi richiesti.

23-24: Danze (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kt. 638; m. 470,2; kW. 120

18.30: Trasm. in tedesco.

19: Notizie in tedesco.

19.50: Dischi - Notiziario.

20.30: Nedbal: *La bella*

Saskia, operaletta (adatt.).

20.45: Conversazione.

21: Come Bratislava.

21.45: Trasm. da Brno.

22.15: Giornale parlato.

23.30: Musica riprodotta.

22.45-23.30: Musica bri-

lante e da ballo (orch.).

BRATISLAVA

kt. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17.50: Trasm. in ungher.

18.35: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20.45: Conversazione.

21: Progr. variato.

21.45: Trasm. da Brno.

22.15: Trasm. da Praga.

23.30: Not. in ungherese.

22.45-23.30: Come Praga.

BRNO

kt. 922; m. 325,4; kW. 32

18.25: Convers. - Dischi.

19: Trasm. da Praga.

20.45: Come Bratislava.

21.45: Canti slovacchi.

22.13.30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kt. 1115; m. 269,5; kW. 11,2

18: Convers. - Dischi.

18.40: Danze per piano.

19: Trasm. da Praga.

20.45: Come Bratislava.

21.51: Trasm. da Brno.

22.15-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENHAGEN

kt. 1176; m. 275,6; kW. 10

18.15: Lezione di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Sera variata de-

dicata alle danze e ai

canti popolari danesi.

21.45: Giornale parlato.

22: Musica danese.

22.40: Letture varie.

23-0.15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kt. 1077; m. 275,6; kW. 12

18: Conversazione.

18.30: Giornale parlato.

19.45: Conversazione.

20: Lezione di inglese.

20.15: Informazioni - Co-

municati - Dischi.

20.30: Sera di varietà:

Conin et Bonali *Et Po-*

latti... e P.T.T. radiovis-

ta. - Alta fine: Ultime

notizie.

22.30:

MARSIGLIA
 kc. 749; m. 400,5; kW. 5
 17: Commedia.
 18,30: Giornale parlato.
 19,45: Concerto di musica leggera.
 20: Confer. «Aviazione».
 20,15: Concerto: Motivi di ilmus sonori.
 20,45: Concerto - Alla fine: Danze (come Lyon-la-Doua).

PARIGI P. P.
 kc. 959; m. 312,7; kW. 60
 18,30: Convers. cattolica.
 19,7: Conversazioni varie - Notiziario - Dischi.
 20: Intermezzo.
 20,45: Concerto orchestrale diretto da Balay: 1. De Basque: La parata degli elefanti; 2. Waltham Clu-nette, danza; 3. Warlop: L'opera da quattro soldi; 4. Grothe-Melchior: Valzer tenero, valzer blondo; 5. Salabert: A travers les airs, fantasia su motivi celebri.
 21: Musica da jazz - In un intervallo: Notiziario.
 22,30,45: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
 kc. 1456; m. 206; kW. 5
 18,45: Convers. musicale.
 19: Giornale parlato.
 19,45: Qualche disco.
 20: Convers. politica.
 20,30: Serata di commedia: 1. Guy de Maupassant: Le plat du chef, un atto; 2. Tristan Bernard: La peau de l'ours; 3. Fragonard: La Thune, un atto.

RADIO PARIGI
 kc. 182; m. 1648; kW. 75
 18: Conversazioni varie.
 19,30: Cronache varie.
 19,45: Orchestra Hawaiana (danze e canzoni).
 20,45: L'evadé: La rosi-cerza della Regina Pé-diasque, opera comica dal romanzo di A. Fran-co - Alla fine: Ultimo no-tizie; in mus. da ballo.

RENNES
 kc. 1040; m. 238,5; kW. 40
 19,30: Giornale parlato.
 19,45: Informazioni - Co-municati.
 20: Serata di operetta - selezioni o canto: 1. Kai-nian: La contessa Maritz; 2. Lehar: Il conte di Lus-semburgo; 3. Leo Fall: La divorziata; 4. Strauss: So-gno di valzer; 5. Lehar: Amore zingari; 6. Gilbert: La casa Susanna; 7. Le-har: Paganini; 8. Leo Fall: La principessa dei dollari.
 21: Mollière: L'école des femmes, comm. in 5 atti.

STRASBURGO
 kc. 859; m. 349,2; kW. 35
 18: Convers. in tedesco.
 18,15: Concerto variato.
 19,45: Lezione di francese.
 19,30: Concerto orchestrale.
 19,30: Notizie in francese.
 19,45: Concerto di dischi.

20: Notizie in tedesco.
 20,30: Concerto di dischi.
 20,45: Concerto sinfonico della Filarmonica di Stra-sburgo, diretto da Mon-teuillard: 1. Saint-Saëns: Ouvert. della Principessa gialla; 2. Gounod: Marcia funebre di una mario-netta; 3. Saint-Saëns: Una notte a Lisbona; 4. Gou-nod: Julez, da Mors et Vita; 5. Riff: Sereata per coro e orchestra; 6. Saint-Saëns: Préludio del Olym-pio; 7. Solo di violino; 8. Massenet: Balletto dal-la: Mirene; 9. Svedens: Solitudine sulla montag-na; 10. Rameau: Arie del balletto Ippolito e A-riccia; 11. Weely, Nozle, Valzer - Nell'intervallo: Notizie in francese.
 22,30-24: Musica da ballo.

TOLOSA
 kc. 933; m. 328,6; kW. 60
 18,15: Musica di balala-tiche - Canzoni - Orchestra musicale - Melodie.
 19,30: Notiziario - Con-certo variato - Musica di films.
 20,30: Musica di jazz.
 21: Messenger: Selezione della Verónica.
 21,45: Fantasia radiolo-nica.
 22,20: Soli diversi - No-tiziario - Musette.
 23: Musica richiesta - Musica brillante - Brani di opere.
 24-0,30: Fantasia - Noti-zario - Musica militare.

GERMANIA
AMBURGO
 kc. 904; m. 331,9; kW. 100
 18: Conversazioni.
 19: Conc. di Harmonische.
 19,20: Radiocommedia.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata brillante di varietà o di danze dedi-cata alla vita marinara.
 21: Giornale parlato.
 22,15: Interim. musicale.
 23: Musica da ballo.

BERLINO
 kc. 841; m. 356,7; kW. 100
 18,15: Canto e Harmoni-nica.
 19: Come Stoccarda.
 19,40: Attualità varia.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Frasm. di un con-certo all'italiano di Ko-nigsweierhausen. Par-te prima: 1. Haendel: Ruo-ma d'artificio; 2. Haydn: Sinfonia in sol maggiore; 3. Beethoven: La vittoria di Wellington; Par-te se-conda: Musica brillante e da ballo.
 22: Giornale parlato.
 22,30-24: Musica brillante e da ballo (strumenti po-polari).

BRESLAVIA
 kc. 950; m. 315,8; kW. 100
 18: Il microfono in una officina.
 19,20: Concerto di piano.
 19,45: Per i contadini.

19: Campano - Racconto.
 19,15: Concerto corale di canti religiosi.
 19,45: Rassegna settiman.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Serata brillante di varietà e di danze: Una gara di radioannuncia-tori.
 22: Giornale parlato.
 22,30-24: Musica da ballo.

COLONIA
 kc. 659; m. 455,9; kW. 100
 18: Conversazioni.
 19,15: Musica variata.
 19,30: Convers. - Notizie.
 19,45: Lieder popolari per orchestra e coro (opere) della Officine Krupp).
 20,10: Attualità sportiva.
 20,45: Giornale parlato.
 20,15: Come Francoforte.
 21: Giornale parlato.
 22,30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Conversazioni.
 19,20: Progr. variato.

Per la vostra SALUTE:
MATHE'
DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT,

lassativo-depurativo vegetale

Inviare questo tagliando alla Farmacia:

Dr. SEGANTINI: Via P. Gottico, 1 - MILANO
 con 75 centesimi in francobolli riceverete
 franco una busta di prova

Aut. Prof. Milano N. 94.999 del 30-X-84 - XII

19: Grande concerto ban-distico di marce mili-tari.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Suppl. / banditi, operetta (adatt.).
 21: Giornale parlato.
 22,15: Conversazione.
 22,30: Come Lipsia.
 24: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
 kc. 1348; m. 227,6; kW. 1,5
 18: Conversazioni.
 19,20: Concerto di organo.
 19,45: Attualità - Notizie.
 19,20: Come Stoccarda.
 20: Giornale parlato.
 20,10: Per i giovani.
 21,20: Serata brillante di varietà e di danze: Viag-gio attorno al mondo - in un intervallo: Notizie.
 23: Conversazione.
 23,10-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE
 kc. 1195; m. 251; kW. 17
 18: Conversazioni.
 19,20: Progr. variato.

19: Come Francoforte.
 19,45: Attualità - Varia.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Amburgo.
 22: Giornale parlato.
 22,45: Mus. da ballo.

LIPSIA
 kc. 785; m. 382,2; kW. 120
 18: Attualità varie.
 19,45: Per i giovani.
 19,50: Musica brillante e da ballo con Lieder per coro.
 20,10: Campano a festa.
 20,30: Giornale parlato.
 20,15: Musica brillante e da ballo eseguita da due orchestre di operai.
 22: Giornale parlato.
 22,30-24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kW. 100
 18: Per le signorine.
 19,30: Conversazione.
 19,40: Concerto vocale.
 19,50: Conversazione.
 19: Per i giovani.
 19,5: Concerto di musica

da camera brillante.
 19,45: Attualità - Varia.
 20,10: Reiter: Aria di primavera, operetta su motivi di Jos. Straus.
 22: Giornale parlato.
 22,30: Conversazione.
 24: Intern. variato.
 23-24: Musica da ballo.

STOCARDIA
 kc. 574; m. 522,4; kW. 100
 18: Rassegna sonora.
 18,30: Come Francoforte.
 19: Musica da ballo.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Serata brillante di varietà e di danze: Viag-gio nell'estate.
 22: Giornale parlato.
 22,30: Musica di Chopin per piano (reg.).
 23: Come Königsweier-hausen.
 24: Musica da camera: 1. Berger: Quartetto in stile unico, in fa minore; 2. Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore.

19: Come Francoforte.
 19,45: Attualità - Varia.
 20: Giornale parlato.
 20,15: Come Amburgo.
 22: Giornale parlato.
 22,45: Mus. da ballo.

SABATO

15 GIUGNO 1935 - XIII

55.9: Plotow: *Alessandro Stradella*, opera (adatt. - for.)

INGHILTERRA

DROITWICH

18.25: Cronaca sportiva.

18.35: Convers. sportiva.

18.45 (D): Intermesso gaelico.

19.00: Coro a quattro voci.

19.10: Orchestra stelia B.H.A.

19.20: Selezione del Franco Institute.

19.30: *Selbstwehr*, valzer.

19.40: *Schmid, Giuseppe e i suoi fratelli*.

19.50: *Luibrock*, selezione dei gnomi.

20.00: *Pierre-Marcia dei piccoli gnomi*.

20.10: *Harold Ramsay*.

20.20: *Sinfonia ritmica*.

20.30: *Gianale parlato*.

20.40: *Concerti*.

20.50: *Concerti*.

21.00: *Concerti*.

21.10: *Concerti*.

21.20: *Concerti*.

21.30: *Concerti*.

21.40: *Concerti*.

21.50: *Concerti*.

22.00: *Concerti*.

22.10: *Concerti*.

22.20: *Concerti*.

22.30: *Concerti*.

22.40: *Concerti*.

22.50: *Concerti*.

23.00: *Concerti*.

23.10: *Concerti*.

23.20: *Concerti*.

23.30: *Concerti*.

23.40: *Concerti*.

23.50: *Concerti*.

24.00: *Concerti*.

24.10: *Concerti*.

24.20: *Concerti*.

24.30: *Concerti*.

24.40: *Concerti*.

24.50: *Concerti*.

25.00: *Concerti*.

25.10: *Concerti*.

25.20: *Concerti*.

25.30: *Concerti*.

25.40: *Concerti*.

25.50: *Concerti*.

26.00: *Concerti*.

26.10: *Concerti*.

26.20: *Concerti*.

26.30: *Concerti*.

26.40: *Concerti*.

26.50: *Concerti*.

27.00: *Concerti*.

27.10: *Concerti*.

27.20: *Concerti*.

27.30: *Concerti*.

27.40: *Concerti*.

27.50: *Concerti*.

28.00: *Concerti*.

28.10: *Concerti*.

28.20: *Concerti*.

28.30: *Concerti*.

28.40: *Concerti*.

28.50: *Concerti*.

29.00: *Concerti*.

29.10: *Concerti*.

29.20: *Concerti*.

29.30: *Concerti*.

29.40: *Concerti*.

29.50: *Concerti*.

30.00: *Concerti*.

30.10: *Concerti*.

30.20: *Concerti*.

30.30: *Concerti*.

Austin: *Poema musicale*.

op. 31. 2. Canto; 3. Hol-

brooke; 4. Le pere; 5. b)

La vera, notturno; 6. Ca-

zato; 7. Valzer da con-

certo in due dischi in-

terme; 8. Canto; 9. Ca-

zato; 10. Canto; 11. Ca-

zato; 12. Canto; 13. Ca-

zato; 14. Canto; 15. Ca-

zato; 16. Canto; 17. Ca-

zato; 18. Canto; 19. Ca-

zato; 20. Canto; 21. Ca-

zato; 22. Canto; 23. Ca-

zato; 24. Canto; 25. Ca-

zato; 26. Canto; 27. Ca-

zato; 28. Canto; 29. Ca-

zato; 30. Canto; 31. Ca-

zato; 32. Canto; 33. Ca-

zato; 34. Canto; 35. Ca-

zato; 36. Canto; 37. Ca-

zato; 38. Canto; 39. Ca-

zato; 40. Canto; 41. Ca-

zato; 42. Canto; 43. Ca-

zato; 44. Canto; 45. Ca-

zato; 46. Canto; 47. Ca-

zato; 48. Canto; 49. Ca-

zato; 50. Canto; 51. Ca-

zato; 52. Canto; 53. Ca-

zato; 54. Canto; 55. Ca-

zato; 56. Canto; 57. Ca-

zato; 58. Canto; 59. Ca-

zato; 60. Canto; 61. Ca-

zato; 62. Canto; 63. Ca-

zato; 64. Canto; 65. Ca-

zato; 66. Canto; 67. Ca-

zato; 68. Canto; 69. Ca-

zato; 70. Canto; 71. Ca-

zato; 72. Canto; 73. Ca-

zato; 74. Canto; 75. Ca-

zato; 76. Canto; 77. Ca-

zato; 78. Canto; 79. Ca-

zato; 80. Canto; 81. Ca-

zato; 82. Canto; 83. Ca-

zato; 84. Canto; 85. Ca-

zato; 86. Canto; 87. Ca-

zato; 88. Canto; 89. Ca-

zato; 90. Canto; 91. Ca-

zato; 92. Canto; 93. Ca-

zato; 94. Canto; 95. Ca-

zato; 96. Canto; 97. Ca-

zato; 98. Canto; 99. Ca-

zato; 100. Canto; 101. Ca-

zato; 102. Canto; 103. Ca-

zato; 104. Canto; 105. Ca-

zato; 106. Canto; 107. Ca-

zato; 108. Canto; 109. Ca-

zato; 110. Canto; 111. Ca-

zato; 112. Canto; 113. Ca-

zato; 114. Canto; 115. Ca-

zato; 116. Canto; 117. Ca-

zato; 118. Canto; 119. Ca-

zato; 120. Canto; 121. Ca-

zato; 122. Canto; 123. Ca-

zato; 124. Canto; 125. Ca-

zato; 126. Canto; 127. Ca-

zato; 128. Canto; 129. Ca-

zato; 130. Canto; 131. Ca-

zato; 132. Canto; 133. Ca-

zato; 134. Canto; 135. Ca-

zato; 136. Canto; 137. Ca-

zato; 138. Canto; 139. Ca-

zato; 140. Canto; 141. Ca-

zato; 142. Canto; 143. Ca-

zato; 144. Canto; 145. Ca-

zato; 146. Canto; 147. Ca-

zato; 148. Canto; 149. Ca-

zato; 150. Canto; 151. Ca-

19. Notiziario estero.

19.30: Conversazione.

20. Programma variato:

1a. *Celje a Lubiana*;

21.30: Giornale parlato.

21.30: Orchestra e dischi.

LUSSEMBURGO

18.230; m. 1304; kW. 150

18.15: Musica brillante e

da ballo (dischi).

19.15: Conchi. - Dischi.

19.35: Conversazione - No-

te in francese e in te-

desco.

20.10: Concerto vocale.

20.45: Concerto di dischi.

21.10: Concerto orchestra-

le da Pensa. 1. Clai-

kowski: *Sinfonia* 1. e in

si minore (Patetica).

21.30: Attualità brillanti.

21.40: Seguito del concer-

to. 2. Franck: *Variazioni*

sinfoniche, per piano e

orchestra; 3. Ravel: *Bo-*

tero.

22.30: Musica di dischi.

22.40: Programma var.

23.25: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

18.250; m. 1154; kW. 60

18.30: Cronaca politica.

18.45: Conversazione.

19.10: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20.10: Musica brillante con

intermezzi di canto.

21.40: Giornale parlato.

22.30: Conversazione.

22.45: Radiobozetto.

23.45: Danze (dischi).

OLANDIA

HILVERSUM

18.295; m. 301,5; kW. 20

18.10: Musica riprodotta.

18.40: Organo e canto.

19.10: Dischi richiesti.

19.40: Notizie - Attualità.

19.55: Puccini: *Tosca*, ope-

ra in tre atti (dischi).

21.55: Musica riprodotta.

22.40: Radiobozetto.

22.55: Musica brillante e

da ballo (orchestra).

23.35: 23.40: Musica ripro-

dotata.

HUIZEN

18.160; m. 1875; kW. 50

18.15: Rassegna giornalisti-

ca - Dischi - Comunicati

di polizia - Conversa-

zione - Dischi richiesti -

Giornale parlato.

19.40: Musica da ballo -

In un intervallo: Decla-

mazioni.

21.50: Radiocronaca.

22.10: Giornale parlato.

22.45: Musica da ballo.

22.55-23.40: Musica ripro-

dotata.

POLONIA

VARSAVIA 1

18.224; m. 1339; kW. 120

18.10: Notizie - Dizione.

18.15: Concerto corale.

18.45: Cronaca letteraria.

18.55: Concerto di dischi.

19.30: Giornale parlato.

19.50: Concerto vocale.

20.45: Attualità varie.

20.10: Concerto corale di

canti religiosi (alla Ca-

tedrale di Poznan).

20.45: Giornale parlato.

21.10: Per i polacchi allie-

stero.

21.30: Concerto sinfonico:

1. Zelenky: *Sinfonia* della

foresta. 2. Debussy:

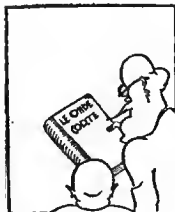
L'après-midi d'un faune;

3. Mendelssohn: *Sinfonia*

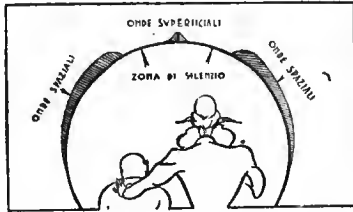
PER CHI AMA SAPERE CHE COS'È LA RADIO

(Diciottesimo puntata)

INTERFERENZE

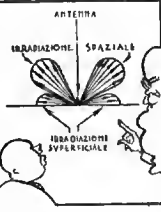


«La quasi totalità delle radiocomunicazioni si svolge su onde di lunghezza superiore ai 10 metri. Le onde corte, e cioè dal 10 ai 50 metri, hanno caratteristiche preziose ed assai singolari. Allontanandosi dalla stazione trasmittente, la ricezione si affievolisce rapidamente ed a pochi chilometri di distanza essa diviene



nulla. Allontanandosi però ulteriormente la ricezione, dopo essere rimasta per molti chilometri nulla, ricompare quasi improvvisamente con grande intensità per diminuire poi molto lentamente sino alle più grandi distanze, per esempio gli antipodi, e questo anche con potenze adeguate alla trasmissione. La di-

stanza alla quale ricompare la ricezione può variare, secondo l'onda, l'ora, la stagione, da qualche decina a qualche migliaio di chilometri. La zona nella quale non si ha ricezione si chiama «zona di silenzio». Essa è tanto più ampia quanto più l'onda è corta, ed aumenta d'inverno a di notte. La zona di silenzio



è dovuta al fatto che l'antenna irradia energia sia nella direzione della superficie del suolo, sia verso l'alto. L'energia irradiata lungo il suolo (onde superficiali) è quella che fornisce la ricezione a brevissima distanza dal trasmettitore. Le onde superficiali si attenuano rapidamente in causa dall'assorbimento di energia



effettuato dal terreno e dagli ostacoli, e dopo pochi chilometri esse si sono così attenuate da non consentire più una ricezione. Ha allora inizio la zona di silenzio. L'energia irradiata verso l'alto (onde spaziali) non prosagga però il suo viaggio verso l'infinito, allontanandosi indefinatamente dalla terra, perché la terra è tutta invilupata da una



superficie sferica conduttrice, e quindi opaca e riflettente per le onde radioelettriche. Tale superficie, chiamata strato di Heaviside o ionosfera, è distante circa 100 km. dalla superficie terrestre, è costituita dall'aria rarefatta che esiste a tali altezze jonizzata, e cioè resa parzialmente conduttrice, da raggi solari e da altri raggi. Le onde spa-



ziali sono pertanto riflesse verso il suolo, ma, per un fenomeno analogo a quello che si riscontra nella riflessione delle onde luminose, solo le onde irradiate in direzione sufficientemente diversa da quella perpendicolare allo strato riflettente, vengono riflesse. Le altre penetrano nella ionosfera e sono assorbite. Quindi le onde riflesse ritornano al



suolo solo oltre una certa distanza dal trasmettitore. La zona di silenzio è compresa tra il limite estremo di propagazione delle onde superficiali ed i punti nei quali ha inizio il ritorno sulla terra delle onde spaziali (riflessa). «Perché, signor Fonolo, si hanno le variazioni, alle quali lei ha accennato, della zona di silenzio ed a che cosa sono



dovute quelle caratteristiche variazioni che si riscontrano nell'intensità della ricezione delle onde corte?». «Vede, Condensino, la ionosfera non ha caratteristiche fisse. Le dirò anzi che essa è probabilmente costituita da più strati, ciascuno dei quali ha caratteristiche differenti e si sposta nel tempo. Ne deriva che la riflessione della



onde dalla ionosfera è una somma di fenomeni piuttosto complessi e variabili da momento a momento. Si spiegano così anche gli affievolimenti, e fading, che si riscontrano nella ricezione a grande distanza delle onde corte. Al di sotto di una certa lunghezza d'onda, che può variare secondo le condizioni da 9-20 metri a 20-25 metri, non



si ha poi più riflessione di onde spaziali sulla terra, e la ricezione si limita a quella a brevissima distanza dell'onda superficiale, come avviene ad esempio per le onde cortissime e la microonde. Le onde corte sono sfruttate nelle comunicazioni radiotelegrafiche a grandissima distanza e per la radiodiffusione mondiale appunto per la proprietà che



presenta l'onda spaziale riflessa di raggiungere le più grandi distanze anche con una potenza minima dal trasmettitore. In relazione a questo è nata tutta una tecnica la quale indica, per ogni regione, distanza, ora, giorno dell'anno, quale è l'onda più conveniente.

(Segue)

Parlava che la primavera non dovesse giungere mai più in questo paese di montagna: le nuvole bruno, obese, incombenti sulle vette intorno alla conca, formavano una barricata nefasta.

Caligini, dappertutto, di vespertina tristezza. I contadini, ritti sulle soglie, levavano gli occhi al cielo e, con la memoria tornando al passato, pronosticavano il ripetersi di un'annata fatale del secolo scorso, favoleggiava come un fagello. E nessuno, tuttavia, osava alzare la falce sui fieni immaturi.

Quand'ècco, una notte, levarsi dapprima una brezza, pietosa come alito materno, poi, con schiacciato di forze fumanti, un vento procelloso, empio, emisurato: un rumore altissimo di acque scroscianti e urla animalesche insieme mescolate, come quello dell'Arca. Tutta la notte, quanto fu lunga, gatti sperduti tagarono sulle grondaie oscillanti, forzando il clamore con i loro ululati mauceti.

Tutta la notte così, senza pace per le cose e per le anime: all'alba il cielo era sgombrato.

Le ultime impennate di vento spingevano a settentrione qualche piro batujolo di spuma che avremmo volentieri desiderato rimanessero sospeso a mezz'aria per incrinare la monotonia di un cielo troppo color di cielo.

E dai cigli biancheggianti a sommo dei poggi foccava sui tetti d'ardesia una nevicata di petali, rada e disciplinata, come nel falso inverno dei palcoscenici sfacciatamente illuminati.

Poiché era apparso il sole e col sole l'imprevedibile primavera di quest'anno.

Per il centenario di Bellini sono tornate a galla le prepotenze della Malibran la quale, approfittando del suo dominio amoroso sul compositore, manometteva i melodrammi di lui, rafforzandoli con tagli, modifiche e innesti, uno più assurdo dell'altro, per appagare le sue voglie di cantante insaziabile di successi personali.

L'ideale della Malibran — grandissimo sopra — pare fosse questo: una nota, un applauso; un'altra nota, un altro applauso, e così dal principio alla fine dello spettacolo.

Orbene, qualche tempo fa la critica musicale — quella togata che segue l'opera con lo spartito sotto gli occhiali — denunciava con orrore il sacrilegio commesso in un teatro ai danni di uno spartito belliniano, apportando alcune pericolose varianti al testo originale per compiacere i mezzi vocali degli interpreti.

Si trattava, a quanto pare, dei soliti acuti mesti a forza, minacciosi come gli squilli di Josafat, per restituire alle anime rapite in estasi l'invocato terreno e costringerle a ballare le mani.

Dunque, non si può dire che dai tempi dell'Arca Malibran — una nota, un applauso; un'altra nota, un altro applauso — non si sia fatto un bel progresso. Allora, a un atto di Bellini si poteva sostituire, sano sano, un atto tolto da un altro melodramma di diverso autore, senza vedere il pubblico metter mano alle armi da fuoco; oggi ci si accontenta di sostituire, appena appena, qualche nota; sfumature...

Non è il caso, per un peccatuccio così veniale, d'insistere contro gli interpreti canori. Fin tanto che il pubblico vorrà l'acuto per ricordarsi di applaudire, diamogli l'acuto. Non sarà Bellini, abituato al soprano della Malibran, a frenare nell'aldilà per queste pudiche concessioni alla vanità umana.

I giornali recano da Scianga la seguente notizia: «Il capitano Joughand, comandante di un vaporetto che fa il piccolo cabotaggio nei mari della Cina, viene avvertito telegraficamente che sarà ucciso durante la giornata se non risponderà favorevolmente alla lettera recapitatagli al mattino. Ma nessuna lettera è stata consegnata a lui o ai suoi servi e neppure recapitata a bordo. Tuttavia il giorno stesso, alle otto di sera, uno sconosciuto lo pugnala alle spalle, riuscendo dopo a darsi alla fuga».

Se una situazione simile l'avessero consegnata un scrittore di dammi gialli, chi non si sarebbe sentito in dovere di gridare all'investigatissimo? Perché si dimentica spesso che non c'è nulla, nella vita, di più inverosimile del vero.

ENZO CIUFFO.

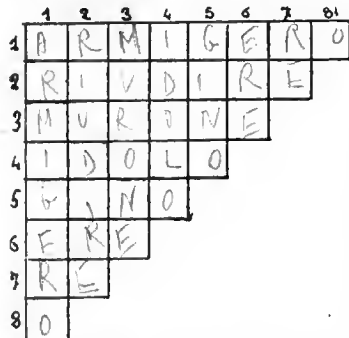
GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 24

Cinque scatole di cioccolatini "PERUGINA,"
Cinque cassette di prodotti "BUITONI."

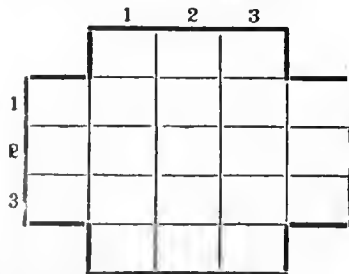
TRIANGOLO INCROCIATO



1. Antico soldato — 2. Sentire ancora — 3. Grosso muro — 4. Falsa divinità — 5. Diminutivo e nome maschile — 6. Templi o cicli di templi — 7. Il capo — 8. Lo zero assoluto.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiciorriere », via Arsenale, 21 - Torino, scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 15 giugno. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.

CROCE SILLABICA



CON - CON - FRA - FRA - LI - MEN - MI - MI -
NA - NA - NE - NE - RE - RE - TA - TA - TO - TO -
ZIO - ZIO.

Con le sillabe date formare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle rispettive caselle. Se la soluzione è esatta le parole trovate dovranno leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente.

1. Divieto, restringimento — 2. Sporcare, insudiciare — 3. Suddivisione.

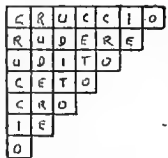
SOLUZIONE DEL GIOCO A PREMIO N. 22

Tra i numerosissimi solutori, i cinque premi offerti dalla «Perulina», sono stati assegnati ai seguenti: **Jolanda Vimercati**, Santa Croce 459, Venezia; **Maria Zanobini**, via Magalotti 1, Firenze; **Adele Intravala**, via dei Mille 49, Napoli; **Vera Pellegrini**, via Luigi Cavenaghi 26, Milano e **Giorgina Vaughan**, via Monte Bianco, 34 Milano.

I cinque premi offerti dalla ditta Buttioli, sono stati assegnati a Tito Cappucco, via Baggioleini 4, Vercelli; Amedeo Pironi, via Roma 28, Barga (Lucca); prof. Saverio Palazzani, via Cecco Bianchi 1, Fermo; Vincenzo Garampelle, via Diaz 8, Crema; e Teresa di Macco, via Valadier 44, Roma.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dalle Società « Buitoni » e « Perugina ».

Soluzioni dei giochi precedenti



PREMIO AGLI ASSIDUI

Avendo raggiunto le cinquanta esatte soluzioni, il premio agli assidui è stato assegnato a Elisa Forte, via Roma 2, Casalmaggiore (Cremona) alla quale il « Radiocorriere » invierà in omaggio l'Annuario dell'E.I.R.



VETRINA LIBRARIA

IL «QUÌ»

«... Sereno e spesso mattacchione vuole essere il « Qui ». E' tale, infatti, fin dal primo numero presentato da una ballata di V. E. Bravetta nella quale il « Qui », spietatamente fucinato, risuona nel cranio come replicati colpi di martello.

I lettori vengono poi a conoscere che fu nel «parco Gigi» (il parco Michelotti di Torino) che usavano adunarsi «Basso di gatto» e «Pintin» (il nostro amico caricaturista Craveri) per concertarsi e sconcertarsi sulle molto future sorti del «Qui».

Il quale è finalmente uscito fresco, grazioso, elegante. Ecco il Treno popolare sul quale i Quietisti faranno chissà quale chiasso sostenendo per udire le « voci che il vento porta » e che saranno i passi più belli tolti dalla imponente montagna di lettere giunte a « Baffo ». Cinguetteranno i « Passerotti sui fili ».

Le pagine centrali di quella rivista dedicata a Ser Fagino danno al « Qui » un'impronta nobile e geniale, pur essendo la forma sempre briosa ed originale. Per l'allegria dei lettori ecco la Rumba del sapere e Radiomarie, due rubriche veramente originali. Per la cultura, ecco il famoso «romanzo caffèletterario» che ha per protagonista perduta sulla nave. Non un pianeta del cielo ma di questa terra, cioè... un pianeta della sorte che vi offre un terzo di... quattro numeri. Ben conoscendo le teste matte che girano sotto il cappello di Ser Fagino, i suoi collaboratori, siamo convinti che un terzo di 24 numeri lo guadagneranno gli associati al « Qui ».

Chiedete un numero di saggio gratis al
«Qui», Casella Postale 480, Torino, e ve ne con-
vincerete.

Madonna Pazienza è il titolo del nuovo romanzo che Nino Salvaneschi ha scritto per la Casa editrice Corbaccio. E con questo romanzo, ricco di analisi e denso di emozioni, l'autore di *Consolazioni* e di *Il fiore della notte* ha compiuto un'opera che si legge con interesse e si legge facilmente per la vicenda interessante che accoglie in gran parte a Torino, costechè, attraverso pagine colorite, sfilano il Valentino, Val Salice, il Borgo medioevale, la collina e persino, in un suggestivo quadro, la Piccola Casa della Madonna. Quel romanzo che Nino Salvaneschi definisce «roccaforte della pazienza».

Non siamo però del parere di narrare la trama del romanzo, che come tutti quelli di questo scrittore ha due piani distinti, uno dove agiscono i personaggi e l'altro dove fluttuano i destini. Ed è la trama che si può definire «romanzo della realtà e della vita, nell'analisi acuta delle passioni e dei sentimenti, che lo scrittore mostra ancora una volta tutta la sua personalità. Madonna Pazienza si può definire il romanzo del dolore. Meglio dell'affannosa ricerca umana del dolore, che è il tema di *Consolazioni*, di *Il fiore della notte*, di *Il tempo dei sogni*, da Claudio Martini, lo scrittore un po' stanco, inquisito, a Antonio Baidi, il medico scettico; da Chiara Albani, squisitamente cristiana, a Tommaso Grasselli, il chimico-soldato; da don Celso Silvestri, l'eroe-sacerdote, a Oscar Ravelli, lo scultore, il suo è un romanzo di analisi e secondarie sue tracciate con abilità e vivacità.

Vi è in questo nuovo romanzo di Nino Salvagnoli, i crisi dei quarant'anni, quando il dubbio si fa strada tra le certezze, quando i dubbi spirituali, vi è la parola d'ordine degli istinti, degli scienziati, dell'amore, del dolore alle incessanti lotte quotidiane, la parola che è sprone di ogni successo e leva di ogni conquista: la pazienza. Romanzo che tutti dovrebbero leggere e consiliare a quanti sono inquieti e sfiduciati, a quanti infine non son riusciti a vedere i veri valori e il grande significato dell'esistenza. Romanzo dunque che calma, eleva e dà conforto.

Ed è tutto con quello stile vivace, pieno di
imprevisti e ricco di colore che i lettori di Nino
Saibaneschi già conoscono. L'ultimo capitolo, che
si svolge ad Assisi proprio a San Damiano, in
un'atmosfera francescana di trasfigurazione del
dolore e dell'amore, è ad esempio di un valore
morale e di un significato umano veramente no-
tevole. Del resto in tutto il libro lo scrittore cieco
ha profuso la sua sensibilità delicata e la sua
indulgente comprensione delle passioni umane.

Desidero presentare una novella amica. E' vero che realmente la Vecchia amica, e lo dimostra parlando con affettuosa dimistichetta del «Radioforolare». E' anche solenne bocciatura capita sulle spalle di Gattina Grigia per quella tua proposta di mutare titolo a questa rubrica! Numerose furono le lettere di protesta. «Vecchia amica» non ne ha certo contenuto della sua serietà a provare che chiamando «Radioforolare» questa pagina, si ambula la vita che in essa si vive.

«Caro Baffo caro,

«Vado a prestito da Primavera: vivo tra i bimbi e dei bimbi c'è sempre da imparare; c'è in loro una freschezza che ristora e a cui si vorrebbe ritornare anche nell'età matura. Sono radioforolista «in ispirito» fin dall'inizio; la nascita del «Radioforolare» coincide con quella della mia radio forolare: e chiamarmi dunque «vecchia amica», caro Baffo caro? Lasciami dire che la tua pagina fa bene a grandi e piccoli: è pagina di vita e la vita val bene d'essere vissuta nella gioia e nel dolore quando di essa si apprezza l'intimo valore, vi bene vivente accanto agli ultimi arrivati con la grande provvista di felicità. Tina e Tato, ma ha bene accostarsi anche a Flora Tramonti. Dille, Baffo, che io ricordo in una gloria di sole, nell'incantevole primavera romana, di aver percorso per la prima volta due anni fa Viale Regina Margherita, e, al ricordo lussuoso di allora, aggiungerei questo ancor più luminoso di un'anima giovinetta che affiora con tanta serenità e più serie della vita. Dille, a suo conforto, che se ora un tranquillo benessere circonda la mia esistenza, lo ascrive a compenso della Provvidenza per fatiche e sacrifici sostenuti in circostanze simili alla sua. (Per lei, con la mia simpatia, il mio francobollo). «Vecchia amica», dal mio angolo silenzioso tutti le ho visti passare i radioforolisti, (e alcuni disegnarono, vero, Baffo?). Tutti li ricordo, nelle loro più svariate condizioni di vita, da cui sono sgorgate le migliori lezioni: una lezione la famosa virilità del budino di Mammuna in soffitta e il ricambio di Grillina rubato dalla ventata dispettosa, come i poemi di tenerezza di Piccola Mammata, di Mammuna dei pulcini, dei fringuelli e di tante altre Mammate e loro bambini. L'eroina, il bel cuore di Brutta, il caratteristico linguaggio di Isabella, l'infortunio di Acido Cloridrico, la simpatica franchetta di Oca, nonché le calamite di Map. Se poi mi rifugio nel giardino degli incanti, ecco i nostalgici «barconi» di Sandruccia, il Natale o la Pasqua di Ester, il marito e l'edolevole di Parin che se lo lavava, non sarà più solo del Nonno. Bene, una amica «in vita». Il racconterò l'ideuzio di Primavera nel suo esame di Stato (dille che lo capisco benissimo in che sto proprio preparando altre librette al «gran passo», ma spero non sarà fatale e le auguro bicicletta, patinelli e tante letterine a Baffo). Vorrei aver tempo, tanto tempo per passare in rassegna tutti i cari conoscenti amici; mi limito a dire che non fa male di tratto in tratto neppure la polvere di Torpedone, né le ventate oceaniche di Naufrus (dove sarà? leggerà?) e tanto meno il pietoso ricordo di Ilare con Gobbiolo.

«Hai una bella famiglia davvero, caro Baffo caro; non credo far torto a Fra Pazienza se dillio che le sue sole benedizioni basterebbero a rinaldarla; è proprio la spirale sottile e miracolosa che tiene avanti questi membri disparati coi legumi più miracolosi ancora dell'affetto e della bontà.

«Non so se ti scriverò ancora, «caro Baffo caro», ma tu che dei di legger tutto e avrai letto ancor questa, «allertati». Vecchia amica».

Mi sono «allargato» io e siccome quando si dice bene persino di me non sono egoista, come vedi nuova «Vecchia amica» ho ripetuto la tua convinto che a tutti tu tornerai caro. Però occorre dimostrare che quel «non so se ti scriverò ancora» è messo per... compimento. Ma passerò a qualche altro ovvio arrivo, magari non recentissimo. Magda? Finì una amica «in vita». La tua nuova e cara amica. Mi chiedi chi è Giuliana. Non lo so. Ricordo che è forentina mentre tu forse la credevi genovese. — Toscana è anche Giulianina, una bimba di sei anni che vorrebbe «un'altra storcellina che mi piacciono tanto volentieri». A me piacciono tanto volentieri i ritratti di Lili e tu, Giulianina, mandami il tuo con l'indirizzo, e vedrai. — Bocciatura. Speriamo che il pseudonimo fallirà. Vorrei una commossa a sapere delle tue fervide preghiere che ti hanno a lei avvicinata in modo tale che tu dici che ti par di conoscere la nostra buona amica da lungo tempo. — Carlota e Tommasina. Quest'ultima è una traduzione libera dall'inglese. Però meritereste tutte due di essere tradotte al confino per questo sciagurato «pardon» che infiltrate nel vostro scritto. Lo sapete o non lo sapete che



qui si è antiparadossisti! Via, vi perdono per amor del prossimo e vi accetto interdetto dal sapere che il vostro cuore è tutto per me. Io al vostro posto ne terrei almeno una parte di riserva; scusate: mi accorgo che il vostro cuore è tutto anche per la già famiglia del «Radioforolare»; così essendo, provo una certa delusione. Pericoloso! Come si fa a scardare la malinconia? Il rimedio lo trovate nella parola stessa, disponendo così le lettere: «calma in noi». Certo l'allegria sarebbe meglio ancora, ma scombinando la malinconia non ho trovato modo di sfuggirla.

Piccola mia. Questo è uno di quegli pseudonimi che scupano la permanenza del mio baffo. Sa troppo di corrispondenza stampata e qui a' in famiglia. Lo muterei magari in Zagara, perché sei della bella terra del sole e degli aranci. Anche Vasco di Gama è della tua terra, ma tu sei più poetica. Infatti i miei di farmi conoscere una tua poesia? Se proprio vuoi proccacciarti questo piacere, mandala: sopportai con spirito sereno anche le pieghe, il maggio e quindi... Insomma, mandala e non

se ne parli più. Quanto ai tuoi sfioristi li approvo, ma si sarebbe da discutere. Per esempio su questo: «Donne: fate valere il vostro spirito più della vostra bellezza». Benissimo, quando si tratta di scritti: l'asforina riguarda le donne e va bene. Per conto mio, che donna non sono, ho sempre cercato e cerco di far valere di più la mia bellezza che non il mio spirito. E ne sono orgogliosa. Pianista. Andrò lontano perché vi con gli affari e vado un po' per lo mondo. Risparmio i punti esclamativi, tutti lodovoli, poiché dalla tua mi accorgo che la passione c'è, lo studio anche, la perseveranza la dimostri. Anche con me, quantunque si tratti di ben altra musica: «Volevo essere una radioforolista (altri cinque punti esclamativi: se ho contati in tutto 142: da far schiattare dalla gelosia anche Margherita). Si tratta di anni che io penso a questo...». Quante centinaia di migliaia di punti esclamativi risparmiati! Ma ti rifarai, lo vedo, ti rifarai, anche tu. Troppo, purtroppo, molti i pareri. Ma io mi guardo. «Prima di tutto voglio parlare di te! Non so perché, ma ti voglio bene! E tanto, salta. Ti spiego perché mi vuoi bene. Ecco: indovini in me un tesoretto sul quale si possono trapiantare tutti i punti esclamativi impunemente, e suprema dolcezza, inviargli persino una poesia, come usai fare con le persone che si hanno tanto care. Bada che dico tutto per ischerzo. A ragionarla da uomo saggio, dirò che il tuo carattere indovinato, ma retto anche nelle curve, mi piace assai, come mi piacciono le tue frecce aeree con le quali inghirlandi il tuo diciottesimo maggio. E questa è la più bella poesia che tu possa offrirmi.

Marena. Racconzando anfrate a te di seguire l'ordine naturale delle pagine, cioè dopo la prima far seguire la seconda, poi la terza e per ultima la quarta. Non potete capire quale caso diventa per chi ha molta corrispondenza questo saltare da una pagina all'altra, a capriccio di chi scrive. Dunque Marena è il tuo vero nome... rinfrescante. E soltanto quando ho un poco i nervi, i miei due fratellini mi chiamano: Marena col seltz, ma per fortuna non succede spesso. Tanto più mi chiamano a me; vedi: che dopo qualche po' i fratellini ti chiameranno Mammellata di Marena, tanto ti avrò addolcito. Dunque ricorda, se per eccesso di affetto mi scriverai ancora: ordine naturale di pagine, la data che tu non metti, e non pretendere di leggere il sabato la risposta ad uno scritto della stessa settimana, cosa non possibile perché la pagina è composta otto giorni avanti la stampa.

Acqua cheta - Il francobollo per la nostra cara amica ti ha ridestata e come te anche altri. Ormai lo scopo è raggiunto ed è a tua grazia. — Estine. — Care a padrona, debbo dirvi che temevo un rimprovero ed invece siete voi a chiedere scusa! Proprio: i veri amici si riconoscono in due modi: o perché stanno zitti o perché si fan vivi. Voi appartenete alla prima categoria nella quale ci sono anch'io. Per i concorsi, vedrete. E tu, Patina I, ricordati di mandarmi quel tuo primo lavoro dato alle stampe e qualche altro saggio di illustrazioni. Tanti auguri e quei saluti che aspetti.

Scapus - Prevedo mi darai del filo da torcere. Basta l'introduzione per convincerti che sei una buona lana: «Non ho dieci anni e nemmeno 15; non ho portato a casa la pagella; dovrei avergli già portato la laurea; ho una famiglia con padre, madre, sorelle, fratelli; ho un cane e il compansatico; un tetto sotto il quale si stanca non sono umide soffitte, ma vani chiari, aerati, riscaldati,

noirilli; ho amiche, amici, né posso dire di aver sortito da natura un pacifico carattere; è soltanto un non ottimo; con tutto questo... tu forse li aspetti, come arguito: e non sono felice», me ti sbagli. Sono felice... ». E dopo un'altra pagina pari merito, concludi: «A questa lettera d'introduzione, le do dico una gioia magnifica, altre ne seguiranno con o senza il tuo permesso». E pazienza! Da tempo mi accorgo che le anime belle sono le più perseguitate.

Azzurra - Ho abbreviato lo pseudonimo; tanto volevi la risposta immediata e per compenso ho allungato il termine. Attendo conoscierti meglio. — Primula - Che c'è amichetta mia? Attendo una delle solite tue lettere serene. — Giulietta - Ho pensato che, al tuo «ampionato» saque il li, per essere poi la li, la tua gioia del tempo fa, non «tengo» per nessuna squadra essendo tutto per il tiralline, ma l'inserire di tipografia mi ha assicurato che la «Juventus» è come il tifo e farà la settima. Quindi, secondo lui, ancora due altri campionati. Ti dà la notizia a rischio del mittere! E' vero che tu traslocchi a Milano e te ne possono mutare. Auguri di buona permanenza anche al tuo «Ceresoli». — Finocchio - Ho letto tutti i tuoi e gli altri prorelli. Sarà per la prossima volta. In tale intesa vedi di rifarti vivo ma con altri argomenti. Mi dici che spero che il sesso forte si ridesti. Scrive poco lo vedo, ma ho prove positive che chi tace accende. — Adriano - Ti prego, non mandarmi campionati a tuo ricordo. Mandami invece un po' e mi metterò al fazzoletto.

Margherita. Per il bene tuo e mio, scrivimi. Dimmi magari che mi vuoi bene, che sei d'accordo con me; tollero tutto, ma scrivimi Pare che tra te e Spighetta sia passata un'intesa e la vittima innocente sono io. Per aver te notizie, Margherita, debbo rileggere la tua del 13 aprile scorso. Capisci? Rilegge per il gusto di rivederti fuori dai gangheri per l'affare della «luseuse». Ma ora devi aver adottata la «dormeuse» e se non viene la margherita chissà quando ti sveglierai. — Giovanna. Semplicemente così. Rispondo a Bottolino ricambiando un'osservazione fattami da più d'un mese da una letterina. Lo scritto, confesso fra molti altri, non era rintracciabile, e, quindi, ricordando la scrittura femminile e non la firma, dissi: «Una letterina». Come vedi non c'è proprio nulla da procurarmi queste parole: «Considerami magari a papazzo», ma non «una letterina». Mi fa proprio dispiacere. Quasi che non fosse la stessa cosa che dire «un'amica». E ti assicuro che nel tuo caso avrei potuto scrivere «una carissima amica alla quale auguro di gran cuore di poter, un giorno non lontano, chiamarla mammuna». — Mammuna senza bambini. Lo dici anche tu che sono intelligente. Lo si diventa anche non volendo, leggendo tante lettere birba. E se tu ti circondi di una spensierata brigata contribuisce ad aumentare la mia intelligenza. Lo scherzo era innocentissimo ed anche lusinghiero, poiché prova che tanto i miei amici quanto io non siamo dimocratici. C'è anche un'altra prova più toccante. Veli, c'è una Mammuna la quale, per la felicità dei suoi bimbi e della casa, vorrebbe avere una mia fotofarfa, cosa questa che va oltre la possibilità umana. Il desiderio d'essere stato risposto da qualche... bricono la quale, ritagliata diligentemente la fotografia di uno scimmione, scrisse sotto: «Come tu mi vuoi», e la mandò con tanto di mia firma alla Mammuna. La quale, non occorre dirlo, ereditò che l'invio fosse venuto da me. Ringrazio di gran cuore l'autrice dello scherzo. Torno a cercare Mammuna senza bambini per augurarle lieto il ritorno al cantuccio biellese con la Mamma sua e festante l'attesa dei confetti natalizi di Mignolina. Spiedo di riceverli anch'io... Aerodinamica. Squaccia fuori una scritta in ore grige. Non mi dici cose nuove, buona amica; sono crisi dello spirito che come vengono se ne vanno e sono certo che tu ora leggendo questo mio nannuccino sarai la prima a sorridere. — Stitina. Hai avuto per me parole affettuose e care nel giorno precedente in cui si compiva il terzo anniversario della tua entrata nel «Radioforolare». Il premio come l'intendi tu, per la tua costanza, c'è. Ripetimi il tuo indirizzo. — Merina. Dunque sei d'accordo anche tu che Merina torina più dolce è l'erchio ed al palato che non l'esordio Mary. E Merina resterà; dimostri una certa diligenza nel scrivermi da far sperare che almeno per tre mesi mi sarai fedele per tutta la vita. Dimmi se hai ascoltato Torino. La benedizione di Fra Pazienza è per mettere la voglia di studiare in chi non l'ha, quindi puoi considerarti benedetta anche tu. Scusa se non ripeto i tuoi saluti; ti spero ben ristabilita e me lo dimostri insinuando: «Ho il coraggio di chiederti: «Juci» è proprio l'italianismo? ». Italianismo, amica mia: non c'è altro italiano al mondo che abbia per diminutivo, veramente uccia, uccia, uccia. E se quello fa un tuo piccolo strale... stralucchio, cara la mia Merina, non mi passa la pellaccia. Scusa, volevo dire pelliccia, ed anche, poiché mi vuoi gatto, pelliccia.

BAFFO DI GATTO

CLASSICI NELLA LINEA

... gli apparecchi **PHONOLA RADIO**

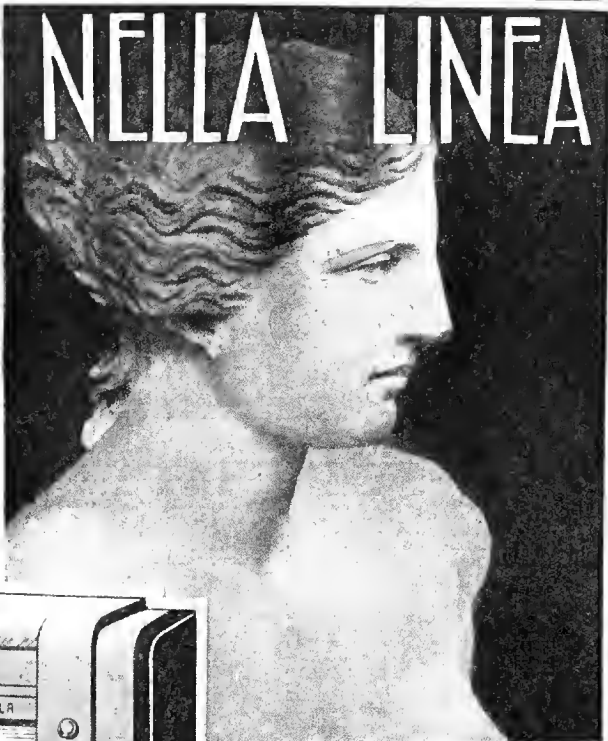
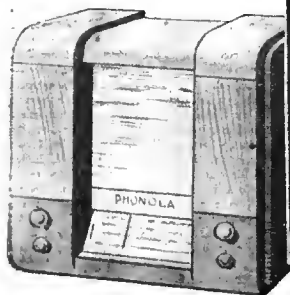
racchiudono nei legni di
pregio tutto un tesoro di
A R M O N I E

I modelli 701 - 703 - 704 sono inoltre forniti di **CRACK - KILLER**

lo valvole eliminatrice dei di-
sturbi che vi consente una
ricezione dolce e perfetta

**O N D E
C O R T E
M E D I E
L U N G H E**

**S E R I E
F E R R O S I T E**



Mod. 701 - Midget (Châssis 700)
8 valvole supereterodina 8

L. 1650

Mod. 703 - Radiofonografo
(Châssis 700)

8 valvole supereterodina 8

L. 2700

Mod. 704 - Mobile convertibile
in radiofonografo (Châssis 700)

L. 2100

TASSE COMPRESSE - ESCLUSO ABBONAM. E.I.A.R.

Audizioni e vendita presso i migliori rivenditori.

DAMIANI XIII

PHONOLA RADIO

PRODUZIONE FIMI - SOCIETÀ ANONIMA - MILANO - SARONNO